

## REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



## SOMMARIO

## ATTI REGIONALI

## LEGGI REGIONALI

**Legge regionale 5 maggio 2026,  
n. 2**

*Modifiche alla legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) ..... pag. 6515*

**DECRETI DEI DIRIGENTI  
REGIONALI**

## SEGRETERIA GENERALE

**Decreto del Dirigente della Segreteria Generale del 6 maggio 2026,  
n. 44 ..... pag. 6523**

**Decreto del Dirigente della Segreteria Generale del 6 maggio 2026,  
n. 45 ..... pag. 6523**

**Decreto del Dirigente della Segreteria Generale del 7 maggio 2026,  
n. 46**

*Approvazione delle risultanze dell'istruttoria di ammissibilità delle do-*

*mande di partecipazione al Bando "Contributi per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche locali online, ai sensi della legge regionale n. 3/2024 – Anno 2026" ..... pag. 6523*

**Decreto del Dirigente della Segreteria Generale del 7 maggio 2026,  
n. 47**

*Art. 26 della l.r. 18/2021. Procedura selettiva per la costituzione del Comitato tecnico-consultivo per la legislazione. Approvazione graduatoria unica ..... pag. 6523*

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE  
INTEGRATA, RISORSE COMUNITARIE  
E NAZIONALI

**Decreto del Dirigente del Settore Programmazione delle Risorse Nazionali e Aiuti di Stato del 6 maggio 2026, n. 7**

*Delibere CIPRESS n. 2/2021 e n. 24/2021. Aggiornamento designazioni componenti del Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione - PSC della Regione Marche. Modifica al Decreto Dirigenziale n. 29/PRN del 15/12/2025. .... pag. 6524*

DIREZIONE BILANCIO, RAGIONERIA  
E PARTITE FINANZIARIE

**Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 7 maggio 2026, n. 313 ..... pag. 6524**

**Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 7 maggio 2026, n. 314 ..... pag. 6524**

DIREZIONE RISORSE UMANE  
E STRUMENTALI

**Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 5 maggio 2026, n. 260 ..... pag. 6525**

**Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Soggetto Aggregatore del 5 maggio 2026, n. 44..... pag. 6525**

**Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Soggetto Aggregatore del 7 maggio 2026, n. 46..... pag. 6525**

**Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Soggetto Aggregatore del 7 maggio 2026, n. 47..... pag. 6525**

**Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Soggetto Aggregatore del 7 maggio 2026, n. 48..... pag. 6525**

**Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Soggetto Aggregatore del 7 maggio 2026, n. 49..... pag. 6525**

**Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Soggetto Aggregatore del 7 maggio 2026, n. 50..... pag. 6525**

**Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Soggetto Aggregatore del 7 maggio 2026, n. 51..... pag. 6525**

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE  
E TERRITORIO

**Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 5 maggio 2026, n. 90 ..... pag. 6526**

**Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 7 maggio 2026, n. 92 ..... pag. 6526**

**Decreto del Dirigente del Settore**

**SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 7 maggio 2026, n. 93 ..... pag. 6526**

**Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 7 maggio 2026, n. 94 ..... pag. 6526**

**Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 7 maggio 2026, n. 95 ..... pag. 6526**

**Decreto del Dirigente del Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare del 7 maggio 2026, n. 72 ..... pag. 6526**

DIREZIONE AMBIENTE E  
RISORSE IDRICHE

**Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 5 maggio 2026, n. 81 ..... pag. 6527**

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 7 maggio 2026, n. 56 pag. 6527**

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE  
E SICUREZZA DEL TERRITORIO

**Decreto del Dirigente del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 6 maggio 2026, n. 124 ..... pag. 6527**

**Decreto del Dirigente del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 6 maggio 2026, n. 125 ..... pag. 6527**

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 maggio 2026, n. 268..... pag. 6527**

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 maggio 2026, n. 269..... pag. 6527**

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 maggio 2026, n. 270**  
*Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Zampetti Pietro..... pag. 6527*

**Decreto del Dirigente del Settore**

**Genio Civile Marche Nord del 5  
maggio 2026, n. 271**..... pag. 6529

**Decreto del Dirigente del Settore  
Genio Civile Marche Nord del 5  
maggio 2026, n. 272**..... pag. 6529

**Decreto del Dirigente del Settore  
Genio Civile Marche Nord del 6  
maggio 2026, n. 274**  
*D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933  
- L.R. 5/ 2006. Record 1396/P. Cam-  
bio d'uso, da irriguo a domestico, del-  
la derivazione d'acqua pubblica dal  
pozzo sito in Comune di Fano - locali-  
tà Falcineto. Ditta: PERELLI GIORDA-  
NO*..... pag. 6529

**Decreto del Dirigente del Settore  
Genio Civile Marche Nord del 6  
maggio 2026, n. 275**..... pag. 6530

**Decreto del Dirigente del Settore  
Genio Civile Marche Nord del 6  
maggio 2026, n. 276**..... pag. 6530

**Decreto del Dirigente del Settore  
Genio Civile Marche Nord del 6  
maggio 2026, n. 277**..... pag. 6530

**Decreto del Dirigente del Settore  
Genio Civile Marche Nord del 7  
maggio 2026, n. 278**..... pag. 6530

**Decreto del Dirigente del Settore  
Genio Civile Marche Nord del 7  
maggio 2026, n. 279**  
*R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006  
- Demanio pubblico - ramo idrico. Rin-  
novo concessione per l'occupazione  
di un'area demaniale di mq 262, ad  
uso orto lungo il fiume Foglia in loca-  
lità' Borgo Santa Maria, nel comune  
di Pesaro (foglio 7 - sez. f pozzo alto  
- antistante mapp 379). Ditta: Frater-  
nali Gualtieri*..... pag. 6530

**Decreto del Dirigente del Settore  
Genio Civile Marche Nord del 7  
maggio 2026, n. 280**..... pag. 6531

**Decreto del Dirigente del Settore  
Genio Civile Marche Nord del 7  
maggio 2026, n. 281**  
*R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-  
2006 n. 5 - Record 2108/P - SIAR-  
DAP 518848. Rilascio autorizzazione*

*alla perforazione e realizzazione di n.  
1 pozzo di captazione idrica ad uso  
irrigazione verde pubblico sul terreno  
distinto al Foglio 36 Mappale 49 del  
Comune di Fano - località via Fanella.  
Ditta: COMUNE DI FANO (P.IVA  
00127440410)*..... pag. 6531

**Decreto del Dirigente del Settore  
Genio Civile Marche Sud del 4  
maggio 2026, n. 259**..... pag. 6533

**Decreto del Dirigente del Settore  
Genio Civile Marche Sud del 5  
maggio 2026, n. 260**..... pag. 6533

**Decreto del Dirigente del Settore  
Genio Civile Marche Sud del 6  
maggio 2026, n. 261**..... pag. 6533

**Decreto del Dirigente del Settore  
Genio Civile Marche Sud del 6  
maggio 2026, n. 262**..... pag. 6533

**Decreto del Dirigente del Settore  
Genio Civile Marche Sud del 6  
maggio 2026, n. 263**..... pag. 6533

**Decreto del Dirigente del Settore  
Genio Civile Marche Sud del 6  
maggio 2026, n. 264**..... pag. 6533

**Decreto del Dirigente del Settore  
Genio Civile Marche Sud del 6  
maggio 2026, n. 265**..... pag. 6533

**Decreto del Dirigente del Settore  
Genio Civile Marche Sud del 7  
maggio 2026, n. 267**..... pag. 6534

DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI,  
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

**Decreto del Dirigente del Dipar-  
timento Politiche Sociali, Lavo-  
ro, Istruzione e Formazione del 6  
maggio 2026, n. 105**  
*DDS n. 69/SIP del 25 febbraio 2025  
e ss.mm.ii "Avviso pubblico rimborso  
dei costi sostenuti per l'attivazione di  
fidejussioni, alle imprese beneficiarie  
di misure regionali finanziate con fon-  
di pubblici e alle imprese beneficiarie  
del Fondo Regionale di Ingegneria  
Finanziaria - Strumento finanziario  
Fondo Credito Nuove imprese (Sche-  
da 25 Fondo di rotazione) - Aggiorna-  
mento Allegato B (terza revisione) ....* pag. 6534

**Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 6 maggio 2026, n. 106** ..... pag. 6534

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 5 maggio 2026, n. 515** ..... pag. 6534

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 5 maggio 2026, n. 516** ..... pag. 6535

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 5 maggio 2026, n. 517** ..... pag. 6535

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 5 maggio 2026, n. 518** ..... pag. 6535

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 5 maggio 2026, n. 519**

*Legge 29 marzo 1985, n. 113 - Approvazione Graduatoria annuale dei Centralinisti telefonici non vedenti iscritti alla data del 31 dicembre 2025, nell'Elenco istituito per l'ambiente provinciale di Macerata* ..... pag. 6535

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 5 maggio 2026, n. 521**

*Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni - (art.16 L. 56/87.-D.lgs.165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato 2 mesi tempo pieno presso Comune di Visso: - n. 2 unità nel ruolo di "OPERAI ADDETTO ALLE MANUTENZIONI" ex cat. A (cod. istat 8 - Professioni non qualificate)*..... pag. 6536

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 5 maggio 2026, n. 523** ..... pag. 6536

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 5 maggio 2026, n. 524** ..... pag. 6537

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 5 maggio 2026, n. 525** ..... pag. 6537

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 5 maggio 2026, n. 526** ..... pag. 6537

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 6 maggio 2026, n. 529** ..... pag. 6537

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 7 maggio 2026, n. 534** ..... pag. 6537

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 7 maggio 2026, n. 535** ..... pag. 6537

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 7 maggio 2026, n. 536** ..... pag. 6537

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 7 maggio 2026, n. 537**

*Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni - (art.16 L. 56/87.-D.lgs.165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato e pieno per mesi 4 di n. 19 unità afferenti al profilo di Operatore Tecnico Area del Personale di Supporto - Ruolo Tecnico - riconducibile all'ex profilo professionale "Ausiliario Specializzato Socio Assistenziale - Codice Istat 2021 "5.3.1. Professioni qualificate nei Servizi Sanitari e Sociali" - presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche*..... pag. 6537

**Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e**

**Sport del 6 maggio 2026, n. 74.... pag. 6539**

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

**Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 7 maggio 2026, n. 65..... pag. 6539**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 6 maggio 2026, n. 314..... pag. 6539**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 6 maggio 2026, n. 315..... pag. 6539**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 6 maggio 2026, n. 316..... pag. 6539**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 6 maggio 2026, n. 317..... pag. 6539**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 6 maggio 2026, n. 318..... pag. 6539**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 6 maggio 2026, n. 319..... pag. 6539**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 6 maggio 2026, n. 320..... pag. 6540**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 6 maggio 2026, n. 321..... pag. 6540**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 6 maggio 2026, n. 322..... pag. 6540**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 6 maggio 2026, n. 323..... pag. 6540**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 maggio 2026, n. 324..... pag. 6540**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 maggio 2026, n. 325..... pag. 6540**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 maggio 2026, n. 326..... pag. 6540**

DIREZIONE SANITÀ E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

**Decreto del Dirigente della Direzione Sanità e Integrazione Socio-sanitaria del 7 maggio 2026, n. 6**  
*DGR n. 171 del 24/02/2026 – Ricostruzione della Consulta Regionale per la Salute Mentale. Nomina dei componenti della Consulta Regionale per la Salute Mentale ..... pag. 6541*

**Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 5 maggio 2026, n. 139 ..... pag. 6541**

**Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 5 maggio 2026, n. 140 ..... pag. 6541**

**Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 6 maggio 2026, n. 141 ..... pag. 6541**

**Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 6 maggio 2026, n. 142 ..... pag. 6541**

**Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 6 maggio 2026, n. 143 ..... pag. 6541**

**Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 6 maggio 2026, n. 144 ..... pag. 6542**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

**Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 6 maggio 2026, n. 110**  
*PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse*

1 – Obiettivo Specifico 1.1 Azione 1.1.1. – Bando “Ricerca e sviluppo per innovare le Marche” approvato con decreto 135 del 10.05.2023 – Progetto “IT SSHOCKS - Integrated Total Sustainable and Smart Hob-Oven-ventilation and Coffee-station System for Kitchen prosumer application” (ID SIGEF 62167 – CUP B79J24001100007) ammesso a finanziamento con decreto n. 323/SVE del 01/07/2024 - Approvazione variante ai sensi del punto 7.2.1 del bando. .... pag. 6542

**Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 6 maggio 2026, n. 130 ..... pag. 6543**

**Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 6 maggio 2026, n. 158**

DGR n.1521 del 07/10/2024 di approvazione delle schede intervento dell’Accordo di Coesione/Fondo di rotazione – DGR n. 1371 del 11/08/2025 – DDS 135/TURI del 13/04/2026 Bando per la concessione di contributi ai soggetti economici per azioni di marketing a sostegno di eventi di particolare rilievo per la promozione turistica della destinazione Marche 2025/2026 – Proroga termini – Integrazione allegato I..... pag. 6543

**Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 7 maggio 2026, n. 159**

DGR n. 1277 del 05/08/2025 “Legge 29 dicembre 2022, n. 197 art. 1 comma 822bis. Assegnazione fondi statali per il sostegno degli operatori del settore turistico-ricettivo dei comprensori sciistici della Regione Marche (Fascia A). Approvazione criteri e modalità - Euro 750.000,00 Capitolo 2070110608, Bilancio 2025-2027, Annualità 2025” – approvazione Bando per il sostegno alle imprese del settore turistico-ricettivo ubicate nei comuni della Fascia A dei comprensori sciistici della Regione Marche – prenotazione impegno di spesa per Euro 750.000,00 , Capitolo 2070110608, Bilancio 2026-2028, Annualità 2026 pag. 6543

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE,  
IMPRESE E CULTURA

**Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura del 5 maggio 2026, n. 101**

DGR 673 del 05.05.2025 e ss.mm.i – DGR 1701/2025 - Accordo per la Coesione 2021-2027 - Fondo di rotazione – Approvazione bando per la concessione di contributi di cui alla scheda 15 per “Interventi di valorizzazione per eventi culturali di rilievo regionale” – Bando per il sostegno a Premi, Rassegne e Festival multidisciplinari – Integrazione graduatoria di merito misura B2..... pag. 6545

**Decreto del Dirigente del Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura del 6 maggio 2026, n. 103 ..... pag. 6545**

DIREZIONE ARS

**Decreto del Dirigente del Settore Affari Generali - ARS del 6 maggio 2026, n. 6**

Affidamento diretto, ai sensi degli artt. 50, comma 1, lettera b) e 59 del D.lgs. n. 36/2023, del servizio di organizzazione, gestione e digitalizzazione delle prove concorsuali (preselettiva e scritta) nelle procedure concorsuali tramite la stipula di un accordo quadro (CIG DERIVATO:G16384) - Contratto/ordine attuativo n. 5 e perfezionamento impegno di spesa a favore della Ditta Recrytera s.r.l. .... pag. 6546

**Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 5 maggio 2026, n. 220 ..... pag. 6546**

**Decreto del Dirigente del Settore Commercio, Pesca e Tutela dei Consumatori del 7 maggio 2026, n. 58..... pag. 6546**

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

**Decreto del Dirigente dell’Agenzia Regionale Sanitaria del 5 maggio 2026, n. 58**

DGR n. 464/2025: - Indizione procedura concorsuale pubblica per titoli

ed esami per n. 2 posti, Area Contrattuale dei funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profilo professionale di "Funzionario amministrativo contabile", con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, riservata esclusivamente ai lavoratori disabili di cui all'art. 1 della L.68/99. Ammissione dei candidati alla prova scritta. pag. 6547

**Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 5 maggio 2026, n. 59**

DGR n. 464/2025: - Indizione procedura concorsuale pubblica per titoli ed esami per n. 1 posto, Area Contrattuale degli Istruttori, profilo professionale di "Assistente amministrativo contabile", con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, riservata esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della L.68/99 e alle categorie ad esse equiparate per legge.. Ammissione dei candidati alla prova scritta..... pag. 6547

**Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 5 maggio 2026, n. 60**

DGR n. 464/2025: Indizione procedura concorsuale pubblica per titoli ed esami per l'assunzione a tempo determinato(20 mesi) e pieno di n. 1 unità di personale afferente all'Area contrattuale dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione per la realizzazione delle Azioni congiunte Europee "JAPreventNCD – Joint Action on Cancer and otherNCDs prevention–action on health determinants (Azione Congiunta su cancro e altre patologie non trasmissibili–azione sui determinanti di salute)" - CUPH73C23001410006" e EUCanScreen - Joint Action on Implementation of cancerscreening programmes" (Azione Congiunta per l'implementazione dei programmi di screening oncologici) con profilo professionale "Funzionario tecnico specialista " -CUP H73C23001650002 . Riservato prioritariamente ai volontari delle forze armate - Ammissione dei candidati alla prova scritta. .... pag. 6548

**Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 7 maggio 2026, n. 61**

Art. 17 D. Lgs. 36/2023 – Decisio-

ne di contrarre e approvazione degli elaborati progettuali per l'avvio, da parte della SUAM, della procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica per la piattaforma applicativa "NUE 112" in uso alla Centrale Unica di Risposta NUE 112 Marche-Umbria – durata 36 mesi – Importo a base di gara pari a € 397.800,00 (IVA esclusa). ..... pag. 6548

ATIM - AGENZIA PER IL TURISMO  
E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE  
DELLE MARCHE

**Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 5 maggio 2026, n. 107..... pag. 6550**

**Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 5 maggio 2026, n. 108..... pag. 6550**

**Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 5 maggio 2026, n. 109..... pag. 6550**

**Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 7 maggio 2026, n. 110..... pag. 6550**

**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI  
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

**Comune di Corridonia**

Declassificazione e sdemanializzazione di una porzione di strada comunale in viale Italia ed aggiornamento del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari per il triennio 2026/2027/2028..... pag. 6551

**Comune di Corridonia**

Accorpamento al demanio stradale e acquisizione gratuita di area privata (F. 50 - P.lla 858) ubicata nel comune di Corridonia, utilizzata ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre venti anni, ai sensi dell'art. 31, commi 21 e

22, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 ..... pag. 6551

#### **Comune di Corridonia**

Accorpamento al demanio stradale e acquisizione gratuita di area privata (F. 43 - P.lla 894) ubicata nel comune di Corridonia, utilizzata ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre venti anni, ai sensi dell'art. 31, commi 21 e 22, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 ..... pag. 6551

#### **Comune di Falerone**

Nuovo Statuto Comunale. Modifiche in seguito ad osservazioni del Ministero dell'Interno..... pag. 6552

#### **Comune di Fermo**

Estratto Delibera di Giunta del 07/04/2026, n. 118: Variante urbanistica parziale al Piano Particolareggiato vigente "PP6 S. Michele Terra" per il riposizionamento di un lotto di completamento, ai sensi dell'art.15, comma 5, della L.R. 34/92, come richiamato dall'art.33 della LR 19/2023. Approvazione definitiva..... pag. 6602

### **COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI**

#### **Regione Marche - Vice Commissario Delegato Eventi Meteorologici Settembre 2022**

O.C.D.P.C. n. 922/2022 e s.m.i. - Eccezionali eventi meteorologici del 15 settembre 2022. Intervento: "Intervento di ripristino officiosità idraulica del torrente Balbano e ripristino attraversamenti e strada comunale Pian di Balbano in Comune di Cantiano (PU)". Codice ID 34 - CUP: B77H24003080001. Art. 11 e 16 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327. Avviso di avvio di procedimento amministrativo. pag. 6603

#### **Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord**

Ordinanza n. 19 del 06/05/2026 R.D. 11/12/ 1933 n. 1775 e ss.mm. ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 12 e 16. Comunicazione dell'avvio del procedimento

amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo alla domanda di rinnovo concessione pluriennale di derivazione d'acqua in sponda destra del Torrente Sentino in Frazione Felcioni Località "La Chiusa" e restituzione a valle della centrale in Località Santa Maria Capo del Piano ad uso idroelettrico, da alluvione valliva subalveo Torrente Sentino Tratto 2 C.I.\_A, Wise: 11.R012.116\_TR02.A in Comune di Sassoferrato (AN) al Catasto al Foglio 96 mappale 52 e 16. Ditta richiedente: Sentino Elettra S.r.l. (P.IVA 02417260425) con sede legale in via Collenuccio n.4 del Comune di Sassoferrato (AN). DR 1962 prat. N.35 Classifica: 420.60.30/2016/PTGC\_PA/19 Siar Dap 519344..... pag. 6604

#### **Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud**

T.U. 523/1904 -L.R. n. 5 del 09/06/2006, art.31-Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico- Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo della concessione per l'occupazione, ad uso: ricreativo/ appostamento fisso da caccia di un'area del demanio idrico (fiume Tronto, sponda sinistra) ubicata nel Comune di Spinnetoli (AP)- Richiedente: Damiani Bruno..... pag. 6605

#### **Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud**

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche - L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irriguo agricolo con attingimento diretto dal torrente Castellano, in Comune di Ascoli Piceno (AP) - Richiedente: De Angelis Luigi, residente ad Ascoli Piceno, via Mediterraneo - ..... pag. 6606

#### **Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud**

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle ac-

que pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irriguo agricolo con attingimento diretto dal torrente Castellano, in Comune di Ascoli Piceno (AP) - Richiedente: Di Mattia Giancarlo, residente ad Ascoli Piceno, via Mediterraneo - ..... pag. 6606

## AVVISI

### Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Rinnovo concessione area demaniale Lago di Castreccioni, in Comune di Cingoli al Foglio 86 Particella 207 (porzione), per uso ricreativo già concessa con Decreto del Dirente P.F. Tutela del Territorio di Macerata n. 147 del 26 ottobre 2017 ..... pag. 6608

### Comune di Acquasanta Terme

Programma di interventi di demolizione, rimozione macerie e messa in sicurezza degli edifici pubblici e privati per la frazione di Vallecchia Monte Acuto nel comune di Acquasanta Terme, di cui all'art.1 dell'ordinanza speciale del Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma n.37 del 02/11/2022 - Comunicazione ai proprietari e ai titolari di altri diritti reali di godimento delle unita' immobiliari interessate dal programma approvato.. pag. 6608

### Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume PO

Avviso di adozione del Decreto del Segretario Generale n. 24 del 24.04.2026 ..... pag. 6609

### CIIP - Cicli Integrati Impianti Primari spa - Ascoli Piceno

Decreto Definitivo di Asservimento (art. 23, d.P.R. 327/2001): Realizzazione di rete di raccolta nel Comune di Monterubbiano - ID AATO: 1898 - CC: FXEB..... pag. 6609

### E-Distribuzione Spa

AUT\_60829862 ID 480988635, ID

517985517 Prolav DJ00240104 Progetto di potenziamento della esistente Cabina Primaria e-distribuzione denominata "CP FERMO Z.I. n. DJ00-1-385592, ubicata nel Comune di Fermo (FM)..... pag. 6609

### FV Schito Srl

Procedura abilitativa semplificata di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 (PAS) - Presentazione della dichiarazione ai sensi del comma 2 e del combinato disposto comma 9-bis del medesimo articolo 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 concernente il progetto di installazione di un impianto fotovoltaico a terra di 5,990 kWp su struttura ad inseguimento monoassiale e di realizzazione delle opere di connessione elettrica, in contrada Schito snc nel comune di Treia (MC). ..... pag. 6612

### Urba - I 150202 S.r.l

Pubblicazione ai sensi dell'art. 6, comma 7 e 7-bis del D.Lgs. 28/2011 della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) inerente al progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Valazzi" in Comune di Tavullia (PU) in località San Germano, strada San Germano snc. .... pag. 6614

## ATTI DELLA REGIONE

## LEGGI REGIONALI

**Legge regionale 5 maggio 2026, n. 2 concernente:**

Modifiche alla legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria)

Il Consiglio-Assemblea legislativa regionale  
ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale  
promulga

la seguente legge regionale:

**Art. 1**

(Modifiche all'articolo 13 della l.r. 7/1995)

1. All'articolo 13 della legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) sono apportate le seguenti modifiche:
  - a) dopo la lettera a) del comma 1 è inserita la seguente:
 

“a bis) la costituzione di aziende faunistico-venatorie, organizzate in forma di impresa individuale o collettiva;”;
  - b) dopo il comma 1 è inserito il seguente:
 

“1 bis. Nel rispetto di quanto previsto all'alinea del comma 1, la Regione autorizza la conversione delle aziende faunistico-venatorie in uno dei tipi di cui alle lettere a) e a bis) del medesimo comma 1.”;
  - c) al comma 3 dopo le parole: “aziende faunistico-venatorie” sono inserite le seguenti: “di cui alla lettera a) del comma 1”;
  - d) dopo il comma 3 è inserito il seguente:
 

“3 bis. Coloro che richiedono la costituzione di aziende faunistico-venatorie di cui alla lettera a bis) del comma 1 devono allegare alla domanda di autorizzazione un programma di conservazione e di ripristino ambientale che garantisca l'obiettivo naturalistico e faunistico, conservando, ripristinando e migliorando l'ambiente naturale e la sua biodiversità.”;
  - e) al comma 4 dopo le parole: “aziende faunistico-venatorie”, ovunque ricorrono, sono inserite

le seguenti: “di cui alla lettera a) del comma 1” e l'ultimo periodo è soppresso;

- f) dopo il comma 4 è inserito il seguente:
 

“4 bis. Nelle aziende faunistico-venatorie di cui alla lettera a bis) del comma 1, la caccia è consentita ai titolari delle aziende e a coloro che siano dagli stessi autorizzati nelle forme e nei tempi indicati dal calendario venatorio di cui all'articolo 30, secondo i piani di abbattimento presentati annualmente dai titolari delle aziende e approvati dalla Regione.”.

**Art. 2**

(Modifica all'articolo 17 della l.r. 7/1995)

1. Al comma 2 dell'articolo 17 della l.r. 7/1995 sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: “L'assemblea provvede all'adeguamento dello statuto entro sessanta giorni dall'approvazione da parte della Giunta regionale dello statuto tipo o delle sue modificazioni. Qualora l'adeguamento di cui al secondo periodo non venga effettuato nei termini indicati, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 7.”.

**Art. 3**

(Modifica all'articolo 18 della l.r. 7/1995)

1. Dopo il comma 2 bis dell'articolo 18 della l.r. 7/1995 è inserito il seguente:
 

“2 bis 1. Qualora prima della scadenza del mandato si verifichi, per qualsiasi causa, la cessazione dall'incarico di un componente del comitato di gestione eletto ai sensi del comma 2 bis, il comitato stesso, entro trenta giorni, provvede alla sua sostituzione acquisendo la designazione dell'associazione di appartenenza del componente cessato e ne dà comunicazione all'assemblea. In caso di decorso infruttuoso del termine di cui al primo periodo, l'assemblea, nei trenta giorni successivi, provvede all'elezione del componente del comitato di gestione in sostituzione di quello cessato dall'incarico. In caso di mancata elezione nel termine di cui al secondo periodo, il comitato di gestione decade.”.

**Art. 4**

(Modifiche all'articolo 34 della l.r. 7/1995)

1. Al comma 3 bis dell'articolo 34 della l.r. 7/1995 le parole: “diversi da quelli di cui alla legge regionale 20 febbraio 1995, n. 17 (Interventi e indennizzi per danni causati al patrimonio zootecnico da specie animali di notevole interesse scientifico e da cani randagi)” sono soppresse.
2. I commi 3 quinquies e 3 sexies dell'articolo 34 della l.r. 7/1995 sono abrogati.

**Art. 5***(Modifica all'articolo 39 della l.r. 7/1995)*

1. Alla lettera oo) del comma 1 dell'articolo 39 della l.r. 7/1995 dopo le parole: "aziende faunistico-venatorie" sono inserite le seguenti: "di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 13".

**Art. 6***(Modifica all'articolo 41 della l.r. 7/1995)*

1. La lettera c bis) del comma 3 dell'articolo 41 della l.r. 7/1995 è sostituita dalla seguente: "c bis) 55 per cento agli Ambiti Territoriali di Caccia per la prevenzione e il risarcimento dei danni provocati dalla fauna selvatica alle coltivazioni agricole;".

**Art. 7***(Invarianza finanziaria)*

1. Dall'attuazione di questa legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale. Agli adempimenti previsti da questa legge si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

**Art. 8***(Disposizioni finali)*

1. La Giunta regionale:
  - a) entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore di questa legge, presenta al Consiglio-Assemblea legislativa regionale una proposta di modifica del regolamento di cui al comma 9 dell'articolo 13 della l.r. 7/1995;
  - b) entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore di questa legge, provvede all'adeguamento dell'atto di cui al comma 3 quater dell'articolo 34 della l.r. 7/1995. Nelle more si applicano le condizioni, i criteri e le modalità vigenti.
2. Il comma 3 bis dell'articolo 34 della l.r. 7/1995, come modificato da questa legge, si applica all'indennizzo per gli incidenti causati alla circolazione stradale con esemplari di fauna selvatica di cui alla legge regionale 20 febbraio 1995, n. 17 (Interventi e indennizzi per danni causati al patrimonio zootecnico da specie animali di notevole interesse scientifico e da cani randagi) dalla data di entrata in vigore di questa legge.
3. Alla copertura degli oneri derivanti dall'attuazione del comma 3 bis dell'articolo 34 della l.r. 7/1995, come modificato da questa legge, si provvede nei limiti dello stanziamento già iscritto a carico della Missione 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca), Programma 2 (Caccia e pesca), Titolo 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio 2026/2028.

**Art. 9***(Dichiarazione d'urgenza)*

1. Questa legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

*La presente legge regionale è pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Marche.*

Ancona, 5 maggio 2026

Il Presidente della Giunta regionale  
(Francesco Acquaroli)

---

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2003, N. 17 (NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE E DI DIRITTO ALL'INFORMAZIONE SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI), IL TESTO DELLA LEGGE REGIONALE VIENE PUBBLICATO CON L'AGGIUNTA DELLE NOTE. IN APPENDICE ALLA LEGGE REGIONALE, AI SOLI FINI INFORMATIVI, SONO PUBBLICATE LE NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE.

**NOTE****Nota all'art. 1, comma 1**

Il testo vigente dell'articolo 13 della l.r. 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per

la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria), così come modificato dalla legge regionale sopra pubblicata, è il seguente;

“Art. 13 (*Aziende faunistico-venatorie e aziende agri-turistico-venatorie*) - 1. La Regione, su richiesta degli interessati e sentito l'istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, previo consenso dei proprietari o conduttori dei fondi, nei limiti della quota massima di territorio agro-silvo-pastorale stabilita all'articolo 3, comma 1, lettera b), autorizza:

a) la costituzione di aziende faunistico-venatorie senza fini di lucro, per prevalenti finalità naturalistiche e faunistiche, con particolare riferimento alla tipica fauna appenninica;

**a bis) la costituzione di aziende faunistico-venatorie, organizzate in forma di impresa individuale o collettiva;**

b) la costituzione di aziende agri-turistico-venatorie, ai fini di impresa agricola;

c) (*lettera abrogata dall'art. 13, comma 2, della l.r. 18 luglio 2011, n. 15*)

**1 bis. Nel rispetto di quanto previsto all'alinea del comma 1, la Regione autorizza la conversione delle aziende faunistico-venatorie in uno dei tipi di cui alle lettere a) e a bis) del medesimo comma 1.**

2. In mancanza di consenso da parte dei proprietari e conduttori dei fondi, per motivate esigenze tecniche legate alla riproduzione ed all'irradiazione della fauna selvatica, la Regione può includere coattivamente nel territorio delle aziende di cui al comma 1 porzioni di terreno per superfici non superiori al 15 per cento dell'estensione delle aziende stesse, stabilendo nel provvedimento la misura e le modalità di pagamento dell'indennità da corrispondere ai proprietari dei terreni inclusi, fermo restando la necessità del consenso dei proprietari per l'esecuzione di eventuali opere o interventi nei fondi di rispettiva pertinenza.

3. Coloro che richiedono la costituzione di aziende faunistico-venatorie **di cui alla lettera a) del comma 1** debbono allegare alla domanda di autorizzazione un programma di conservazione e di ripristino ambientale.

**3 bis. Coloro che richiedono la costituzione di aziende faunistico-venatorie di cui alla lettera a bis) del comma 1 devono allegare alla domanda di autorizzazione un programma di conservazione e di ripristino ambientale che garantisca l'obiettivo naturalistico e faunistico, conservando, ripristinando e migliorando l'ambiente naturale e la sua biodiversità.**

4. Nelle aziende faunistico-venatorie **di cui alla lettera a) del comma 1** la caccia è consentita nelle giornate indicate dal calendario venatorio di cui all'articolo 30 ai titolari delle aziende e a coloro che siano dagli stessi autorizzati, secondo piani di assestamento e di abbattimento presentati annualmente dai titolari delle aziende ed approvati dalla Regione. In ogni caso nelle aziende faunistico-venatorie non è consentito immettere o liberare fauna selvatica dalla data del 31 agosto a quella di chiusura della caccia alle relative specie. (...)

**4 bis. Nelle aziende faunistico-venatorie di cui alla lettera a bis) del comma 1, la caccia è consentita ai titolari delle aziende e a coloro che siano dagli stessi autorizzati nelle forme e nei tempi indicati dal calendario venatorio di cui all'articolo 30, secondo i piani di abbattimento presentati annualmente dai titolari delle aziende e approvati dalla Regione.**

5. Nelle aziende agri-turistico-venatorie sono possibili l'immissione e l'abbattimento, senza limitazione di capi, di fauna selvatica di allevamento per l'intera durata della stagione venatoria, nonché la gestione degli ungulati secondo le modalità stabilite dal regolamento di cui all'articolo 27 bis.

6. Le aziende agri-turistico-venatorie devono:

a) essere preferibilmente situate nei territori di scarso rilievo faunistico;

b) coincidere di preferenza con il territorio di una o più aziende agricole ricadenti in aree di agricoltura svantaggiata, ovvero dismesse da interventi agricoli ai sensi del reg. 88/1094/CEE del consiglio.

7. L'esercizio dell'attività venatoria nelle aziende di cui al comma 1 può essere praticato nelle forme di cui all'articolo 27, indipendentemente dalla scelta effettuata dal cacciatore.

8. Le aziende faunistico-venatorie e le aziende agri-turistico-venatorie sono sottoposte a controllo da parte dell'amministrazione regionale.

9. Il Consiglio regionale determina con regolamento le modalità di costituzione e di funzionamento delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie di nuova costituzione.

10. Le aziende faunistico-venatorie e agri-turistico-venatorie di nuova costituzione non possono essere confinanti, fra loro deve intercorrere la distanza di almeno 500 metri. Tale distanza deve essere rispettata anche nei confronti di altri istituti faunistici o faunistico-venatori già costituiti.”

#### **Nota all'art. 2, comma 1**

Il testo vigente dell'articolo 17 della l.r. 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria), così come modificato dalla legge regionale sopra pubblicata, è il seguente;

“Art. 17 (*Statuto e organi degli ambiti territoriali di caccia*) - 01. Gli ambiti territoriali di caccia sono strutture associative di diritto privato che perseguono finalità di interesse pubblico e operano nel rispetto dei principi di trasparenza e correttezza. Quali organismi tecnico-operativi sono dotati di autonomia organizzativa, statutaria e finanziaria nei limiti stabiliti dalla presente legge e dagli atti programmatici e amministrativi della Regione. Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente legge e dagli statuti degli ambiti si applicano le disposizioni del Libro I, Titolo II, del codice civile anche ai fini del riconoscimento della personalità giuridica. In

considerazione delle finalità d'interesse pubblico perseguite sono soggetti all'applicazione del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e all'applicazione dei principi espressi dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

1. Sono organi di ciascun ambito territoriale:

a) l'assemblea composta da 40 componenti di cui n. 15 in rappresentanza delle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale, n. 15 in rappresentanza delle organizzazioni professionali agricole riconosciute a livello nazionale e n. 10 in rappresentanza delle organizzazioni protezionistiche riconosciute a livello nazionale;

- b) il presidente;
- c) il comitato di gestione;
- d) il revisore unico.

2. Lo statuto di ciascun ambito e le sue modificazioni sono approvati dall'assemblea di cui al comma 1, lettera a), sulla base di uno statuto tipo definito dalla Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente. **L'assemblea provvede all'adeguamento dello statuto entro sessanta giorni dall'approvazione da parte della Giunta regionale dello statuto tipo o delle sue modificazioni. Qualora l'adeguamento di cui al secondo periodo non venga effettuato nei termini indicati, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 7.**

3. Lo statuto disciplina:

a) le modalità di convocazione e di svolgimento dell'assemblea;

b) le modalità di elezione del presidente e dei rappresentanti delle organizzazioni venatorie, professionali agricole e protezionistiche, all'interno del comitato di gestione, nonché la nomina del revisore unico;

c) le modalità di funzionamento degli organi, le rispettive competenze e responsabilità, nonché le procedure per la sostituzione o la revoca dei componenti;

c bis) le cause di incompatibilità del presidente e dei componenti il comitato di gestione.

4. I rappresentanti delle associazioni venatorie, delle organizzazioni professionali agricole e delle organizzazioni protezionistiche, in seno all'assemblea, sono designati dalle rispettive organizzazioni provinciali, ammesse in veste di socio ordinario, in base al principio di rappresentatività e sono in totale in numero di 40.

4 bis. Gli organi degli ambiti territoriali di caccia rimangono in carica per cinque anni.

4 ter. Lo statuto, entro trenta giorni dalla sua approvazione, è inviato per il controllo preventivo di legittimità alla Regione, che ne può richiedere modifiche o integrazioni, nei successivi sessanta giorni, in caso di difformità rispetto allo statuto tipo. Decorso tale termine,

la Regione ne pronuncia con provvedimento motivato l'annullamento o, sempre con provvedimento motivato, l'esecutività.

4 quater. Compete altresì alla Regione il controllo di legittimità di ogni successiva modifica statutaria e dei regolamenti approvati dall'assemblea."

#### Nota all'art. 3, comma 1

Il testo vigente dell'articolo 18 della l.r. 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria), così come modificato dalla legge regionale sopra pubblicata, è il seguente;

*"Art. 18 (Comitati di gestione degli ambiti territoriali di caccia) - 1. In ogni ambito territoriale di caccia è costituito un comitato preposto alla gestione dell'ambito medesimo.*

2. I comitati di gestione degli ambiti territoriali di caccia sono composti da:

a) tre rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole riconosciute a livello nazionale;

b) tre rappresentanti delle organizzazioni venatorie riconosciute a livello nazionale;

c) due rappresentanti delle organizzazioni protezionistiche riconosciute a livello nazionale;

d) due rappresentanti della Regione residenti nei comuni ricadenti nel territorio degli ATC, di cui almeno uno residente nei comuni delle Unioni montane.

2 bis. I rappresentanti di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 sono eletti dall'assemblea, in base al principio di rappresentatività nel territorio.

**2 bis 1. Qualora prima della scadenza del mandato si verifichi, per qualsiasi causa, la cessazione dall'incarico di un componente del comitato di gestione eletto ai sensi del comma 2 bis, il comitato stesso, entro trenta giorni, provvede alla sua sostituzione acquisendo la designazione dell'associazione di appartenenza del componente cessato e ne dà comunicazione all'assemblea. In caso di decorso infruttuoso del termine di cui al primo periodo, l'assemblea, nei trenta giorni successivi, provvede all'elezione del componente del comitato di gestione in sostituzione di quello cessato dall'incarico. In caso di mancata elezione nel termine di cui al secondo periodo, il comitato di gestione decade.**

2 ter La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente, nomina i rappresentanti di cui alla lettera d) del comma 2, di cui almeno uno individuato tra soggetti residenti nei comuni dell'Unione montana il cui territorio ricade, anche parzialmente, in quello dell'ATC di riferimento, che, a partire dalla loro accettazione, automaticamente entrano a far parte del comitato di gestione dell'ATC.

3. Non possono essere designati alla carica di presidente o di membro del comitato coloro i quali abbiano commesso negli ultimi cinque anni infrazioni per cui sia stata disposta la sospensione della licenza di caccia.

3 bis. Le cariche di Presidente e componente del Comitato di Gestione degli ATC sono incompatibili rispettivamente con quelle di Presidente della Regione, di Assessore regionale, di Consigliere regionale.

3 ter. Il Presidente può restare in carica per un massimo di due mandati consecutivi, il mandato si intende espletato qualora abbia raggiunto la durata minima di sei mesi.

4. *(Comma abrogato dall'art. 16, comma 4, della l.r. 24 giugno 2024, n. 12),*

5. *(Comma abrogato dall'art. 3, comma 1, della l.r. 23 dicembre 2013, n. 51)*

6. In caso di inerzia ed in tutti i casi in cui si rilevino violazioni alle prescrizioni di legge o statutarie ovvero inadempienze ai compiti di cui all'articolo 19 o alla disciplina regionale di cui all'articolo 16, la Regione diffida il comitato di gestione a provvedere in merito entro sessanta giorni. Qualora il comitato di gestione non adempia entro i termini, la Regione provvede alla nomina di un Commissario, con le modalità di cui al comma 7 dell'articolo 2. Ove si verifichi l'impossibilità di garantire il regolare funzionamento dell'ATC, la Regione provvede allo scioglimento dell'organo e alla nomina di un Commissario straordinario per la durata massima di sei mesi, entro i quali dà corso alle procedure per il rinnovo degli organi degli ATC. Il Presidente ed i componenti del comitato di gestione responsabili delle violazioni non possono essere nuovamente designati. Gli oneri derivanti dall'attivazione degli interventi sostitutivi sono a carico dell'ATC medesimo.

7. *(Comma abrogato dall'art.3, comma 1, della l.r. 23 dicembre 2013, n. 51)"*

#### **Nota all'art. 4, commi 1 e 2**

Il testo vigente dell'articolo 34 della l.r. 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria), così come modificato dalla legge regionale sopra pubblicata, è il seguente;

“Art. 34 *(Danni prodotti dalla fauna selvatica e nell'esercizio dell'attività venatoria)* - 1. Ai sensi dell'articolo 19, commi 7 e 7 bis, gli ATC provvedono al risarcimento dei danni arrecati alle produzioni agricole dalla fauna selvatica e dall'esercizio dell'attività venatoria nel le zone di ripopolamento e cattura, nelle zone di sperimentazione e nei centri pubblici di riproduzione di fauna selvatica, nelle oasi di protezione, nelle aree di rispetto e nel territorio di caccia programmata.

2. Il risarcimento dei danni provocati nei centri privati di riproduzione di fauna selvatica, nelle aziende faunistico-venatorie, nelle aziende agriturismo-venatorie e nelle zone per l'addestramento dei cani e per le gare cinofile fa carico ai rispettivi concessionari.

3. Il proprietario o conduttore del fondo è tenuto a denunciare immediatamente i danni rispettivamente al comitato di gestione dell'ambito territoriale di caccia o al concessionario.

3 bis. È istituito presso la struttura organizzativa regionale competente il Fondo regionale per l'indennizzo dei danni causati dalla fauna selvatica alla circolazione stradale nel quale sono iscritte le somme che la Regione provvede a corrispondere ai soggetti coinvolti in incidenti stradali con esemplari di fauna selvatica (...).

3 ter. Sono esclusi dall'indennizzo di cui al comma 3 bis gli incidenti avvenuti nelle aree affidate a soggetti diversi, quali le aree protette di cui alla legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette), e alla legge regionale 28 aprile 1994, n. 15 (Norme per l'istituzione e gestione delle aree protette naturali).

3 quater. La Giunta regionale determina le condizioni, i criteri e le modalità per accedere all'indennizzo di cui al comma 3 bis. Resta ferma la necessità del rilascio da parte dell'interessato di apposita dichiarazione di rinuncia a qualsiasi altra pretesa, precedente o successiva, ovvero a eventuale citazione in giudizio per il risarcimento dei medesimi danni.

3 quinquies. **(Comma abrogato)**

3 sexies. **(Comma abrogato)"**

#### **Nota all'art. 5, comma 1**

Il testo vigente dell'articolo 39 della l.r. 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria), così come modificato dalla legge regionale sopra pubblicata, è il seguente;

“Art. 39 *(Divieti e limitazioni)* - 1. È vietato:

a) cacciare nei giardini, nei parchi pubblici e privati, nei parchi storici e archeologici e nei terreni adibiti ad attività sportive;

b) cacciare nei parchi nazionali, nei parchi naturali regionali e nelle riserve naturali, conformemente alla legislazione nazionale in materia di parchi e riserve naturali;

c) cacciare nelle oasi di protezione e nelle zone di ripopolamento e cattura, nei centri di riproduzione della fauna selvatica, nelle foreste demaniali ad eccezione di quelle che non presentino condizioni favorevoli alla riproduzione ed alla sosta della fauna selvatica, individuate con atto della Giunta regionale, sentito il parere dell'istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale;

d) cacciare ove vi siano opere di difesa dello Stato ed ove il divieto sia richiesto a giudizio insindacabile della autorità militare, o dove esistano beni monumentali, purché dette zone siano delimitate da tabelle esenti da tasse indicanti il divieto;

e) cacciare nelle aie e nelle corti o altre pertinenze di fabbricati rurali salvo quelli in stato di evidente abbandono; nelle zone comprese nel raggio di cento metri da immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro e a distanza inferiore a cinquanta metri da vie di Comunicazione ferroviaria e da strade carrozzabili, eccettuate le strade poderali ed interpoderali;

f) sparare da distanza inferiore a centocinquanta metri con uso di fucile da caccia con canna ad anima liscia, o da distanza corrispondente a meno di una volta e mezza la gittata massima in caso di uso di altre armi, in direzione di immobili, fabbricati e stabili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro e impianti fotovoltaici; di vie di Comunicazione ferroviaria e di strade carrozzabili, eccettuate quelle poderali ed interpoderali; di funivie, filovie ed altri impianti di trasporto a sospensione; di stabbi, stazzi, recinti ed altre aree delimitate destinate al ricovero ed all'alimentazione del bestiame nel periodo di utilizzazione agro-silvo-pastorale;

g) trasportare, all'interno di centri abitati e delle altre zone ove è vietata l'attività venatoria, ovvero a bordo di veicoli di qualunque genere e comunque nei giorni non consentiti per l'esercizio venatorio, armi da sparo per uso venatorio che non siano scariche ed inserite nella custodia. L'attraversamento delle zone di divieto di cui alla lettera e) è consentito con armi da fuoco scariche;

h) cacciare a rastrello in più di tre persone ovvero utilizzare, a scopo venatorio, scafandri o tute impermeabili da sommozzatore negli specchi o corsi d'acqua;

i) cacciare sparando da veicoli a motore o da natanti o da aeromobili;

l) cacciare a distanza inferiore a cento metri da macchine operatrici agricole in funzione;

m) cacciare quando il territorio è coperto in tutto o per la maggior parte di neve ad eccezione della caccia di selezione agli ungulati, secondo le disposizioni adottate dalla Giunta regionale. È comunque consentita la caccia a palmipedi e trampolieri negli specchi d'acqua artificiali, laghi, stagni e acquitrini, purché non siano in tutto o nella maggior parte coperti da ghiaccio, entro un massimo di mt. 50 dalle relative rive o argini;

n) cacciare negli stagni, nelle paludi e negli specchi d'acqua artificiali in tutto o nella maggior parte coperti da ghiaccio e su terreni allagati da piene di fiume;

o) prendere e detenere uova, nidi e piccoli nati di mammiferi e uccelli appartenenti alla fauna selvatica, salvo che nei casi previsti dall'articolo 22, comma 1, o nelle zone di ripopolamento e cattura, nei centri di riproduzione della fauna selvatica, nelle oasi di protezione, nelle aziende faunistico-venatorie ed agri-turistico-venatorie per sottrarli a sicura distruzione o morte, purché, in tale ultimo caso, se ne dia pronto avviso nelle ventiquattro ore successive alla struttura organizzativa regionale competente in materia di caccia;

p) usare richiami vivi, al di fuori dei casi previsti dall'articolo 32, comma 1, salvo quanto previsto dall'articolo 31, comma 6;

q) usare richiami vivi non provenienti da allevamento nella caccia agli acquatici salvo quanto previsto dall'articolo 31, comma 6;

r) usare a fini di richiamo uccelli vivi accecati o mutilati, ovvero legati per le ali, e richiami acustici a funzionamento meccanico, elettromagnetico o elettro-

meccanico, esclusa la civetta meccanica, con o senza amplificazione del suono;

s) cacciare negli specchi d'acqua ove si esercita l'industria della pesca o dell'acquacoltura, nonché nei canali delle valli da pesca quando il possessore le circonda con tabelle esenti da tasse, indicanti il divieto di caccia;

t) commerciare fauna selvatica morta non proveniente da allevamenti per sagre e manifestazioni a carattere gastronomico;

u) usare munizione spezzata per la caccia agli ungulati; usare esche o bocconi avvelenati, vischio o altre sostanze adesive, trappole, reti, tagliole, lacci, archetti o congegni similari; fare impiego di civette vive; usare armi da sparo munite di silenziatore o impostate con scatto provocato dalla preda, fare impiego di balestre;

v) vendere a privati e detenere da parte di questi reti da uccellazione;

z) produrre, vendere e detenere trappole per la fauna selvatica;

aa) esercitare in qualunque forma il tiro a volo su uccelli, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 33;

bb) vendere, detenere per vendere, acquistare uccelli vivi o morti, nonché loro parti o prodotti derivati facilmente riconoscibili appartenenti alla fauna selvatica, che non appartengano alle seguenti specie: germano reale (*anas platyrhynchos*); pernice rossa (*alectoris rufa*); pernice di Sardegna (*alectoris barbara*); starna (*perdix perdix*); fagiano (*phasianus colchicus*); colombaccio (*columba palumbus*), salvo quelli provenienti dall'estero muniti della relativa certificazione;

cc) commerciare esemplari vivi di specie di avifauna selvatica nazionale non provenienti da allevamenti, salvo quelli provenienti dall'estero muniti della relativa certificazione e quelli già posseduti e denunciati dalle province fino al loro esaurimento;

dd) rimuovere, danneggiare o comunque rendere inidonee al loro fine le tabelle legittimamente apposte a specifici ambiti territoriali, fermo restando quanto previsto dall'articolo 635 del Codice penale;

ee) detenere, acquistare e vendere esemplari di fauna selvatica, ad eccezione dei capi utilizzati come richiami vivi nel rispetto delle modalità previste dalla presente legge, e della fauna selvatica lecitamente abbattuta;

ff) l'uso dei segugi per la caccia al camoscio;

gg) cacciare in tutti i valichi montani indicati nei calendari venatori ed interessati dalle rotte di migrazione dell'avifauna individuate dalla Regione, su segnalazione dell'istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, per una distanza di mille metri dagli stessi;

hh) ricorrere a forme di uccellazione e di cattura di uccelli e di mammiferi selvatici;

ii) utilizzare per l'esercizio venatorio armi e mezzi non rientranti fra quelli ammessi dall'articolo 13 della legge n. 157 del 1992;

ll) cacciare in forma vagante sui terreni in attua-

lità di coltivazione previsti dall'articolo 15, comma 7, della legge n. 157 del 1992, nonché in quelli individuati ai sensi dell'articolo 21, comma 4;

mm) cacciare nei fondi chiusi da muro, rete metallica o da altra effettiva chiusura di altezza non inferiore a m. 1,20 o da corsi o specchi d'acqua perenni il cui letto abbia la profondità di almeno m. 1,50 e la larghezza di almeno m. 3,00;

nn) cacciare nei fondi con presenza di bestiame allo stato brado e semibrado, secondo quanto stabilito all'articolo 21, comma 9;

oo) immettere o liberare fauna selvatica nelle aziende faunistico-venatorie **di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 13** dalla data del 31 agosto a quella di chiusura della caccia alle specie da immettere;

pp) immettere o liberare fauna selvatica nel territorio regionale fatto salvo quanto previsto dagli articoli 14 e 23 della presente legge;

qq) effettuare la posta alla beccaccia e la caccia da appostamento, sotto qualsiasi forma, al beccaccino;

rr) usare, durante l'esercizio venatorio, un numero di cani superiore a quello previsto dall'articolo 30, comma 11;

ss) usare petardi o attrezzi similari per scovare fauna selvatica;

tt) recare disturbo alla fauna selvatica al fine di provocarne la fuoriuscita per scopi venatori da ambiti in cui è vietata la caccia;

uu) usare fonti luminose per la ricerca della fauna selvatica durante le ore notturne, fatte salve eventuali autorizzazioni rilasciate dalla Regione e ad esclusione dell'attività di controllo faunistico di cui all'articolo 25 e della caccia di selezione al cinghiale secondo quanto definito dalle disposizioni di specifici atti che regolamentano la fattispecie;

uu bis) durante l'esercizio venatorio usare, detenere o trasportare a bordo di veicoli di qualunque genere, per raggiungere il luogo di caccia, visori notturni e termici per la ricerca della fauna selvatica, fatte salve le attività consentite dalla legge, autorizzate dalla Regione, le attività di controllo e di prelievo della specie cinghiale, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa statale;

vv) addestrare, condurre cani liberi o lasciarli incustoditi al di fuori delle zone e dei tempi consentiti dalla presente legge, fatta eccezione per cani da pastore al seguito del bestiame;

zz) abbandonare bossoli di cartucce durante l'esercizio venatorio."

#### Nota all'art. 6, comma 1

Il testo vigente dell'articolo 41 della l.r. 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria), così come modificato dalla legge regionale sopra pubblicata, è il seguente;

“Art. 41 (*Ripartizione delle risorse*) - 1. Per le finalità di cui alla presente legge è istituito un fondo regionale il cui ammontare è pari almeno alla totalità dei proventi derivanti dalle tasse regionali di concessione in materia di caccia. L'entità del fondo è stabilita annualmente con la legge di approvazione del bilancio di previsione della Regione e può prevedere anche risorse integrative destinate alle finalità previste dalle lettere c-bis) e d) del comma 3, iscritte alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, nel rispetto degli equilibri di bilancio.

2. (*Comma abrogato dall'art. 11, comma 3, della l.r. 21 dicembre 2015, n. 28*)

3. La quota del fondo di cui al comma 1 derivante dalle entrate previste dall'articolo 35 è ripartita secondo le seguenti modalità:

a) 26 per cento alla Regione per i compiti di cui alla presente legge, compreso il rimborso ai Comuni per il rilascio dei tesserini di cui all'articolo 29;

b) (*lettera abrogata dall'art. 7, comma 69, lettera b), della l.r. 3 aprile 2015, n. 13*)

c) 5 per cento agli Ambiti Territoriali di Caccia destinato alla concessione dei contributi di cui all'articolo 20;

**c bis) 55 per cento agli Ambiti Territoriali di Caccia per la prevenzione e il risarcimento dei danni provocati dalla fauna selvatica alle coltivazioni agricole;**

d) 10 per cento agli Ambiti Territoriali di Caccia per le spese sostenute per l'esercizio delle altre funzioni previste da questa legge;

e) (*lettera abrogata dall'art. 5, comma 3, della l.r. 30 dicembre 2016, n. 37*)

f) 4 per cento alle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale, operanti nella Regione.

4. La Giunta regionale determina criteri e modalità concernenti:

a) l'utilizzo delle risorse di cui alla lettera a) del comma 3 per le funzioni regionali;

b) la concessione delle risorse di cui alle lettere c), d) ed f) del comma 3;

c) il riparto delle risorse di cui alla lettera c bis) del comma 3, stabilendo la quota delle stesse da destinare rispettivamente per la prevenzione dei danni e per l'indennizzo dei medesimi.

4 bis. Ad integrazione delle risorse del fondo di cui al comma 3, lettera c bis), è istituito un fondo per il risarcimento dei danni provocati dalla fauna selvatica alle coltivazioni agricole di cui all'articolo 34, comma 1, finanziato con le risorse regionali.

4 ter. Gli ATC risarciscono, con risorse proprie, eventuali richieste di risarcimento dei danni provocati dalla fauna selvatica alle coltivazioni agricole di cui all'articolo 34, comma 1, alle condizioni e nei limiti previsti dal regolamento regionale di cui all'articolo 19, comma 7 bis, e nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato.”

**Note all'art. 8, comma 1**

- Per il testo del comma 9 dell'articolo 13 della l.r. 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria), vedi nella nota all'art. 1, comma 1.

- Per il testo del comma 3 quater dell'articolo 34 della l.r. 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria), vedi nella nota all'art. 4, commi 1 e 2.

---

**NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE:**

- Proposta di legge a iniziativa della Giunta regionale del 3 marzo 2026, n.39;
- Proposta della II Commissione assembleare permanente nella seduta del 25 marzo 2026;
- Parere espresso dal Consiglio delle autonomie locali in data 7 aprile 2026;
- Parere espresso dal Consiglio regionale dell'economia e del lavoro in data 7 aprile 2026;
- Deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 28 aprile 2026, n. 19.

**DECRETI DEI DIRIGENTI  
REGIONALI**

SEGRETERIA GENERALE

**Decreto del Dirigente della Segreteria Generale del 6 maggio 2026, n. 44**

*Parziale revoca del Decreto n. 26/2026, limitatamente agli interpelli indetti per il Settore Agroambiente e forestazione - SDA AN e per il Settore Politiche faunistico venatorie - SDA AP/FM nell'ambito del Dipartimento Sviluppo Economico della Giunta regionale*

**Decreto del Dirigente della Segreteria Generale del 6 maggio 2026, n. 45**

*Approvazione dello schema di avviso per il conferimento degli incarichi di dirigente dei Settori Agroambiente e forestazione - SDA Ancona, Ascoli Piceno e Fermo e Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di Stato della Giunta regionale*

**AVVISO**

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente della Segreteria Generale del 7 maggio 2026, n. 46**

*Approvazione delle risultanze dell'istruttoria di ammissibilità delle domande di partecipazione al Bando "Contributi per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche locali online, ai sensi della legge regionale n. 3/2024 - Anno 2026"*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, ai sensi del Bando "Contributi per le emittenti radiotelevisive locali e le testate giornalistiche locali online, ai sensi della legge regionale n. 3/2024 - Anno 2026", le risultanze dell'istruttoria di ammissibilità delle domande di partecipazione, nei termini di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it), nonché nella specifica pagin

na dedicata ai contributi a sostegno dell'informazione locale, di cui all'indirizzo [www.regione.marche.it/Regione-Utile/Enti-Locali-e-Pubblica-Amministrazione/Contributi-per-emittenti-radiotelevisive-locali-e-testate-giornalistiche-locali-online](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Enti-Locali-e-Pubblica-Amministrazione/Contributi-per-emittenti-radiotelevisive-locali-e-testate-giornalistiche-locali-online).

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013.

Si dichiara l'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990.

*Il Segretario Generale*  
Dott. Mario Becchetti

ALLEGATI

- Risultanze dell'istruttoria di ammissibilità (Allegato A)

**AVVISO**

L'allegato è consultabile nel sito:

[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente della Segreteria Generale del 7 maggio 2026, n. 47**

*Art. 26 della l.r. 18/2021. Procedura selettiva per la costituzione del Comitato tecnico-consulativo per la legislazione. Approvazione graduatoria unica.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare gli esiti della procedura di selezione comparativa, indetta con decreto del Segretario generale n. 23 del 03/03/2026, per il conferimento degli incarichi di componente del Comitato tecnico-consulativo per la legislazione di cui all'art. 26 della l.r. 18/2021, come risultanti dal verbale redatto dalla Commissione di valutazione e conservato agli atti della medesima procedura;
2. di dare atto che per il profilo di esperto con competenza in materia di diritto civile e commerciale non sono pervenute candidature;
3. di approvare la graduatoria unica risultante dal verbale di cui al punto 1, che viene allegata al presente atto (Allegato A);

4. di pubblicare il presente atto nel BUR Marche, nel sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) e nella pagina del sito istituzionale <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/AvvisiPubblici>.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Segretario generale  
(Mario Becchetti)

DIREZIONE BILANCIO, RAGIONERIA  
E PARTITE FINANZIARIE

**Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 7 maggio 2026, n. 313**

*Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2026 – euro 3.926.111,53 – Variazione del Bilancio di Previsione*

**Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 7 maggio 2026, n. 314**

*Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2026 – euro 3.926.111,53 – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE INTEGRATA,  
RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI

**Decreto del Dirigente del Settore Programmazione delle Risorse Nazionali e Aiuti di Stato del 6 maggio 2026, n. 7**

*Delibere CIPESS n. 2/2021 e n. 24/2021. Aggiornamento designazioni componenti del Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione - PSC della Regione Marche. Modifica al Decreto Dirigenziale n. 29/PRN del 15/12/2025.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di aggiornare la composizione del Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione - PSC della Regione Marche, con i seguenti nominativi:
  - Dott. Cosimo Antonaci (componente effettivo) e Dott.ssa Rosalba Tomei (supplente), designati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di coesione;
- di approvare l'Allegato A) "Riepilogo della composizione e delle nomine del Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione - PSC della Regione Marche", quale parte integrante e sostanziale del presente atto, in modifica e sostituzione dell'Allegato A) del DD n. 29/PRN del 15/12/2025;
- di dare atto che dal presente decreto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del Bilancio della Regione Marche;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURM ai sensi della L.R. 28 luglio 2003, n. 17 e sul sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) ai sensi della DGR n. 573/2016, nonché di adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs n. 33/2013.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il Dirigente  
(Andrea Pellei)

ALLEGATI

Allegato A) Riepilogo della composizione e delle nomine del Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione – PSC della Regione Marche

**AVVISO**

**L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

**Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 5 maggio 2026, n. 260**

Gara europea a procedura aperta avente ad oggetto l'affidamento dei servizi assicurativi per la Regione Marche. Costituzione gruppo di lavoro ai sensi del Regolamento regionale in materia di incentivi per le funzioni tecniche, approvato con DGR n. 460 del 31 marzo 2025.

**AVVISO**

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Soggetto Aggregatore del 5 maggio 2026, n. 44**

Appalto specifico per l'affidamento dei servizi di vigilanza privata armata evigilanza privata non armata per gli impianti sportivi e luoghi aperti al pubblico o apubblici esercizi per le pubbliche amministrazioni della Regione Marche - Seconda edizione - ID 2535 - n. Gara SIMOG 8810105 - Lotto 4 - CIG: 95037842A9 - Decreto di autorizzazione al subappalto - Operatore economico subappaltante: POLIZIOTTO NOTTURNO S.R.L. - Subappaltatore: FENICE SECURITY SERVICES S.R.L.

**Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Soggetto Aggregatore del 7 maggio 2026, n. 46**

Procedura aperta per l'affidamento di manutenzione impianti degli immobili in uso alle amministrazioni della Regione Marche - n. Gara SIMOG 7964703 - CIG 85362532D2 Decreto di autorizzazione al subappalto - Lotto 1 - Operatore economico subappaltante: ENGIE SERVIZI S.P.A. - Subappaltatore: EDIL PALMA di Nicola Palma.

**Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Soggetto Aggregatore del 7 maggio 2026, n. 47**

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione impianti degli immobili in uso alle amministrazioni della Regione Marche - n. Gara SIMOG 7964703 - CIG 85362532D2 - Decreto di autorizzazione al subappalto - Lotto 1 - Operatore economico subappaltante: ENGIE SERVIZI S.P.A. - Subappaltatore: MG Impianti SRL

**Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Soggetto Aggregatore del 7 maggio 2026, n. 48**

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione impianti degli immobili in uso alle amministrazioni della Regione Marche - n. Gara SIMOG 7964703 - Lotto 1 - CIG: 85362532D2 - Decreto di autorizzazione al subappalto - Operatore economico subappaltante: ENGIE SERVIZI S.P.A. - Subappaltatore: MARROCCO ELEVATORS S.R.L.

**Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Soggetto Aggregatore del 7 maggio 2026, n. 49**

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione impianti degli immobili in uso alle amministrazioni della Regione Marche - Servizio di manutenzione impianti degli immobili situati nelle province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata - n. Gara SIMOG 7964703 - Lotto 2 - CIG 85362543A5 - Decreto di autorizzazione al subappalto - Subappaltante R.T.I.: Consorzio Stabile CMF (mandataria), C.P.M. Gestioni Termiche S.p.a. (mandante) - Subappaltatore: SAVELLI ASCENSORI S.R.L.

**Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Soggetto Aggregatore del 7 maggio 2026, n. 50**

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di global service del patrimonio stradale e del verde pubblico della Regione Marche - Servizio di manutenzione e gestione delle strade e del verde pubblico per le Amministrazioni del territorio della Provincia di Ancona - n. Gara Simog 8004775 - Lotto 1 - CIG: 8579868BOC - Decreto di autorizzazione al subappalto - Subappaltante R.T.I.: IGSA (mandataria), AVR (mandante) - Subappaltatore: COOPERATIVA SOCIALE TADAMON ONLUS

**Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Soggetto Aggregatore del 7 maggio 2026, n. 51**

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione impianti degli immobili in uso alle amministrazioni della Regione Marche - Servizio di manutenzione impianti degli immobili situati nelle province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata - n. Gara SIMOG 7964703 - Lotto 2 - CIG 85362543A5 - Decreto di autorizzazione al subappalto - Subappaltante R.T.I.: Consorzio Stabile CMF (mandataria), C.P.M.

Gestioni Termiche S.p.a. (mandante) – Subappaltatore: ANTINCENDIO TOLENTINO S.R.L.

### AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

#### **Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 5 maggio 2026, n. 90**

Art. 2 della L.R. n. 12/2012 e artt. 17 e 93 del D.Lgs. n. 36/2023 - Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del servizio assicurativo del lotto unico "Polizza all risk patrimonio" per conto del Comune di Osimo - CIG BB039B216C – Decreto nomina Commissione Giudicatrice.

#### **Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 7 maggio 2026, n. 92**

Decreti n. 115/SULP del 14/07/2025, n. 171/SULP del 05/09/2025, n. 255/SULP del 03/12/2025 e n. n. 20/SULP del 02/02/2026 - Procedura di gara per la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'“Accordo Quadro ICT – Numero gara SIMOG: 9222902 - LOTTO 3 – CIG: 9965486334” per l'affidamento dei servizi di sviluppo, assistenza, manutenzione, supporto e formazione del Sistema Informativo della tassa automobilistica regionale - CIG Derivato: B7A1D8219D – Sentenza Consig

#### **Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 7 maggio 2026, n. 93**

D.Lgs. n. 36/2023 – gara a procedura aperta per l'affidamento in concessione della gestione e conduzione dell'impianto sportivo Stadio Comunale di Via Olimpiadi per conto del Comune di Monte Urano (FM) - CIG B94AD99E2F - Approvazione verbali redatti dalla commissione giudicatrice e dal seggio di gara e provvedimento di aggiudicazione

#### **Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 7 maggio 2026, n. 94**

Art. 2 della L.R. n. 12/2012 e s.m.i. e art. 71

del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. – Decreto di indizione per gara a procedura aperta per l'affidamento in concessione della gestione della Farmacia Comunale per conto del Comune di Pergola (PU) (SF 14/2026) – CIG: BB8D7F5B97 - Pubblicata ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 36/2023.

#### **Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 7 maggio 2026, n. 95**

D.Lgs. n. 36/2023 - Procedura di gara per la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'“Accordo Quadro ICT – Numero gara SIMOG: 9222902 - LOTTO 5: CIG 9965514A4D” per l'affidamento dei servizi di sviluppo, assistenza, manutenzione, supporto e formazione per i portali di presentazione pratiche della Sismica e delle Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali - CIG DERIVATO: B9DE9ED925 - Decreto di aggiudicazione - Pubblicato ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023.

### AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### **Decreto del Dirigente del Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare del 7 maggio 2026, n. 72**

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, del servizio tecnico concernente “Attestato di prestazione energetica (APE) post intervento relativo ai lavori di demolizione e ricostruzione della casa colonica dell'azienda agraria Palanca-Lorenzotti di proprietà della Regione Marche, sita nel comune di Castelraimondo in località Cerreto n. 1 (MC)”. CUP: B32B21000030001. Realizzazione “EDIFICIO NZEB”, per un importo complessivo di € 1.907,26 a carico del capitolo

### AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

DIREZIONE AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 5 maggio 2026, n. 81**

*Decisione a contrarre per l'affidamento diretto, ex art. 50, comma 1 lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, del servizio di redazione del Rapporto Preliminare di Screening di VAS (sulla base del Decreto R.M. n. 13/VAA del 17/01/2020 e DGR R.M. n. 179/2025) e del Format per lo screening di VINCA (DGR R.M. n. 1661/2020 e sue modifiche) con disponibilità ad intervenire in tutte le fasi del procedimento e per le eventuali integrazioni. Importo complessivo QTE € 13.084,50 - bilancio di previsione 2026-28, a*

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 7 maggio 2026, n. 56**

*D.Lgs. n. 152/2006 art. 29-novies, comma 1 – SOL S.p.A. installazione di Ancona (AN), Via Vanoni 5. Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 171 del 11/06/2021.*

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E  
SICUREZZA DEL TERRITORIO

**Decreto del Dirigente del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 6 maggio 2026, n. 124**

*L.R. n.7/2025 – D.G.R. n. 220/2026. Iscrizione del volontario Dellabella Gianfranco – Gruppo Comunale Monte Roberto nell'Albo d'Onore del volontariato di protezione civile.*

**Decreto del Dirigente del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 6 maggio 2026, n. 125**

*L.R. n.7/2025 – D.G.R. n. 220/2026. Iscrizione del volontario Campanile Ivano – Gruppo Comunale Monte Roberto nell'Albo d'Onore del volontariato di protezione civile.*

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 maggio 2026, n. 268**

*Art.7 del R.D.L. 3267/1923: Nulla osta al vincolo idrogeologico relativo all'intervento di demolizione di manufatto accessorio e ricostruzione di edificio residenziale unifamiliare, sito in via Varano n. 3 nel Comune di Camerano, identificato al Foglio 3, mappale 188 C.T. – Ditta richiedente: Sig. Malatini Michele, per il tramite del Comune di Camerano*

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 maggio 2026, n. 269**

*Artt. 7, 8, 9 e 10 R.D.L. 3267/1923, art. 10 L.R. 06/2005 e D.G.R.1732/2018: Nulla osta ai fini del vincolo idrogeologico e autorizzazione, con prescrizioni, per interventi selvicolturali (diradamento, sfollo e cure colturali) e di miglioramento forestale, nonché per la creazione di aree umide attraverso la realizzazione di n. 2 invasi di modesta entità, nell'ambito del progetto di "Ripristino e mantenimento ecologico degli ambienti umidi all'interno della ZSC IT5320008 Selva di Castelfidardo".*

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 maggio 2026, n. 270**

*Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Zampetti Pietro*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere alla ditta Zampetti Pietro, la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITA'

DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA”, contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell’attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.

3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:

- a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
- b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2026;
- c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì-Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
- d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
- e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell’area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
- f) la licenza si intende accordata salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all’esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
- g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell’art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
- h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell’art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
- i) ai sensi di quanto disposto dall’art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
  - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2027, la stima dei volumi attinti nell’anno 2026;

- il prelievo in oggetto non è soggetto all’obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;

- j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l’utilizzazione dell’acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
- 4) Di precisare che in base all’art. 17 della L.R. 5/2006 e all’art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
- 5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 6) Di rappresentare, ai sensi dell’art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l’interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. - R.D. 11.12.1933 n. 1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
- 7) Di attestare l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990.
- 8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente del Settore  
Ing. Luca Arabi

#### ALLEGATI

1) Documento “AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA”

#### AVVISO

**L’allegato è consultabile nel sito:**

**[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 maggio 2026, n. 271**

*Art.7 del R.D.L. 3267/1923: Nulla osta al vincolo idrogeologico relativo all'intervento di demolizione e ricostruzione con cambio di destinazione d'uso da edificio colonico a residenziale, sito in via Inferno n. 6 nel Comune di Camerano, identificato al Foglio 6, mappale 329 C.T. - Ditta richiedente: Sig.ra Lillini Nicoletta, per il tramite del Comune di Camerano.*

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 maggio 2026, n. 272**

*Approvazione Verbale di Somma Urgenza e relativa perizia giustificativa, ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 36/2023 dei Lavori di somma urgenza, ALL2024\_SU\_52, per Lavori per la realizzazione di un attraversamento provvisorio del Fosso Pratacci, all'intersezione con la viabilità locale in Comune di Polverigi (AN), località Sant'Egidio/Via dell'industria, in corrispondenza dei mappali 588 e 859 del foglio 13. Capitolo 2090120216, bilancio 2026/2028, annualità 2026. CUP B38H26000490002 - CIG BAAEA4*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 6 maggio 2026, n. 274**

*D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Record 1396/P. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della derivazione d'acqua pubblica dal pozzo sito in Comune di Fano - località Falcineto. Ditta: PERELLI GIORDANO*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di stabilire che il pozzo in oggetto, ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 115 Mappale 230 del Comune di Fano - loc. Falcineto, è utilizzato dal sig. PERELLI GIORDANO per fini domestici, essendo il prelievo rispondente ai requisiti indicati all'art. 1, comma 3, della L.R. 5/2006.
- 2) Di precisare che l'uso domestico è esonerato dal pagamento del canone demaniale annuo, nonché

dagli obblighi e oneri riportati nel Disciplinare di Concessione rep. n. 804 del 20/10/2010.

- 3) Di revocare, conseguentemente, la concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica rilasciata dalla Provincia di Pesaro e Urbino con Determinazione n. 349 del 15/02/2011.
- 4) Di precisare, altresì, che variazioni future nell'uso dell'acqua del pozzo che dovessero comportare un uso diverso dal domestico, come definito all'art. 1 della L.R. 5/2006, dovranno essere preventivamente comunicate a questo Settore ai fini dell'attivazione del procedimento di rilascio della concessione di derivazione d'acqua pubblica.
- 5) Di riservarsi la possibilità di effettuare controlli e verifiche per accertare la rispondenza di quanto stabilito nel presente atto con le condizioni di utilizzo del pozzo.
- 6) Di inviare copia del presente Decreto al sig. PERELLI GIORDANO.
- 7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
  - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
  - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
 Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 10) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

- 11) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione

Il Dirigente  
Ing. Luca Arabi

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 6 maggio 2026, n. 275**

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Comune di Cagli, ripristino del sistema fognario a seguito degli eventi meteo avversi verificatisi a partire dal giorno 15/09/2022, realizzazione di una scogliera in destra idraulica del Torrente Burano, a monte del ponte di Via Buozzi, a protezione del collettore di rete mista ivi presente. CIG N. B0D7EC481D - CUP N. D68B24000020001. Richiedente: Marche Multiservizi S.p.A. Autorizzazione Rep. n° 3350/me.

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 6 maggio 2026, n. 276**

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Comune di Petriano, località Gallo, Torrente Apsa, progetto denominato "Rifacimento 2° tratto collettore fognario Petriano, da Canarecchia a Ponte Armellina", formazione di una scogliera a protezione dello scarico di emergenza in prossimità del campo sportivo, in Via Molino del Passo. Richiedente: Marche Multiservizi S.p.A. Autorizzazione Rep. n° 3351/fo.

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 6 maggio 2026, n. 277**

Art. 7 del R.D.L. 3267/1923: Nulla osta al vincolo idrogeologico con prescrizioni correlato al progetto per la realizzazione di una piscina pertinenziale nella proprietà di cui al Fgl. 7 mapp. 445 C.F. in Via Zara n.21 di Camerano. Ditta richiedente: Manuela Mengoni per il tramite del Comune di Camerano.

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 7 maggio 2026, n. 278**

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Norme Attuazione (NA) del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dei bacini di rilievo regionale delle Marche - Delib. C.R. Marche 116 del 21/01/2004 - Aggiornamento 2016 (DPCM 14/03/2022) - Decreto Segretariale 100/2025 AUBAC. Lavori di adeguamento dell'opera d'arte (ponte n. 178)

sulla S.P. n.18 "Jesi-Monterado" al km 24+225 sul Fiume Nevola, in loc. Passo Ripe, nel Comune di Trecastelli (AN)-Cod.Int. (80.02). Autorizzazione

**AVVISO**

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 7 maggio 2026, n. 279**

R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Rinnovo concessione per l'occupazione di un'area demaniale di mq 262, ad uso orto lungo il fiume Foglia in località Borgo Santa Maria, nel comune di Pesaro (foglio 7 - sez. f pozzo alto - antistante mapp 379). Ditta: Fraternali Gualtiero.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **DI RILASCIARE** al Sig. **FRATERNALI GUALTIERO** (C.F. FRTGTR65D16G479L) residente in Strada della Chiusa, n° 4/6 - 61121 PESARO (PU):
  - a) **La concessione di cui all'art. 31 della L.R. 5/2006 per l'occupazione dell'area di mq 262 ad uso ORTO lungo il Fiume Foglia in località Borgo Santa Maria nel Comune di Pesaro, ed identificata catastalmente al Foglio 7 - Sez. Pozzo Alto - ant. la particella 128 del predetto Comune per la durata di anni 12 (dodici) dal 12/09/2024;**
  - b) **l'Autorizzazione idraulica sulla base del parere idraulico n° 1410/FO del 12.03.2026 ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite nel DISCIPLINARE (Allegato A) accluso nel presente atto quale parte integrante e sostanziale;**
2. **DI APPROVARE** lo schema di disciplinare da sottoscrivere tra le parti contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri del concessionario;
3. **DI ATTESTARE** che in base al Piano di bacino stralcio assetto idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio idraulico da alluvioni (PAI idraulico), sulla scorta della cartografia disponibile nel sito dell'AUBAC, la citata superficie risulta compresa nella Fascia a pericolosità media Rischio "R2"/P2 - Fascia a pericolosità media (aree soggette a disciplina P3

come da Allegato 3 N.t.a.), gli usi riconducibili a quelli consentiti dall'art. 9 comma 8) lettera j) delle Norme Tecniche di Attuazione.

4. **DI STABILIRE** che la concessione è da ritenersi comunque provvisoria e suscettibile di variazioni in relazione alle prescrizioni contenute nei piani di bacino e nelle direttive emanate da ogni Autorità giuridicamente competente;
5. **DI STABILIRE** che è comunque facoltà di questa Amministrazione procedere alla revoca del presente atto anche prima della scadenza del termine, ove l'area occorresse per opere o servizi pubblici o fosse oggetto di provvedimento di sdemanializzazione, senza che per tale fatto possa pretendersi alcun compenso o ristoro;
6. **DI DETERMINARE** che il canone **annuale** dovuto dalla ditta per la concessione richiesta ammonta a € **125,00 (centoventicinque/00)**;
7. **DI ATTESTARE** che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge 241/90, è il Dott. Roberto Gattoni per il quale è avvenuta la verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto e che la documentazione concernente la presente concessione può essere visionata presso l'ufficio di supporto amministrativo del Settore;
8. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Comune di **Pesaro**;
9. **DI RAPPRESENTARE** che il presente atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela e gestione del Demanio Idrico come stabilito dall'art. 30 della L.R. n. 5 del 09.06.2006 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso, comunque denominati, di competenza di questa o altre amministrazioni non oggetto del presente atto. Pertanto la ditta dovrà ottenere tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie per la legittima occupazione dell'area;
10. **DI RAPPRESENTARE** ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90, che il presente atto può essere impugnato dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
11. **DI PUBBLICARE** il presente atto, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

*Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.*

Il Dirigente  
(Ing. Luca Arabi)

ALLEGATI

A Disciplinare di Concessione

B Planimetria di riferimento

**AVVISO**

**L'allegato è consultabile nel sito:**

**[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 7 maggio 2026, n. 280**

*R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Strada Statale n. 3 "Flaminia", lavori urgenti di manutenzione straordinaria ed adeguamento sismico del Viadotto "Burano" al Km 241+400, tra i comuni di Cagli ed Acqualagna, formazione delle opere provvisorie necessarie all'esecuzione degli interventi. Richiedente: Anas S.p.A. Gruppo FS Italiane, Struttura Territoriale Marche. Autorizzazione Rep. n° 3353/me.*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili**

**nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 7 maggio 2026, n. 281**

*R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5 - Record 2108/P - SIAR-DAP 518848. Rilascio autorizzazione alla perforazione e realizzazione di n. 1 pozzo di captazione idrica ad uso irrigazione verde pubblico sul terreno distinto al Foglio 36 Mappale 49 del Comune di Fano - località via Fanella. Ditta: COMUNE DI FANO (P.IVA 00127440410)*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 9-6-2006 n. 5, il COMUNE DI FANO (P.IVA 00127440410) ad eseguire le opere di perforazione, ricerca di acque sotterranee, costruzione di n. 1 pozzo e relative prove di emungimento, sul terreno catastalmente distinto al Foglio 36 Mappale 49 del Comune di Fano - località via Fanella, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - a) dovrà essere comunicata a questo Settore la data di inizio dei lavori, che dovrà avvenire entro e non oltre un anno dalla data di rilascio della presente autorizzazione, nonché quella

- di fine lavori, oltre ai dati identificativi della ditta esecutrice;
- b) il pozzo dovrà essere realizzato nel rispetto delle modalità costruttive descritte nel documento istruttorio del presente atto come integrate dalle presenti prescrizioni;
- c) ultimate le opere di cui alla presente autorizzazione, dovranno essere trasmessi a questo Settore i seguenti documenti:
- 1) Relazione Finale, comprensiva del progetto esecutivo delle opere, della stratigrafia riscontrata e dei risultati delle prove di qualità dell'acqua (analisi chimiche e batteriologiche). Nella suddetta relazione andranno inoltre esibiti e commentati i risultati di almeno una prova di portata a gradini, allo scopo di ricostruire la curva caratteristica e determinare la portata critica di sfruttamento;
  - 2) Certificato di Collaudo predisposto dal tecnico incaricato, attestante la conformità dei lavori eseguiti al presente atto;
- d) qualora il pozzo dovesse approfondirsi oltre i 30 metri, la ditta in oggetto dovrà comunicare all'ISPRA (Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia) quanto richiesto dall'art. 1 della Legge 04/08/1984 n. 464, utilizzando la piattaforma informatica presente nel sito istituzionale dell'ISPRA. Copia di tale comunicazione dovrà essere trasmessa a questo Settore nella Relazione Finale di cui alla precedente lettera c);
- e) il pozzo, che sarà realizzato rasente al terreno, dovrà essere dotato per motivi di sicurezza di doppio chiusino e idonea guarnizione al fine di evitare che possibili sversamenti accidentali possano inquinare la falda;
- f) il terreno superficiale attorno al pozzo dovrà essere impermeabilizzato mediante una soletta in cemento di almeno 1,0 m di lato e spessore di circa 10 cm, collegata al pozzo, leggermente inclinata verso valle in modo da consentire lo scolo delle acque superficiali;
- g) al fine di isolare e proteggere l'acquifero dovrà essere messa in opera, a partire dalla bocca del pozzo, una cementazione dell'intercapedine tra tubo e pareti del foro di 5,0 metri di lunghezza a partire dal p.c., modificabile in fase esecutiva in base alle effettive litologie riscontrate. Tale cementazione andrà effettuata con boiaccia cementizia pura;
- h) la condotta del pozzo dovrà essere finestrata (filtro) solo nel tratto interessato dall'acquifero, mentre negli altri tratti dovrà essere cieca, ovvero priva di aperture;
- i) il dreno da utilizzare per riempire l'intercapedine tra lo scavo e il filtro dovrà minimizzare il passaggio dei grani costituenti la formazione acquifera e dovrà essere chimicamente inerte;
- j) la distanza del pozzo dalla sponda dei corsi d'acqua, ovvero dal loro limite demaniale, non dovrà essere inferiore a ml. 10 ai sensi dell'art. 96, lettera f) del R.D. n. 523 del 1904;
- k) la distanza dai confini di proprietà dovrà essere di almeno 2 m. ai sensi dell'art. 889 del Codice Civile;
- l) dovranno essere fatti salvi, riservati e rispettati i diritti dei terzi in ogni fase di esecuzione dei lavori.
- 2) Di precisare che l'utilizzo dell'acqua del pozzo è comunque subordinato al rilascio, a cura di questo Settore, del provvedimento di concessione di derivazione, previa approvazione del Certificato di Collaudo.
  - 3) Di precisare, altresì, che ai sensi dell'art. 19, comma 4, della L.R. 5/2006, la presente autorizzazione ha durata massima di un anno, prorogabile una sola volta per un periodo di sei mesi previa constatazione dei lavori eseguiti, e può essere revocata per le motivazioni esposte al comma 5 del medesimo articolo 19, senza che il richiedente abbia diritto a compensi o indennità.
  - 4) Di stabilire che il presente atto è rilasciato ai soli fini stabiliti dall'articolo 19 della L.R. 5/2006, e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di questo o di altri Enti.
  - 5) Di precisare che il presente provvedimento non costituisce titolo abilitativo edilizio, paesaggistico o ambientale e lascia impregiudicato l'obbligo di acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso previsti dalla normativa vigente.
  - 6) Di precisare che il titolare della presente autorizzazione, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili dell'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nella presente autorizzazione.
  - 7) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla ditta richiedente e al tecnico incaricato.
  - 8) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
  - 9) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
  - 10) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
  - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- 11) Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza".
  - 12) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
  - 13) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente  
Ing. Luca Arabi

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 4 maggio 2026, n. 259**  
ARTT 8-9-10 del R.D. n° 3267/1923 – D.G.R.M. n° 1732/2018 - ART. 10) L.R. n° 6/2005. SIG. FERRACUTI LORENZO - Autorizzazione al taglio di diradamento di fustaia al Foglio n° 59, alle Particelle nn° 933 – 115 di circa ha 0.69.60 nel Comune di Fermo -

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 5 maggio 2026, n. 260**  
CONCESSIONE TRENTENNALE PER PICCOLA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA AD USO IRRIGAZIONE AGRICOLA – SIAR N. 511342 – da pozzo Esc\_255, iscritto al catasto al Foglio 42 part. 164 del comune di Serravalle di Chienti; con prelievo istantaneo mod. 0,06 (6,00 l/s) ai sensi dell'art.12 della L.R. 05/2006 e s.m.i. - Ditta SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PARIS S.S. - P.IVA 01914940430

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 6 maggio 2026, n. 261**  
T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irrigazione verde privato da pozzo, identificato nel database regionale con

codice ID 82349, ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 140, Foglio 17 del Comune di Grottammare (AP)- Ditta: Hotel Parco dei Principi (Filippo Entertainment srl, P. IVA: 02180580447) con sede a Grottammare, Lungomare De Gasperi 90 - Prat. 1244/AP-

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 6 maggio 2026, n. 262**  
ARTT 8-9-10 del R.D. n° 3267/1923 – D.G.R.M. n° 1732/2018 - ART. 10) L.R. n° 6/2005. SIG. MASSARI LUCIANO - Autorizzazione al taglio di diradamento di fustaia al Foglio n° 58, alle Particelle nn° 151/p – 188/p – 189/p di circa ha 0.56.00 nel Comune di Ascoli Piceno -

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 6 maggio 2026, n. 263**  
T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irriguo agricolo e trattamenti antiparassitari vigneti da n.1 pozzo (cod.ID: 2923), ubicato in Comune di Cossignano, su area catastalmente identificata al mappale n° 61, Foglio 7- Ditta: Azienda Agricola Angelici Renzo (P IVA 01597180445) con sede legale a Cossignano (AP), Contrada San Vito 6/A - Prat. 1229/AP-

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 6 maggio 2026, n. 264**  
T.U. sulle acque pubbliche 1775/1933 e s.m.i.; L.R. 5/2006 - Cessazione della concessione alla derivazione di acque pubbliche ad uso: irriguo dal fiume Tesino, per l'irrigazione di due appezzamenti di terreno, ubicati su area catastalmente identificata al mappale n° 29, Foglio 13 di proprietà del Sig. Pineti Luigi e mappale n° 31, Foglio 13 di proprietà del Sig. Boccatonda Enrico, in Loc. via Circonvalazione Nord del Comune di Rotella (AP) - Ditta: Pineti Luigi e Boccatonda Enrico con sede

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 6 maggio 2026, n. 265**  
T.U. sulle acque pubbliche 1775/1933 e s.m.i.; L.R. 5/2006 - Cessazione della concessione alla derivazione di acque pubbliche ad uso: irriguo fondiario da pozzo, identificato nel data base regionale con codice ID: 3921, ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 203, Foglio 13 del Comune di Acquaviva Pice-

na (AP) - Ditta: *Napoletani Emidio con sede ad Acquaviva Picena (AP), via Fonte Pezzana, 27 - Prat. n. 1323/AP-*

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 7 maggio 2026, n. 267**  
 ARTT 8-9-10 del R.D. n° 3267/1923 – D.G.R.M. n° 1732/2018 - ART. 10) L.R. n° 6/2005. SIG. RA CAPPELLI ISABELLA - *Autorizzazione al taglio di ceduo e diradamento di fustaia sopra ceduo in Località Monte di Rosara al Foglio n° 129, alle Particelle nn° 95/p – 99 – 100 – 101 – 102 di circa ha 0.48.00 nel Comune di Ascoli Piceno -*

#### AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili  
 nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI,  
 LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

**Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 6 maggio 2026, n. 105**

*DDS n. 69/SIP del 25 febbraio 2025 e ss.mm.ii “Avviso pubblico rimborso dei costi sostenuti per l’attivazione di fidejussioni, alle imprese beneficiarie di misure regionali finanziate con fondi pubblici e alle imprese beneficiarie del Fondo Regionale di Ingegneria Finanziaria - Strumento finanziario Fondo Credito Nuove imprese (Scheda 25 Fondo di rotazione) – Aggiornamento Allegato B (terza revisione)*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di aggiornare l’Allegato B, ai sensi di quanto disposto dal punto 3.1 dell’Allegato A dell’Avviso pubblico, inserendo n. 2 Avvisi pubblici riportati nell’Allegato B.tris;
2. Di approvare il nuovo allegato B.tris, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo del suo allegato, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche  
<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-in-uscita?idb=8966>,

precisando che tale pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n.241/1990 e successive modificazioni;

4. Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché di dare attuazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il Direttore  
 (Roberta Maestri)

ALLEGATI

Allegato B.tris: Avvisi Pubblici/Gare (Elenco aggiornato a maggio 2026)

#### AVVISO

**L’allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 6 maggio 2026, n. 106**

*DD.GG.RR. n. 321/2026 e n. 347/2026. POC Marche 2014-2020 - Asse 6 Occupazione – Azione 6.1 Aiuti alle Assunzioni. DDD n. 99/PSL del 28/04/2026: Approvazione Avviso pubblico “Le Marche per i giovani: Aiuti alle assunzioni di giovani disoccupati”. Parziale modifica art. 12) dell’allegato A “Avviso pubblico”.*

#### AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili  
 nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l’Impiego e Crisi Aziendali del 5 maggio 2026, n. 515**

*PR MARCHE FSE+ 2021/2027, Asse Istruzione e Formazione, O.S.4.e, D.G.R. n. 561/2024 – D.G.R. n. 666/2008 e s.m.i. – D.D.S. n. 434/FOAC/2024 – D.D.S. n. 597/FOAC/2024 – D.D.S. n. 709/FOAC/2024. Costituzione e nomina della Commissione di esame per il corso codice progetto Siform2 1097325, “FSE Opera-*

tore socio sanitario” - CUP: B34D24002180009, ente attuatore: I.I.S. Podesti – Calzecchi Onesti di Ancona.

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 5 maggio 2026, n. 516**

Costituzione e nomina della Commissione di esame per corsi di formazione professionale liberi autorizzati (L.R. 16/90 art. 10) – Corso “SAB Commercio e somministrazione nel settore merceologico alimentare” - Cod. 1114142 Ed. 2 - Ente gestore: FORMACONF di Pesaro.

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 5 maggio 2026, n. 517**

D.D.S. n. 741/FOAC del 09/08/2024 “PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 Asse 2 “Istruzione e Formazione” OS 4. e (1) C.I. 149 e 150 – Avviso Pubblico per la presentazione di progetti per Academy di filiera per l’attivazione di percorsi formativi nel Commercio e Turismo, Artigianato, Manifattura, Costruzioni, Servizi volti al miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibile per tutti” – Costituzione e nomina commissione d’esame del corso “520 – Installazione dell’impianto elett

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 5 maggio 2026, n. 518**

CPI MACERATA - Revoca DDS 384\_2026\_FOAC concernente approvazione avviso pubblico per l’avviamento a selezione di n. 1 unità nel ruolo “Professioni non qualificate” (Cod. Istat 8) a tempo determinato parziale presso il Comune di Macerata

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 5 maggio 2026, n. 519**

Legge 29 marzo 1985, n. 113 - Approvazione Graduatoria annuale dei Centralinisti telefonici non vedenti iscritti alla data del 31 dicembre 2025, nell’Elenco istituito per l’ambito provinciale di Macerata

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di considerare le premesse parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
- di approvare, ai sensi della Legge 29 marzo 1985, n. 113 e s.m.i., la Graduatoria annuale dei Centralinisti telefonici non vedenti che risultano iscritti, alla data del 31 dicembre 2025, nell’Elenco istituito per l’ambito provinciale di Macerata. Detta graduatoria, allegata al presente atto e parte integrante e sostanziale dello stesso, è individuata come All. “A”;
- di dare atto che i nominativi inseriti nella suddetta graduatoria sono indentificati con il codice attribuito dal gestionale regionale JobAgency (IDSIL), con l’omissione di dati sensibili conservati agli atti dell’ufficio, ai fini della protezione dei dati personali, in conformità alle disposizioni del Reg. UE n. 2016/679, del D.Lgs. n. 196/03, del D.Lgs. n. 33/13 e delle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali;
- di dare atto che contro tale provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale (TAR) entro 60 giorni dalla sua pubblicazione e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua pubblicazione;
- di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BUR Marche ai sensi dell’art. 4, co. 2, della L.R. Marche n. 17/2003 e integrale sul sito regionale dedicato all’Amministrazione trasparente e sul sito regionale [norme.marche.it](http://norme.marche.it), al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente  
(Massimo Rocchi)

## ALLEGATI

All. A: Graduatoria non vedenti anno 2025

## AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 5 maggio 2026, n. 521**

*Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.-D. lgs.165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato 2 mesi tempo pieno presso Comune di Visso: - n. 2 unità nel ruolo di "OPERAIO ADDETTO ALLE MANUTENZIONI" ex cat. A (cod. istat 8 – Professioni non qualificate)*

## IL DIRIGENTE

omissis

## DECRETA

1. di considerare le premesse dell'allegato A - Avviso Pubblico, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il proposto Avviso Pubblico contenuto nell'Allegato A – "Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizzato all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 16 Legge 56/87 s.m.i. – di n. 2 unità a tempo determinato pieno presso Comune di Visso;
3. di dare atto che l'avviso di cui all'Allegato A è stato formulato a seguito della richiesta pervenuta dal Comune di Visso relativamente all'assunzione, a Tempo Determinato 2 mesi tempo pieno, di n. 2 unità nel ruolo di "OPERAIO ADDETTO ALLE MANUTENZIONI" ex cat. A – classificazione istat 8 (Professioni non qualificate), in possesso della patente B;
4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165; DGR 203/21 nonché DDPF attuativo n. 252/GML/2021e DDS n. 231/2025);
5. di specificare pertanto che la presentazione della domanda può avvenire esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo del portale Janet – raggiungibile al link <https://janet.regione.marche.it>, mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE e che la domanda dovrà essere presentata direttamente dall'utente o – in caso di impossibilità di procedere autonomamente – con l'utilizzo di un PC del Centro Impiego da concordare preventivamente e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI;

6. di dare atto che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro i seguenti termini perentori: dalle ore 00.00 alle ore 23.59.59 del giorno 15/05/2026;
7. di disporre la pubblicazione dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A mediante pubblicazione del presente decreto per estratto sul BUR e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale [norme.marche.it](http://norme.marche.it), al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
8. di disporre la pubblicazione integrale dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A sul sito [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) al seguente link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;
9. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., quale responsabile di Procedimento il Dott. Filippo Sani, E.Q. Responsabile Centro per l'Impiego Tolentino.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente  
(Massimo Rocchi)

## ALLEGATI

ALLEGATO A - Avviso Pubblico

## AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 5 maggio 2026, n. 523**

*DDS n.1480/FOAC del 17/12/2025 "Avviso pubblico, con procedura "just in time", per il finanziamento di progetti finalizzati al miglioramento delle condizioni occupazionali, nel contesto delle convenzioni trilaterali di cui all'art. 12 bis della L. n. 68/1999 e alla D.G.R. marche n. 1512/2023, in attuazione della Missione 15, scheda c.8, della D.G.R. Marche n.*

107/2025 (programma annuale per l'occupazione e la qualità del lavoro anno 2025)" – Registrazione prenotazione di impegno € 1.000.000,00 e attivazione Fondo Pluriennale Vincolato € 58.312,00, capitolo 2120210325, Bilancio 2026/2028, annualità 2026 – CUP B71D25000200002.

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 5 maggio 2026, n. 524**

PR FSE+ 2021/2027 - Asse Istruzione e Formazione - OS 4.e - Percorso integrato di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l'acquisizione della qualifica di "Operatore Socio Sanitario" rivolta agli studenti degli Istituti Professionali di Stato, percorso di Istruzione "Servizi Socio-Sanitari". Nomina Commissione di esame corso "Operatore Socio-Sanitario" – Codice Siform2 n.1097329 – Ente gestore: ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "MONTEFELTRO" di Sassorovaro Auditore (PU).

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 5 maggio 2026, n. 525**

Costituzione e nomina della commissione di esame corso "Agente e rappresentante di commercio" Codice Siform2 n.1098900 IX edizione - Ente gestore: Centro studi e formazione s.r.l. - Sede esami SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) - Via Pasubio n.36 - 12 giugno 2026.

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 5 maggio 2026, n. 526**

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1 Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR). Costituzione e nomina della commissione di esame per il corso CUP ministeriale B34D23001010001, CU

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 6 maggio 2026, n. 529**

Avviamento al lavoro L. n. 113/1985 presso l'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata,

sede di Piediripa del centralinista telefonico non vedente, contraddistinto con il codice IDSIL 973139 iscritto nell'Elenco dei centralinisti non vedenti della provincia di Macerata

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 7 maggio 2026, n. 534**

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1 Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR). Costituzione e nomina della commissione di esame per il corso cod. Siform2 1118504 "452 -

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 7 maggio 2026, n. 535**

Costituzione e nomina della Commissione di esame per corsi di formazione professionale liberi autorizzati – Corso: "Operatore di tatuaggio e piercing" – II<sup>a</sup> ediz. cod. siform2 1094991 – Ente gestore: Studio Comics srl – Acca Academy – Jesi (AN).

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 7 maggio 2026, n. 536**

L. 144/1999 art.69 e DPCM 28 gennaio 2008. Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS) - DGR n.365/2002 e s.m.i: Rinnovo composizione Comitato I.F.T.S.

**AVVISO**

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 7 maggio 2026, n. 537**

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.-D.lgs.165/2001-DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato e pieno per mesi 4 di n. 19 unità afferenti al profilo di Operatore Tecnico Area del Personale di Supporto – Ruolo Tecnico - riconducibile all'ex profilo professionale "Ausiliario Specializzato Socio

*Assistenziale – Codice Istat 2021 “5.3.1. Professioni qualificate nei Servizi Sanitari e Sociali” - presso l’Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di considerare le premesse dell’Allegato A - Avviso Pubblico, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il proposto Avviso Pubblico contenuto nell’Allegato A – “Avviso Pubblico per l’avviamento a selezione finalizzato all’l’avviamento a selezione a tempo determinato e pieno per mesi 4 di n. 19 unità afferenti al profilo di Operatore Tecnico Area del Personale di Supporto – Ruolo Tecnico – riconducibile all’ex profilo professionale “Ausiliario Specializzato Socio Assistenziale – Codice Istat 2021 “5.3.1. Professioni qualificate nei Servizi Sanitari e Sociali” - presso l’Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche;
3. di dare atto che l’avviso di cui all’ Allegato A è stato formulato a seguito della richiesta pervenuta dall’Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche relativamente all’assunzione, a tempo determinato e pieno per mesi 4, di n. 19 unità afferenti al profilo di Operatore Tecnico Area del Personale di Supporto – Ruolo Tecnico - riconducibile all’ex profilo professionale “Ausiliario Specializzato Socio Assistenziale – Codice Istat 2021 5.3.1. Professioni qualificate nei Servizi Sanitari e Sociali - presso l’Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche;
4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l’avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165; DGR 203/21 nonché DDPF attuativo n. 252/GML/2021);
5. di specificare pertanto che la presentazione della domanda può avvenire esclusivamente per via telematica mediante l’utilizzo del portale Janet – raggiungibile al link <https://janet.regione.marche.it>, mediante autenticazione diretta dell’utente con SPID, CNS, CIE e che la domanda dovrà essere presentata direttamente dall’utente o – in caso di impossibilità di procedere autonomamente – con l’utilizzo di un PC del Centro Impiego da concordare preventivamente e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI;
6. di dare atto che l’evasione della presente richiesta di personale è fissata entro i seguenti termini perentori dalle ore 00.01 del giorno 13/05/2026 alle ore 23.59.59 del giorno 15/05/2026;
7. di disporre la pubblicazione dell’Avviso Pubblico di cui all’Allegato A mediante pubblicazione del

presente decreto per estratto sul BUR e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale [norme.marche.it](http://norme.marche.it), al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;

8. di disporre la pubblicazione integrale dell’Avviso Pubblico di cui all’Allegato A sul sito [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) al seguente link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;
9. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell’art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile di Procedimento il Dott. ssa Camilla Martina, P.O. del Centro per l’Impiego di Ancona.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente  
Dott. Massimo Rocchi

#### AVVISO

**L’allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 6 maggio 2026, n. 74**

D.M. 141\_2022 - Accordo di Programma MLPS-Regione Marche 2022\_2024 - DGR n. 289 del 04/03/2024 - Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'attivazione di una procedura di co-progettazione, approvato con DDS n. 45/IISP del 10/04/2024 - CUP B79I24000140001 CIG B121316606 - Riapertura tavolo di coprogettazione con il capofila del progetto "RADICI" Legambiente Marche - approvazione schema di atto aggiuntivo alla convenzione

**AVVISO**

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

**Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 7 maggio 2026, n. 65**

DGR n. 398/2026 - Modalità e termini per la richiesta di censimento da parte delle associazioni che perseguono la tutela e la promozione sociale dei cittadini invalidi, mutilati e con disabilità di cui all'art. 2 della L.R. 24/1985 - Anni 2025 e 2026.

**AVVISO**

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 6 maggio 2026, n. 314**

Iscrizione dell'Ente FONDAZIONE SASSATELLI ETS (RP 173943 CF 81000230441), con sede legale in via Del Colle Vissiano, 2 Fermo (FM), nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi degli articoli 47 e 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 6 maggio 2026, n. 315**

Iscrizione dell'Ente ASSOCIAZIONE MUSICALE GIACOMO VECCHIOLA APS (Rep. n. 173270; CF 90077720440), con sede legale in VIA G.

BONI n. 56/B - PORTO SAN GIORGIO 63822 (FM), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 6 maggio 2026, n. 316**

Iscrizione dell'Ente ASSOCIAZIONE CULTURALE NEXTGEN APS (Rep. n. 170834; CF 02162020438), con sede legale in VIA GIOSUÈ CARDUCCI n. 67 - MACERATA 62100 (MC), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 6 maggio 2026, n. 317**

Cancellazione dal RUNTS dell'Ente AVULSS CASTELFIDARDO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO IN BREVE AVULSS CASTELFIDARDO ODV CF 93083880422 Rep 47833 con sede legale a Castelfidardo (AN) iscritto nella sezione Organizzazioni di Volontariato (lettera a) del RUNTS, per mancato deposito di atti e documenti ai sensi dell'Articolo 50 comma 1 del D.Lgs. 117/2017 e degli articoli 23- 24 comma 1 e 25 del D.M. 106/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 6 maggio 2026, n. 318**

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTIME APS ETS, in breve ARTIME APS" rep. n. 172221 - CF 02048910448 con sede legale a Montegranaro (FM) (CAP 63812) nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e e dell'art 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 6 maggio 2026, n. 319**

Iscrizione dell'Ente ASSOCIAZIONE AMICI DI SANT'ANGELA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE acronimo "ASSOCIAZIONE AMICI

DA SANT'ANGELA APS" (rep. n. 171355; CF 90056000418), con sede legale in Montefelcino (PU), nella sezione "Associazione di Promozione Sociale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 6 maggio 2026, n. 320**

Iscrizione dell'Ente "Musicalia APS" rep. n. 172171 - CF 01873670432 con sede legale a Civitanova Marche (MC) (CAP 62012) nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 6 maggio 2026, n. 321**

Iscrizione dell'Ente "FILODRAMMATICA I MACCHERON-ICI APS" rep. n. 173161 - CF 90078310449 con sede legale a Altidona (FM) (CAP 63824) nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 6 maggio 2026, n. 322**

Iscrizione dell'Ente ZAGREUS Associazione di Promozione Sociale in breve ZAGREUS APS (rep. n. 172488; CF 92036550439), con sede legale a Tolentino (MC), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 6 maggio 2026, n. 323**

Iscrizione dell'Ente "STUDIO SETTE-APS" (rep. n. 166444; CF 90051070416), con sede legale in Via Amedeo Avogadro n. 7 - 61032 Fano (PU), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo

Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 maggio 2026, n. 324**

Iscrizione dell'Ente FONDAZIONE ALBERTO E MIRELLA BERLONI - ETS (rep. n. 172940; CF 92067410412), con sede legale in VIA MARIO DEL MONACO N. 9 - PESARO 61121 (PU), nella sezione "Altri enti del terzo settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 maggio 2026, n. 325**

Iscrizione dell'Ente FONDAZIONE PRO DUBBO - Ente Filantropico - ETS (rep. n. 171002; CF 93092870422), con sede legale a San Severino Marche (MC) nella sezione "Enti Filantropici" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e degli articoli 17 e 34 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 maggio 2026, n. 326**

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA E BANDA MUSICALE COMUNALE "LA LOMBARDA" APS" (rep. n. 173303; CF 91000600428), con sede legale in Via Matteotti n. 23 - 60030 Santa Maria Nuova (AN), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

**AVVISO**

I testi dei decreti sono consultabili nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

DIREZIONE SANITÀ E INTEGRAZIONE  
SOCIOSANITARIA

**Decreto del Dirigente della Direzione Sanità e Integrazione Sociosanitaria del 7 maggio 2026, n. 6**

*DGR n. 171 del 24/02/2026 – Ricostituzione della Consulta Regionale per la Salute Mentale. Nomina dei componenti della Consulta Regionale per la Salute Mentale*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) di approvare, per i motivi espressi nel documento istruttorio, la composizione della Consulta Regionale per la Salute Mentale, ricostituita ai sensi della DGR n. 171 del 24/02/2026, come riportata nell'allegato 1;

2) di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e, integralmente, sul sito regionale [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it);

3) di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche - Informazione & Trasparenza Avvisi Pubblici

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici> e alla pagina

[https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Salute/Direzione-sanitaria-Integrazione-socio-sanitaria#23531\\_Consulta-regionale-per-la-Salute-Mentale](https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Salute/Direzione-sanitaria-Integrazione-socio-sanitaria#23531_Consulta-regionale-per-la-Salute-Mentale), precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente  
(Filippo Masera)

ALLEGATI

Allegato 1) Composizione Consulta

**AVVISO**

**L'allegato è consultabile nel sito:**  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 5 maggio 2026, n. 139**

*L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla REALIZZAZIONE della struttura sanitaria extraospedaliera denominata "CENTRO ODONTOIATRICO STRAMIGIOLI S.R.L.", sita nel Comune di Petriano (PU) in via Giuseppe Verdi n. 10/1.*

**Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 5 maggio 2026, n. 140**

*L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla REALIZZAZIONE della struttura sanitaria extraospedaliera denominata "CLINICA ODONTOIATRICA CONSORTI", sita nel Comune di Civitanova Marche (MC) in Largo Pablo Neruda n. 6.*

**Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 6 maggio 2026, n. 141**

*L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione al TRASFERIMENTO della struttura sanitaria extraospedaliera ambulatoriale denominata "SALUTE 23", dall'attuale sede sita nel Comune di Grottammare (AP) in via Osvaldo Licini n. 5, alla nuova sede sita nel medesimo Comune in via Ischia I n. 308.*

**Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 6 maggio 2026, n. 142**

*L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla REALIZZAZIONE della struttura sanitaria extraospedaliera denominata "MG CENTRO ODONTOIATRICO POLISPECIALISTICO SRL", sita nel Comune di Falconara Marittima (AN) in via Puglie n. 8/F.*

**Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 6 maggio 2026, n. 143**

*L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'AMPLIAMENTO di funzioni della struttura sanitaria denominata "ISTITUTO DI*

RIABILITAZIONE SANTO STEFANO – CENTRO VENERABILE MARCUCCI”, sita nel Comune di Ascoli Piceno (AP) in via dei Narcisi n. 5.

**Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 6 maggio 2026, n. 144**

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'AMPLIAMENTO di funzioni della struttura sanitaria extraospedaliera denominata “ODONTOIATRIA ITALIANA DI BAMBINI F. E MEME' L. SRL” sita nel Comune di Senigallia (AN) in via Dei Faggi n. 1.

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

**Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 6 maggio 2026, n. 110**

PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.1 Azione 1.1.1. – Bando “Ricerca e sviluppo per innovare le Marche” approvata con decreto 135 del 10.05.2023 – Progetto “IT SSHOCKS - Integrated Total Sustainable and Smart Hob-Oven-ventilation and Coffee-station System for Kitchen prosumer application” (ID SIGEF 62167 – CUP B79J24001100007) ammesso a finanziamento con decreto n. 323/SVE del 01/07/2024 - Approvazione variante ai sensi del punto 7.2.1 del bando.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di accogliere, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, la richiesta di variante del progetto di ricerca e sviluppo denominato “IT SSHOCKS - Integrated Total Sustainable and Smart Hob-Oven-ventilation and Coffee-station System for Kitchen prosumer application” (ID SIGEF 62167 – CUP B79J24001100007), presentata con nota prot. 0563288124/04/2026 dall'impresa SIMONELLI GROUP S.P.A. di Belforte del Chienti (P.IVA/ C.F. 01951160439), in qualità di capofila, ai sensi del punto 7.2.1 del bando di cui al decreto n. 135 del

10.05.2023, in attuazione del PR FESR 21-27 Azione 1.1.1;

2. di approvare il nuovo piano finanziario per la realizzazione del progetto, secondo gli importi indicati nell'Allegato “A”, parte integrante e sostanziale al presente atto;
3. di dare atto che i dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno trattati per le finalità previste dal Bando ed in conformità a quanto previsto dallo stesso al punto 10.3;
4. di pubblicare il presente atto per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
5. di pubblicare, altresì, il presente atto in formato integrale sulla sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale [norme.marche.it](http://norme.marche.it) ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il direttore  
(*Stefania Bussoletti*)

**ALLEGATI**

ALLEGATO A – PR FESR MARCHE 2021-2027 – AZIONE 1.1.1. – Bando “Ricerca e sviluppo per innovare le Marche” (Decreto n. 135 del 10.05.2023) - Progetto “IT SSHOCKS - Integrated Total Sustainable and Smart Hob-Oven-ventilation and Coffee-station System for Kitchen prosumer application” (ID SIGEF 62167 – CUP B79J24001100007) - Variazione piano finanziario ai sensi del punto 7.2.1 del bando

**AVVISO**

**L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 6 maggio 2026, n. 130**

*Progetto PNRR M1C1 intervento 1.7.2 “Bussola Digitale” – Art.50 comma 1 let.b d.lgs 36/2023 procedura di affidamento diretto per attivazione di licenze d’uso a Regione Marche della dashboard okAccedo e dell’add in accessibilità per MS Word – CUP B39I21001150001 – Aggiudicazione alla OKAccedo srl CF/P.IVA 12965900017 Importo € 11.628,00 (iva esclusa) CIG BB13609E30*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 6 maggio 2026, n. 158**

*DGR n.1521 del 07/10/2024 di approvazione delle schede intervento dell’Accordo di Coesione/Fondo di rotazione – DGR n. 1371 del 11/08/2025 – DDS 135/TURI del 13/04/2026 Bando per la concessione di contributi ai soggetti economici per azioni di marketing a sostegno di eventi di particolare rilievo per la promozione turistica della destinazione Marche 2025/2026 – Proroga termini – Integrazione allegato I.*

**IL DIRIGENTE**

omissis

**DECRETA**

1. Di approvare la proroga dei termini per il Bando per la concessione di contributi ai soggetti economici per azioni di marketing a sostegno di eventi di particolare rilievo per la promozione turistica della destinazione Marche 2025/2026, DGR n.1521 del 07/10/2024 - Accordo di Coesione/Fondo di rotazione e DGR n. 1371 del 11/08/2025, approvato con DDS 135/TURI del 13/04/2026, stabilendo le seguenti scadenze:
  - a) di presentazione delle domande: il giorno 25/05/2026 alle ore 13.00;
  - b) di realizzazione del progetto: il giorno 15/10/2026;
  - c) di rendicontazione finale delle spese e di presentazione delle stesse sul portale Sigef: inderogabilmente il 16/11/2026 alle ore 13.00;

2. Di integrare gli allegati approvati con DDS 135/TURI del 13/04/2026, con quello di seguito indicato, come da allegato al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale:
  - Allegato I – Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46-47 del DPR n. 445/2000 attestante l’assenza, alla data rilevante ai fini del procedimento, di beni rientranti nelle categorie oggetto dell’obbligo assicurativo della polizza contro i danni da calamità naturali e catastrofi sul territorio nazionale;

- Allegato I – Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46-47 del DPR n. 445/2000 attestante l’assenza, alla data rilevante ai fini del procedimento, di beni rientranti nelle categorie oggetto dell’obbligo assicurativo della polizza contro i danni da calamità naturali e catastrofi sul territorio nazionale;

3. Di pubblicare il presente decreto per estratto sul BUR Marche ed integralmente sul sito regionale [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) ai sensi della DGR n. 1158 del 9.10.2017, nonché sulle sezioni specifiche del sito regionale dedicate ai bandi.

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La dirigente del Settore  
(Paola Marchegiani)

**ALLEGATI**

- Allegato I – Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46-47 del dpr 445/2000 attestante l’assenza, alla data rilevante ai fini del procedimento, di beni rientranti nelle categorie oggetto dell’obbligo assicurativo della polizza contro i danni da calamità naturali e catastrofi sul territorio nazionale.

**AVVISO**

**L’allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 7 maggio 2026, n. 159**

*DGR n. 1277 del 05/08/2025 “Legge 29 dicembre 2022, n. 197 art. 1 comma 822bis. Assegnazione fondi statali per il sostegno degli operatori del settore turistico-ricettivo dei comprensori sciistici della Regione Marche (Fascia A). Approvazione criteri e modalità - Euro 750.000,00 Capitolo 2070110608, Bilancio 2025-2027, Annualità 2025” – approvazione Bando per il sostegno alle imprese del settore*

*turistico-ricettivo ubicate nei comuni della Fascia A dei comprensori sciistici della Regione Marche – prenotazione impegno di spesa per Euro 750.000,00 , Capitolo 2070110608, Bilancio 2026-2028, Annualità 2026*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, in esecuzione della DGR n. 1277 del 05/08/2025, il bando (allegato A) e la modulistica (allegati B\_1, B\_2, B\_3, C, D, E, F, G, H, I e L), per l'assegnazione di fondi statali agli operatori del settore turistico-ricettivo dei comprensori sciistici della Regione Marche (Fascia A) per il sostegno economico in seguito al mancato innevamento nel periodo invernale 2024-2025, e che quale requisito di accesso al contributo abbiano subito delle perdite di almeno il 30 per cento nel periodo dal 01 novembre 2022 al 15 gennaio 2023;
2. di stabilire che i seguenti allegati al presente decreto ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
  - *allegato A – Bando emergenza neve 2025 criteri e modalità;*
  - *allegato B\_1 - facsimile Domanda Procedi Marche linea 1.1;*
  - *allegato B\_2 - facsimile Domanda Procedi Marche linea 1.2;*
  - *allegato B\_3 - facsimile Domanda Procedi Marche linea 1.3;*
  - *allegato C – Procura;*
  - *allegato D – Dichiarazione di cumulo;*
  - *allegato E – facsimile Certificazione diminuzione fatturato;*
  - *allegato F – Format piano finanziario linea 1.3;*
  - *allegato G – Cronoprogramma linea 1.3;*
  - *allegato H – Modello rendicontazione linea 1.3 (trasmettere in Excel);*
  - *allegato I – Relazione conclusiva di progetto linea 1.3;*
  - *allegato L - Dichiarazione di aggregazione linea 1.3.*
3. di stabilire che per l'attuazione del presente atto viene prevista la spesa complessiva di € 750.000,00 da imputare al bilancio 2026-2028, annualità 2026, al capitolo 2070110608 e di assumere la prenotazione di impegno di pari importo;
4. di stabilire che in sede di perfezionamento delle obbligazioni giuridiche a favore dei singoli beneficiari in attuazione del presente bando, se necessario,

si provvederà a richiedere l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di provvedere alla corretta imputazione della spesa in termini di esigibilità, nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011.

5. che tale importo trova la correlazione nel seguente capitolo di entrata: Capitolo 1201010482, Fondi statali per il sostegno a imprese turistiche dei comprensori sciistici. Legge n.69 del 21/05/2021 e Legge n.106 del 23/07/2021. CNI/2021. Risorse statali interamente incassate, svincolate con DGR n. 1817 del 27/11/2023.
6. di provvedere con successivi atti all'individuazione dei soggetti beneficiari e alla concessione, impegno e liquidazione delle risorse di cui al precedente punto 3, ai soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti previsti dall'allegato A al presente atto;
7. di nominare come responsabile del procedimento Anna Maria Barbadori quale funzionario del settore Turismo, Cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo;
8. di pubblicare il presente decreto per estratto sul BUR Marche ed integralmente sul sito regionale [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) ai sensi della DGR n. 1158 del 09/10/2017, nonché sulle sezioni specifiche del sito regionale dedicate ai bandi.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
(Paola Marchegiani)

ALLEGATI

- *allegato A – Bando emergenza neve 2025 criteri e modalità;*
- *allegato B\_1 - facsimile Domanda Procedi Marche linea 1.1;*
- *allegato B\_2 - facsimile Domanda Procedi Marche linea 1.2;*
- *allegato B\_3 - facsimile Domanda Procedi Marche linea 1.3;*
- *allegato C – Procura;*
- *allegato D – Dichiarazione di cumulo;*
- *allegato E – facsimile Certificazione diminuzione fatturato;*
- *allegato F – Format piano finanziario linea 1.3;*

- allegato G – Cronoprogramma linea 1.3;
- allegato H – Modello rendicontazione linea 1.3 (trasmettere in Excel);
- allegato I – Relazione conclusiva di progetto linea 1.3;
- allegato L - Dichiarazione di aggregazione linea 1.3.

### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE,  
IMPRESE E CULTURA

### Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura del 5 maggio 2026, n. 101

DGR 673 del 05.05.2025 e ss.mm.i – DGR 1701/2025 - Accordo per la Coesione 2021-2027 - Fondo di rotazione – Approvazione bando per la concessione di contributi di cui alla scheda 15 per “Interventi di valorizzazione per eventi culturali di rilievo regionale” – Bando per il sostegno a Premi, Rassegne e Festival multidisciplinari – Integrazione graduatoria di merito misura B2.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di prendere atto che, successivamente all'adozione del DD n. 45/BACU del 17/03/2026, si è reso necessario procedere a un parziale aggiornamento della graduatoria dei progetti presentati a valere sul bando in oggetto per la misura B2, per le motivazioni descritte nel documento istruttorio;
2. di approvare, la graduatoria di merito definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento, relative al “Bando per sostegno a Premi, Rassegne e Festival multidisciplinari” con riferimento alla Scheda Intervento n. 15 dell'Accordo per la Coesione 2021/2027 – Fondo di Rotazione, di cui all'Allegato A relativo alla Misura B2 al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale in attuazione del Bando di cui al Decreto n. 173/APIC del 25/11/2025;
3. di dare atto che la predetta graduatoria è stata redatta in relazione al punteggio di merito attribuito dalla Commissione di valutazione appositamente costituita come previsto dall'art. 5.1 del Bando;

4. di provvedere con successivi atti del Dirigente della Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura alla concessione, impegno e liquidazione ai beneficiari individuati per avviare il progetto, secondo le modalità previste nel bando e la scadenza della relativa obbligazione, in base alle risorse disponibili;
5. di stabilire che gli esiti dell'istruttoria saranno comunicati tramite PEC ai soli soggetti ai quali sarà concesso il finanziamento con successivo atto e al soggetto la cui domanda è dichiarata non ammissibile, agli eventuali ammessi e non finanziati, la pubblicazione sul BUR vale come notifica.

Si attesta che:

-è stata verificata l'assenza di rischi anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis L.241/1990 introdotto dall'art. 1, comma 41, L. 190/2012 e degli artt. 6 e 7 DGR n. 64 del 27.01.2014.

Il presente decreto sarà pubblicato in forma integrale ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17 sul sito [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it), e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.26, comma 1, del D.Lgs 33/2013.

Il dirigente  
(Daniela Tisi)

ALLEGATI

- Allegato A – Graduatoria di merito, Misura B2 - BANDO ID 736

### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

### Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura del 6 maggio 2026, n. 103

L.R. n. 4/2010 - D.Lgs. n. 36/2023 - DGR n. 1434/2025 – Avvio procedura affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 attraverso la piattaforma GT SUAM per l'acquisizione servizi per iscrizione, affitto spazio e allestimento stand Regione Marche, ai fini della partecipazione al XXXVIII Salone Internazionale del Libro di Torino 2026 – Impegno di spesa € 120.000,00 (IVA inclusa) – capitolo 2050210005 - Bilancio regionale 2026/2028 annualità 2026

## AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 5 maggio 2026, n. 220**

Accertamento entrate per complessivi € 314,16 da parte di L&Q - LineaQuattro Soc. Coop. per azioni (p. IVA n. 02416630420), per gli interessi di cui alla Legge 27 febbraio 1985, n. 49 (cd. "Marcora"), sul capitolo di entrata n. 1303030012, del bilancio di previsione 2026-2028, annualità 2026. Regolarizzazione provvisorio di entrata.

## AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore Commercio, Pesca e Tutela dei Consumatori del 7 maggio 2026, n. 58**

PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3 – intervento 1.3.3.1 "Finanziamento rivolto a progetti per la riqualificazione e valorizzazione delle imprese del commercio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" – Integrazione al DDS CPT n. 43 del 16/04/2026 – Approvazione Codici Concessione RNA – COR.

## AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

DIREZIONE ARS

**Decreto del Dirigente del Settore Affari Generali - ARS del 6 maggio 2026, n. 6**

Affidamento diretto, ai sensi degli artt. 50, comma 1, lettera b) e 59 del D.lgs. n. 36/2023, del servizio di organizzazione, gestione e digitalizzazione delle prove concorsuali (preselettiva e scritta) nelle procedure concorsuali tramite la stipula di un accordo quadro (CIG DERIVATO:G16384) - Contratto/ordine attuativo n. 5 e perfezionamento impegno di spesa a favore della Ditta Recrytera s.r.l.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- a) di approvare l'ordine attuativo/contratto n. 5 (allegato A);
- b) di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, per un costo complessivo di € 4.636,00 il servizio digitalizzazione delle prove delle seguenti procedure concorsuali:
  - a. n.2 unità di personale afferente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, riservata esclusivamente ai lavoratori disabili di cui all'art. 1, comma 1 della legge n. 68/1999, iscritti negli elenchi del collocamento mirato di cui all'art. 8 della legge 68/99;
  - b. n.1 unità di personale afferente all'Area degli Istruttori, riservata esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della L.68/99 e alle categorie ad esse equiparate per legge;
  - c. n. 1 unità di personale afferente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, riservata prioritariamente ai volontari delle forze armate.
- c) che in attuazione della norma, di cui all' art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, si è provveduto a richiedere il codice CIG derivato che è il seguente: G16384;
- d) di stabilire che l'ordine attuativo/contratto sarà stipulato mediante piattaforma GTSUAM MULTIE;
- e) di stabilire che gli oneri derivanti dal presente atto pari ad € 3800 (oltre a € 836 di quota IVA) trovano copertura nel conto 0509010119 (Altri Servizi esternalizzati) del Bilancio ARS di competenza;
- f) di designare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 il Dott. Maurizio Meduri, responsabile dell'EQ Gestione del personale, Affari Istituzionali,

Anticorruzione e Trasparenza del Settore Affari Generali;

- g) di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 17/2003, sul sito della Regione Marche, Sezione Amministrazione Trasparente e sul sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it), in attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs 36/2023 e D. Lgs. 33/2013.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
(Paolo Aletti)

ALLEGATI

Allegato A: Contratto/ordine attuativo n.5

**AVVISO**

**L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

**Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 5 maggio 2026, n. 58**

*DGR n. 464/2025: - Indizione procedura concorsuale pubblica per titoli ed esami per n. 2 posti, Area Contrattuale dei funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profilo professionale di "Funzionario amministrativo contabile", con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, riservata esclusivamente ai lavoratori disabili di cui all'art. 1 della L.68/99. Ammissione dei candidati alla prova scritta.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di ammettere alla prova scritta i candidati indicati nell'allegato A, parte integrante del presente decreto;
2. di precisare, altresì, che l'accertamento del possesso dei requisiti prescritti e la verifica delle dichiarazioni rese dai candidati nel contesto della domanda di partecipazione, può comunque essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale, così come previsto dal comma 2 dell'art. 2 dell'Avviso.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il Direttore  
(Prof.ssa Flavia Carle)

ALLEGATI

- Decreto Allegato A Ammessi alla prova scritta.

**AVVISO**

**L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 5 maggio 2026, n. 59**

*DGR n. 464/2025: - Indizione procedura concorsuale pubblica per titoli ed esami per n. 1 posto, Area Contrattuale degli Istruttori, profilo professionale di "Assistente amministrativo contabile", con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, riservata esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della L.68/99 e alle categorie ad esse equiparate per legge.. Ammissione dei candidati alla prova scritta.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di ammettere alla prova scritta i candidati indicati nell'allegato A, parte integrante del presente decreto;
2. di precisare, altresì, che resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di procedere, all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti e alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati e di disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura in caso di accertato difetto dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, dell'Avviso.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il Direttore  
(Prof.ssa Flavia Carle)

ALLEGATI

- Decreto Allegato A Ammessi alla prova scritta.

## AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
www.norme.marche.it

**Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 5 maggio 2026, n. 60**

DGR n. 464/2025: Indizione procedura concorsuale pubblica per titoli ed esami per l'assunzione a tempo determinato (20 mesi) e pieno di n. 1 unità di personale afferente all'Area contrattuale dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione per la realizzazione delle Azioni congiunte Europee "JAPreventNCD – Joint Action on Cancer and other NCDs prevention–action on health determinants (Azione Congiunta su cancro e altre patologie non trasmissibili–azione sui determinanti di salute)" - CUPH73C23001410006" e EUCanScreen - Joint Action on Implementation of cancerscreening programmes" (Azione Congiunta per l'implementazione dei programmi di screening oncologici) con profilo professionale "Funzionario tecnico specialista" - CUP H73C23001650002. Riservato prioritariamente ai volontari delle forze armate - Ammissione dei candidati alla prova scritta.

## IL DIRIGENTE

omissis

## DECRETA

1. di ammettere alla prova scritta i candidati indicati nell'allegato A, parte integrante del presente decreto;
2. di precisare che l'esclusione dalla procedura selettiva può, comunque, essere disposta in qualsiasi momento a seguito dell'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione richiesti dall'Avviso, ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'Avviso;

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore  
(Prof.ssa Flavia Carle)

## ALLEGATI

Decreto Allegato A Ammessi alla prova scritta con riserva

## AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
www.norme.marche.it

**Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 7 maggio 2026, n. 61**

Art. 17 D. Lgs. 36/2023 – Decisione di contrarre e approvazione degli elaborati progettuali per l'avvio, da parte della SUAM, della procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica per la piattaforma applicativa "NUE 112" in uso alla Centrale Unica di Risposta NUE 112 Marche-Umbria – durata 36 mesi – Importo a base di gara pari a € 397.800,00 (IVA esclusa).

## IL DIRIGENTE

omissis

## DECRETA

1. di autorizzare l'avvio di una procedura negoziata con unico fornitore e senza bando, ai sensi dell'art. 76 comma 2, lett. b, del D. Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica per la piattaforma applicativa "NUE 112" in uso alla Centrale Unica di Risposta NUE 112 Marche-Umbria – durata 36 mesi, a far data dal 01/07/2026, con opzione di proroga per ulteriori 24 mesi CPV: 71340000-3 "Servizi di ingegneria integrati", per un valore massimo stimato pari ad € 995.600,00 (IVA esclusa), di cui € 397.800,00 (IVA esclusa) come valore a base di gara;
2. di dare atto che il CUI del presente intervento è S01486510421202300007, riferito a "Manutenzione applicativa NUE 112, manutenzione evolutiva e servizi accessori", come identificato nell'elenco delle gare da effettuarsi di cui alla programmazione triennale degli acquisiti di forniture e servizi 2025/2027, approvata con Dec. n. 54/ARS del 20/03/2025;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023, la documentazione tecnica composta da:
  - a) Allegato 1 – Capitolato tecnico;
  - b) Allegato 2 – Relazione tecnica illustrativa;
  - c) Allegato 3 – Schema di contratto;
 allegati al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, in cui vengono precisate e regolate le modalità di affidamento e di esecuzione dei servizi di assistenza tecnica per la piattaforma applicativa "NUE 112" in uso alla Centrale Unica di Risposta NUE 112 Marche-Umbria;
4. di designare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, il Dott. Paolo Aletti, Dirigente del Settore Affari Generali dell'ARS Marche;
5. di designare quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114 del D. Lgs. n.

- 36/2023, l'Ing. Domenico Paccone, Dirigente Ingegnere Biomedico dell'AST Ancona in assegnazione temporanea presso il Settore Sistema Integrato delle Emergenze dell'ARS Marche, cui compete l'attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico contabile dell'esecuzione del contratto, e la verifica che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali;
6. di demandare al Settore SUAM Lavori, servizi e forniture l'adozione della procedura di affidamento del servizio in oggetto, ai sensi del D. Lgs n. 36/2023, della L.R. n. 12/2012 e delle disposizioni organizzative approvate con DGR n. 1536/2016 e ss.mm.ii., nonché della convenzione tra Regione Marche, ARS Marche e SUAM, di cui al Dec. n. 98/ARS del 25/09/2024 e al contratto sottoscritto tra le parti (ID: 34519761126/09/2024|SUAR), demandando altresì l'acquisizione del relativo Codice Identificativo di Gara (CIG);
  7. di aggiudicare la presente fornitura, con successivo decreto del dirigente del Settore SUAM Lavori, servizi e forniture, con i criteri indicati nella Relazione tecnica illustrativa allegata;
  8. di stabilire che, ai sensi dell'art. 120 co. 10 del D. Lgs. 36/2023, sulla base del fabbisogno dell'Amministrazione e secondo le motivazioni dettagliatamente espresse nel documento istruttorio e nella relazione tecnico-illustrativa, la presente procedura prevede la possibilità di attivare l'opzione di proroga del contratto, per la durata massima di 24 mesi e per un importo complessivamente non superiore a € 265.200,00 (IVA esclusa);
  9. di stabilire che, ai sensi dell'art. 120 co. 1 lett. a) del D. Lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario ulteriori servizi opzionali, che riguardano prevalentemente attività di manutenzione evolutiva e di supporto tecnico specialistico non ricompresi in fornitura base e non prevedibili e quantificabili ex ante, in relazione a futuribili implementazioni tecnologiche di sistema nell'ambito delle previsioni di sviluppo dell'asset IT delle CUR 112 italiane, per un importo complessivamente non superiore a € 200.000,00 (IVA esclusa), di cui € 150.000,00 (IVA esclusa) in relazione al primo triennio di durata contrattuale ed € 50.000,00 (IVA esclusa) in relazione all'eventuale biennio di proroga;
  10. di stabilire che, ai sensi dell'art. 120 co. 9 del D. Lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste, per un importo complessivamente non superiore a € 132.600,00, di cui € 79.560,00 calcolato sulla base d'asta ed € 53.040,00 sull'opzione di proroga (IVA esclusa);
  11. di stabilire che, ai fini dell'art. 14, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, il valore massimo stimato dell'appalto, comprensivo di opzioni ed eventuale proroga tecnica, è pari a € 995.600,00 (IVA esclusa);
  12. di dare atto altresì che, allo stato attuale, considerata la tipologia del servizio, non si rilevano rischi di natura interferenziali di cui al D. Lgs. 81/08 e alla Determinazione 3/2008 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
  13. di dare atto che il divieto di avvalimento è giustificato dalla specifica natura dell'appalto, come meglio esplicitato nella relazione tecnico-illustrativa;
  14. di dare atto che le prestazioni oggetto del servizio possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto, come specificato nella relazione tecnico-illustrativa;
  15. di approvare il quadro economico indicato nel documento istruttorio, comprensivo dell'affidamento dei suddetti servizi per la durata di 36 mesi, a far data dal 01/07/2026, per un importo a base d'asta di € 397.800,00 (IVA esclusa), oltre alle seguenti opzioni: proroga per ulteriori 24 mesi, variazione fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, clausole contrattuali ex art. 120, co.1 lett. a), per un valore massimo stimato pari ad € 995.600,00 (IVA esclusa); cui si aggiungono contributo ANAC per € 410,00, incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023 e dei Regolamenti di cui alle DGRM n. 460/2025 e DGR 1375/2025, per complessivi 18.920,80 €, di cui € 4.978,00 per SUAM, infine quota parte a forfait ai sensi della L.R. 12/2012 per € 1.000,00;
  16. che gli oneri derivanti dal presente atto, pari a complessivi € 1.234.962,80 per la procedura in oggetto, coerentemente a quanto dettagliato al quadro economico indicato nel documento istruttorio, trovano copertura nel conto 0509010119 (Altri Servizi esternalizzati) dei rispettivi Bilanci ARS di competenza;
  17. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 17/2003, e sul sito dell'ARS Marche, in attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. n. 36/2023 e D. Lgs. n. 33/2013.
- Si attesta l'avvenuta verifica della inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.
- Il Direttore  
(Prof.ssa Flavia Carle)
- ALLEGATI
- 1) relazione tecnico-illustrativa;
  - 2) capitolato tecnico;
  - 3) schema di contratto.

## AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

## AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

ATIM - AGENZIA PER IL TURISMO E  
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE MARCHE

---

**Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia  
per il Turismo e l'Internazionalizzazione  
delle Marche del 5 maggio 2026, n. 107**

*D.Lgs n. 36/2023 - L.R. 35/2021 - D.D. 321/2025 - Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 finalizzato all'acquisizione dei servizi inerenti alla partecipazione all'evento CODEWAY EXPO 2026 - Area espositiva riservata alla Regione Marche all'interno dello spazio organizzato dalla Conferenza delle Regioni - dal 13 al 15 Maggio 2026 - Fiera Roma - base d'asta € 6.260,87 oltre Iva al 22% (€ 1.377,39) per un totale complessivo di € 7.638,26 - CUP: C78J26000010002 CIG:*

---

**Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia  
per il Turismo e l'Internazionalizzazione  
delle Marche del 5 maggio 2026, n. 108**

*Seconda Variazione al Bilancio di Previsione 2026 con proiezione triennale 2026/2028 e al Programma Operativo Annuale 2026*

---

**Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia  
per il Turismo e l'Internazionalizzazione  
delle Marche del 5 maggio 2026, n. 109**

*Attribuzione di specifica responsabilità ai sensi dell'articolo 84 del CCNL del comparto Funzioni Locali 2019/2021-nomina e sostituzione*

---

**Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia  
per il Turismo e l'Internazionalizzazione  
delle Marche del 7 maggio 2026, n. 110**

*D.Lgs n. 36/2023 - L.R. 35/2021 - Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 finalizzato all'acquisizione del servizio di consulenza e supporto giuridico generale di durata triennale in ordine alle attività istituzionali dell'Agenzia Atim - base d'asta € 37.800,00 oltre contributo previdenziale e assistenziale 4% e IVA 22% a seguito di espletamento di avviso di indagine esplorativa di cui al D. D. 68/2026 - CIG:BB74297695*

**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI  
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

**Comune di Corridonia**

*Declassificazione e sdemanializzazione di una porzione di strada comunale in viale Italia ed aggiornamento del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari per il triennio 2026/2027/2028*

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in premessa alla presente Deliberazione, a oggetto "**Declassificazione e sdemanializzazione di una porzione di strada comunale in viale Italia ed aggiornamento del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari per il triennio 2026/2027/2028**", e predisposto dal Responsabile del Procedimento dal quale si rileva la necessità di approvare il presente provvedimento;

omissis

DELIBERA

Che la proposta di cui in premessa

E' APPROVATA

e dichiara, inoltre, con apposita unanime votazione, la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D. Lgs. n. 267/200 e ss.mm.ii..

**Il Responsabile del Settore**  
Arch. Alessandro Azzari

**Comune di Corridonia**

*Accorpamento al demanio stradale e acquisizione gratuita di area privata (F. 50 - P.lla 858) ubicata nel comune di Corridonia, utilizzata ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre venti anni, ai sensi dell'art. 31, commi 21 e 22, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448*

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in premessa alla presente Deliberazione, a oggetto "**Accorpamento al demanio stradale e acquisizione gratuita di area privata (F. 50 - P.lla 858) ubicata nel comune di Corridonia, utilizzata ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre venti anni, ai sensi dell'art. 31, commi 21 e 22, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448**", e predisposto

dal Responsabile del Procedimento dal quale si rileva la necessità di approvare il presente provvedimento;

omissis

DELIBERA

Che la proposta di cui in premessa

E' APPROVATA

e dichiara, inoltre, con apposita unanime votazione, la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D. Lgs. n. 267/200 e ss.mm.ii..

**Il Responsabile del Settore**  
Arch. Alessandro Azzari

**Comune di Corridonia**

*Accorpamento al demanio stradale e acquisizione gratuita di area privata (F. 43 - P.lla 894) ubicata nel comune di Corridonia, utilizzata ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre venti anni, ai sensi dell'art. 31, commi 21 e 22, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448*

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in premessa alla presente Deliberazione, a oggetto "**Accorpamento al demanio stradale e acquisizione gratuita di area privata (F. 43 - P.lla 894) ubicata nel comune di Corridonia, utilizzata ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre venti anni, ai sensi dell'art. 31, commi 21 e 22, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448**", e predisposto dal Responsabile del Procedimento dal quale si rileva la necessità di approvare il presente provvedimento;

omissis

DELIBERA

Che la proposta di cui in premessa

E' APPROVATA

e dichiara, inoltre, con apposita unanime votazione, la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D. Lgs. n. 267/200 e ss.mm.ii..

**Il Responsabile del Settore**  
Arch. Alessandro Azzari

---

**Comune di Falerone**

*Nuovo Statuto Comunale. Modifiche in seguito ad osservazioni del Ministero dell'Interno.*

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

*omissis*

**DELIBERA**

**Il documento istruttorio** costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.);

**Di procedere** all'adeguamento testuale dello Statuto comunale approvato con deliberazione consiliare n. 10 dell'08/05/2025, ai sensi delle osservazioni presentate dal Ministero dell'Interno, in merito agli artt. 62 e 65;

**Di procedere** con la pubblicazione dello Statuto comunale comprensivo delle modifiche all'Albo Pretorio online dell'Ente per 30 (trenta) giorni consecutivi, allegato al presente atto e che ne forma parte integrante e sostanziale;

**Di disporre** la pubblicazione dello Statuto comunale nel bollettino ufficiale della Regione Marche e la trasmissione al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti;

**Di disporre** inoltre la pubblicazione del nuovo Statuto comunale sul sito istituzionale, sez. "Amministrazione Trasparente – sott. Sez. Atti generali", nonché nella sez. "Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico".

**Con successivi voti** n. 9 favorevoli (Altini, Liberati, Vittori, Quintozzi, Quintili, Brasili, Concetti, Pierfederici, Cosimi), n. 4 astenuti (Celi, Galli, Giacinti, Tronelli), resi in forma palese, per alzata di mano, dai n. 13 (tredici) consiglieri presenti e votanti, accertata e proclamata dal Presidente;

**DICHIARA**

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, rilevata l'urgenza che il presente atto riveste.



# **COMUNE DI FALERONE**

*Provincia di Fermo*

## **STATUTO COMUNALE**

Approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 26/11/2025

## INDICE SISTEMATICO

### PREAMBOLO

#### TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 DENOMINAZIONE E NATURA GIURIDICA

ART. 2 STEMMA E GONFALONE

ART. 3 TERRITORIO

ART. 4 FINALITA' DEL COMUNE

ART. 5 TUTELA NEL SETTORE DELLA SANITA'

ART. 6 TUTELA NEL SETTORE DELL'ASSISTENZA E DELLA BENEFICIENZA

ART. 7 TUTELA NEL SETTORE DELL'ASSISTENZA SCOLASTICA

ART. 8 TUTELA IN MATERIA DI RECUPERO DEL PATRIMONIO NATURALE,  
STORICO ED ARTISTICO

ART. 9 FUNZIONI DEL COMUNE NEL SETTORE DELLO SVILUPPO  
ECONOMICO

ART. 10 FUNZIONI DEL COMUNE NELLO SVILUPPO, ASSETTO ED  
UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO

ART. 11 PROMOZIONE DEI BENI CULTURALI, DELLO SPORT E DEL TEMPO  
LIBERO

ART. 12 RAPPORTI TRA IL COMUNE E LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

#### TITOLO II - ATTIVITA' NORMATIVA

ART. 13 STATUTO E REGOLAMENTI

ART. 14 FONTI DI PUBBLICITA'

**TITOLO III - ORDINAMENTO ISTITUZIONALE DEL COMUNE  
CAPO I ORGANI ISTITUZIONALI**

ART. 15 ORGANI

**CAPO II- CONSIGLIO COMUNALE**

ART. 16 ELEZIONE E COMPOSIZIONE

ART. 17 DURATA IN CARICA

ART. 18 CONSIGLIERI COMUNALI

ART. 19 COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ART. 20 ESERCIZIO DELLA POTESTA' REGOLAMENTARE

ART. 21 SESSIONI DEL CONSIGLIO

ART. 22 CONVOCAZIONE DEI CONSIGLIERI

ART. 23 INTERVENTO DEI CONSIGLIERI PER LA VALIDITA' DELLE SEDUTE E  
DELLE DELIBERAZIONI

ART. 24 PUBBLICITA' DELLE SEDUTE

ART. 25 PRESIDENZA DELLE SEDUTE CONSILIARI

ART. 26 VOTAZIONI

ART. 27 VERBALIZZAZIONE

**CAPO III - GIUNTA COMUNALE E SINDACO**

**SEZIONE I^ - ELEZIONE DEL SINDACO E NOMINA DELLA GIUNTA**

ART. 28 ELEZIONE DEL SINDACO E NOMINA DELLA GIUNTA

**SEZIONE II^ LA GIUNTA COMUNALE**

ART. 29 COMPOSIZIONE E PRESIDENZA

ART. 30 ASSESSORI

ART. 31 VICESINDACO

ART. 32 DURATA IN CARICA DELLA GIUNTA

ART. 33 MOZIONE DI SFIDUCIA

ART. 34 CESSAZIONE DI SINGOLI COMPONENTI DELLA GIUNTA

ART. 35 FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA

ART. 36 COMPETENZE DELLA GIUNTA

ART. 37 DELIBERAZIONI D'URGENZA DELLA GIUNTA

ART. 38 PUBBLICAZIONE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA

**SEZIONE III^ - IL SINDACO**

ART. 39 SINDACO ORGANO ISTITUZIONALE

ART. 40 COMPETENZE DEL SINDACO QUALE CAPO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

ART. 41 DELEGAZIONI DEL SINDACO

ART. 42 DELEGHE ED INCARICHI

ART. 43 POTERE DI ORDINANZA DEL SINDACO

ART. 44 COMPETENZE DEL SINDACO QUALE UFFICIALE DI GOVERNO

ART. 45 OBBLIGO DI ASTENSIONE

**TITOLO IV<sup>^</sup> - ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE  
CAPO I<sup>^</sup>- CRITERI DIRETTIVI**

ART. 46 PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

ART. 47 CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

**CAPO II<sup>^</sup> - RIUNIONI, ASSEMBLEE, CONSULTAZIONI**

ART. 48 RIUNIONI E ASSEMBLEE

ART. 49 CONSULTAZIONI

**CAPO III<sup>^</sup> - INIZIATIVE POPOLARI**

ART. 50 ISTANZE, PETIZIONI E PROPOSTE

ART. 51 REFERENDUM CONSULTIVO

ART. 52 RICHIESTA DI REFERENDUM

ART. 53 AMMISSIONE DELLA RICHIESTA

ART. 54 DISCIPLINA DEL REFERENDUM

**CAPO IV<sup>^</sup> - DIRITTO DI ACCESSO E DI INFORMAZIONE**

ART. 55 DIRITTO DI ACCESSO E DI INFORMAZIONE DEI CITTADINI

**TITOLO V - ATTIVITA' AMMINISTRATIVA  
CAPO I<sup>^</sup> - AZIONE AMMINISTRATIVA**

ART. 56 SVOLGIMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

**CAPO II<sup>^</sup> - SERVIZI**

ART. 57 SERVIZI PUBBLICI COMUNALI

ART. 58 GESTIONE DIRETTA DEI SERVIZI PUBBLICI

ART. 59 AZIENDE SPECIALI ED ISTITUZIONI

**CAPO III<sup>A</sup> - FORME ASSOCIATIVE E DI COOPERAZIONE - ACCORDI DI  
PROGRAMMA**

ART. 60 PRINCIPI

ART. 61 CONVENZIONI

ART. 62 CONSORZI

ART. 63 UNIONI DI COMUNI

ART. 64 ACCORDI DI PROGRAMMA

**TITOLO VI - UFFICI E PERSONALE  
CAPO I<sup>A</sup> - PRINCIPI GENERALI**

ART. 65 PRINCIPI STRUTTURALI ED ORGANIZZATIVI

**CAPO II<sup>A</sup> - IL SEGRETARIO COMUNALE**

ART. 66 IL SEGRETARIO COMUNALE

**CAPO III<sup>A</sup> - ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE**

ART. 67 REGOLAMENTO D'ORGANIZZAZIONE

ART. 68 RESPONSABILI DI SETTORE

ART. 69 INCARICHI DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

ART. 70 COLLABORAZIONI ESTERNE

**CAPO IV^ - RESPONSABILITA' DISCIPLINARI DEL PERSONALE**

ART. 71 NORME APPLICABILI

**TITOLO VII - RESPONSABILITA'**

ART. 72 RESPONSABILITA' VERSO IL COMUNE

ART. 73 RESPONSABILITA' VERSO I TERZI

ART. 74 RESPONSABILITA' DEI CONTABILI

**TITOLO VIII - FINANZA, CONTABILITA' E CONTROLLO**

ART. 75 FINANZA LOCALE

ART. 76 ATTIVITA' FINANZIARIA DEL COMUNE

ART. 77 STATUTO DEI DIRITTI DEL CONTRIBUENTE PER I TRIBUTI COMUNALI

ART. 78 BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

ART. 79 DEMANIO E PATRIMONIO

ART. 80 ATTIVITA' CONTRATTUALE

ART. 81 REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

ART. 82 CONTROLLO DI GESTIONE

**TITOLO IX - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

ART. 83 MODIFICAZIONI E ABROGAZIONI DELLO STATUTO

ART. 84 ENTRATA IN VIGORE

**PREAMBOLO**

Il Consiglio comunale di Falerone

ADOTTA

il presente Statuto quale fondamentale espressione dell'autonomia originaria della comunità, richiamandosi ai valori della Costituzione, ai principi della Carta europea delle autonomie locali, nonché alla identità storica e civile del suo popolo.

## **TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI**

### **ART. 1 DENOMINAZIONE E NATURA GIURIDICA**

1. Il Comune di Falerone, Ente Locale autonomo, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo; della sua autonomia si avvale per il perseguimento dei propri fini istituzionali e per l'organizzazione e lo svolgimento della propria attività, alla quale provvede nell'ambito e nel rispetto dei principi fissati dalle Leggi generali della Repubblica che ne determinano le funzioni, dalle Leggi Regionali e dalle norme del presente Statuto.

### **ART. 2 STEMMA E GONFALONE**

1. Il Comune ha, come suo segno distintivo, lo stemma e fa uso, nelle cerimonie ufficiali, del gonfalone. Lo stemma civico raffigura elmo e corazza, di colore blu, con la scritta S.P.Q.F. bianca su un nastro rosso posizionato in obliquo sulla corazza stessa. Il gonfalone è costituito da un drappo color rosso, riccamente ricamato e bordato con passamaneria color oro, nel quale si trova, al centro, lo stemma comunale; nella parte superiore si trova la scritta Comune di Falerone.

La riproduzione o l'uso per fini non istituzionali degli stessi è vietata. Il Consiglio comunale determina, con proprio atto di indirizzo, i criteri di esibizione del gonfalone al di fuori delle cerimonie ufficiali, fermo restando che detta insegna deve essere sempre accompagnata dal Sindaco o da un suo delegato.

### **ART. 3 TERRITORIO**

1. Il territorio del Comune di Falerone ha un'estensione di kmq 24,53 e confina con i Comuni di Servigliano, Montegiorgio, Monte Vidon Corrado, Montappone, Sant'Angelo in Pontano e Penna San Giovanni.

2. Il territorio di cui al precedente comma comprende un capoluogo nel quale è istituita la sede del Comune, dei suoi organi istituzionali e degli uffici, nonché una frazione denominata Piane di Falerone.

3. Gli organi elettivi si riuniscono nella sede comunale. In casi particolari e per particolari esigenze possono riunirsi in luoghi diversi.

## ART. 4 FINALITA' DEL COMUNE

1. Il Comune nel rappresentare e curare gli interessi dei propri cittadini, ne promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico e garantisce la loro partecipazione, in forma singola o associata, alle scelte politiche della comunità. Ispira la propria azione ai principi di una sostanziale parità giuridica, sociale ed economica tra uomo e donna.

2. Il Comune nell'ambito del suo territorio e delle proprie competenze, promuove l'ordinata convivenza ed assicura l'osservanza delle sue prescrizioni, anche attraverso il servizio di Polizia Municipale.

3. Nel rispetto delle leggi e del presente statuto, il Comune:

- tutela la persona e rimuove gli ostacoli alla sua crescita singola e comunitaria riconoscendo la centralità del cittadino;
- promuove la migliore qualità della vita attraverso servizi sociali, economici, culturali e sportivi;
- cura l'armonico sviluppo della città, la valorizzazione del patrimonio storico-archeologico e culturale, la salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento al centro storico, al territorio agricolo-boschivo e fluviale;
- favorisce l'omogeneità del tessuto sociale al fine di superare ogni forma di campanilismo;
- garantisce la partecipazione dei cittadini all'amministrazione e valorizza l'associazionismo, il volontariato e la cooperazione per accrescere la solidarietà tra i cittadini, la loro responsabilità nella gestione dei servizi, l'efficienza dei servizi stessi;
- tutela i cittadini deboli o svantaggiati, promuove le pari opportunità, indirizza allo studio e al lavoro;
- assicura lo sviluppo economico equilibrato nonché la valorizzazione e l'utilizzazione sociale del territorio, salvaguardando le sue caratteristiche naturali;
- guida le trasformazioni economiche verso la crescita dell'imprenditorialità singola, associata e cooperativa e verso la piena occupazione;
- cura lo sviluppo delle attività produttive, salvaguardando le risorse, creando strutture e servizi;
- favorisce la creazione di istituzioni culturali e di libere associazioni per la formazione dei cittadini e soprattutto dei giovani;
- conserva e valorizza le tradizioni, gli usi e i costumi, il patrimonio e le proprietà collettive;

- coopera con i Comuni vicini delle proprie funzioni e dei servizi di competenza al fine di raggiungere una maggiore efficienza, economicità ed utilità sociale degli stessi;
  - tutela e promuove i diritti di partecipazione dei cittadini;
  - tutela e valorizza le risorse culturali, turistiche ed ambientali presenti nel proprio territorio;
  - promuove l'esercizio dello sport attraverso la realizzazione delle necessarie strutture e sostiene l'associazionismo sportivo dilettantistico;
  - promuove, per quanto di competenza, nel quadro del coordinamento generale e di quello decentrato, l'organizzazione del servizio di protezione civile.
4. Istituisce organismi di decentramento e sostiene le libere forme associative, la loro costituzione ed il loro potenziamento, favorisce la partecipazione ed attua forme di consultazione della popolazione, promuove la discussione ed il confronto sui problemi connessi con la realizzazione dei propri fini istituzionali e dei programmi, nonché con la gestione dei servizi. Garantisce la pubblicità degli atti dell'Amministrazione Comunale e l'accesso ai documenti amministrativi da parte dei cittadini, nonché l'accesso alle strutture ed ai servizi da parte delle organizzazioni di volontariato e delle altre associazioni.
5. L'organizzazione delle strutture è diretta a realizzare l'efficienza degli uffici e dei servizi e si basa su criteri che individuano le responsabilità degli organi e del personale, attuando il principio della separazione dei ruoli politici da quelli amministrativi.
6. Il Comune concorre, in modo autonomo, alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e della Regione e provvede per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione.

#### **ART. 5 TUTELA NEL SETTORE DELLA SANITA'**

1. Il Comune esercita le funzioni sanitarie demandategli dalla legge istitutiva del servizio sanitario nazionale e che, comunque, non siano di competenza dello Stato e della Regione o di altri Enti.
2. Nello svolgimento dell'attività sanitaria, il Sindaco, quale autorità sanitaria locale, assume i provvedimenti necessari per assicurare lo stato di benessere fisico e psichico dei cittadini, attraverso anche l'attivazione di strutture per l'assistenza alla maternità e all'infanzia, agli anziani ed agli invalidi e per il recupero delle situazioni di svantaggio, di emarginazione e di handicap.

#### **ART. 6 TUTELA NEL SETTORE DELL'ASSISTENZA E DELLA BENEFICIENZA**

1. Il Comune svolge tutte le funzioni amministrative relative all'organizzazione ed all'erogazione dei servizi di assistenza e di beneficenza di cui agli articoli 22 e 23 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e succ. mod ed integr.

2. Nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 la Giunta Comunale promuove:

a) manifestazioni ricreative, culturali, sportive e sociali in favore dei meno abbienti e, in particolare, dell'infanzia e degli anziani;

b) la predisposizione dei locali, idoneamente attrezzati, per accogliere nelle ore diurne soggetti fragili, avvalendosi, nell'esercizio delle predette attività, dell'opera degli assistenti sociali e di eventuali associazioni di volontariato.

#### **ART. 7 TUTELA NEL SETTORE DELL'ASSISTENZA SCOLASTICA**

1. Il Comune svolge le funzioni amministrative relative all'assistenza scolastica concernenti le strutture, i servizi e le attività destinate a facilitare, mediante erogazioni e provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi, a favore degli alunni, di istituzioni scolastiche, l'assolvimento dell'obbligo scolastico, nonché, per gli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi, la prosecuzione degli studi.

2. L'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 si svolgono secondo le modalità previste dalla legge.

#### **ART. 8 TUTELA IN MATERIA DI RECUPERO DEL PATRIMONIO NATURALE, STORICO ED ARTISTICO**

1. Il Comune tutela il patrimonio naturale, storico, artistico e paesaggistico, presente sul territorio, garantendone il godimento da parte della collettività.

2. Il Comune svolge altresì le funzioni amministrative concernenti il controllo dell'inquinamento atmosferico ed acustico, nonché il controllo, la disciplina e la prevenzione delle emissioni sonore ed elettromagnetiche, osservando le norme statali e regionali vigenti.

#### **ART. 9 FUNZIONI DEL COMUNE NEL SETTORE DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

1. Il Comune svolge funzioni amministrative nelle seguenti materie attinenti allo sviluppo economico della sua popolazione, in armonia con la vocazione del territorio:

a) - fiere e mercati;

b) - turismo ed industria alberghiera;

c) - agricoltura e foreste.

2. Il Comune coordina le attività commerciali e favorisce l'organizzazione razionale dell'apparato distributivo, al fine di garantire la migliore funzionalità e produttività del servizio da rendere al consumatore.

3. Favorisce le iniziative intese a promuovere indirizzi per una nuova agricoltura ed attività collaterali ad essa.

4. Tutela e promuove le attività artigianali ed industriali sostenendo le esistenti e favorendo, laddove se ne intravedono le opportunità, l'insediamento di altre attività produttive.

5. Sviluppa le attività turistiche anche intercomunali, promovendo il rinnovamento e l'ordinata espansione delle attrezzature e dei servizi turistici ricettivi.

#### **ART. 10 FUNZIONI DEL COMUNE NELLO SVILUPPO, ASSETTO ED UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

1. Il Comune promuove ed attua un organico assetto del territorio, nel quadro di un programmato sviluppo degli insediamenti umani, delle infrastrutture sociali e degli impianti industriali, commerciali, turistici e delle attività agricole.

2. Realizza piani di sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica al fine di assicurare il diritto all'abitazione.

3. Predisporre la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, secondo le esigenze e le priorità definite dai piani pluriennali di attuazione.

4. Predisporre idonei strumenti di pronto intervento, da prestare al verificarsi di pubbliche calamità.

#### **ART. 11 PROMOZIONE DEI BENI CULTURALI, DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO**

1. Il Comune è soggetto attivo nella promozione culturale ed artistica ed opera in tale direzione con interventi diretti e programmatici, avvalendosi anche della collaborazione delle Associazioni presenti nel territorio, favorendo altresì lo sviluppo del patrimonio culturale, anche nelle sue espressioni di tradizioni locali.

2. Incoraggia e favorisce lo sport dilettantistico riconoscendone la funzione sociale, quale importante fattore di progresso umano ed il turismo sociale sia giovanile che della terza età.

3. Per il raggiungimento di tali finalità il Comune favorisce l'istituzione di enti, organismi ed associazioni culturali, ricreative e sportive, promovendo la creazione

di strutture di base, idonei servizi ed impianti e ne assicura l'accesso agli Enti, organismi ed associazioni, ai sensi di quanto previsto per legge.

4. I modi di utilizzo delle strutture, dei servizi ed impianti saranno disciplinati, prevedendo il concorso degli enti, organismi ed associazioni secondo quanto previsto dalle norme di riferimento e, quanto possibile alle sole spese di gestione, salvo che non sia prevista la gratuità per particolari finalità di carattere sociale, perseguite dagli enti che potranno essere individuate in apposito regolamento.

5. Il Comune infatti potrà erogare alle associazioni non aventi scopo di lucro, con esclusione dei partiti politici, contributi economici da destinare allo svolgimento dell'attività associativa; il contributo potrà inquadarsi anche come utilizzo gratuito di strutture, beni o servizi. Le associazioni che hanno ricevuto contributi in denaro od in natura dovranno redigere al termine di ogni anno o dello svolgimento della singola manifestazione un apposito rendiconto che ne evidenzia l'impiego.

6. Gli interventi previsti dal presente articolo hanno luogo comunque nei confronti di libere forme associative che presentino i seguenti requisiti: eleggibilità delle cariche, volontarietà della adesione e del recesso dei membri, assenza di fini di lucro, pubblicità degli atti e dei registri.

7. Il Comune sostiene altresì forme di volontariato per un coinvolgimento della popolazione in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale, civile e sociale, in particolare delle fasce in costante rischio di emarginazione, nonché per la tutela dell'ambiente.

8. Il volontariato potrà collaborare a progetti, strategie studi e sperimentazioni.

9. Il Comune garantisce che le prestazioni di attività volontarie e gratuite nell'interesse collettivo e ritenute di importanza generale abbiano i mezzi necessari per la loro migliore riuscita e siano tutelate sotto l'aspetto infortunistico.

10. L'Amministrazione Comunale provvederà a relazionare al Consiglio Comunale, nell'anno successivo, sui contributi concessi nell'anno precedente.

## **ART. 12 RAPPORTI TRA IL COMUNE E LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO**

1. Il Comune riconosce nella Associazione Pro Loco e nelle altre Associazioni operanti sul territorio, il ruolo di strumento di base per la promozione dell'attività turistica-culturale che si estrinseca essenzialmente in:

- a. iniziative rivolte a favorire la valorizzazione turistica-culturale della località;
- b. iniziative rivolte a richiamare il movimento turistico verso la località ed a migliorare le condizioni generali del soggiorno;
- c. iniziative idonee a favorire, attraverso la partecipazione popolare, il raggiungimento degli obiettivi sociali del turismo;

- d. assistenza ed informazione turistica;
- e. attività ricreative-culturali.

## **TITOLO II ATTIVITA' NORMATIVA**

### **ART. 13 STATUTO E REGOLAMENTI**

1. Il Comune determina il proprio ordinamento nello Statuto nell'ambito delle norme costituzionali e dei principi fissati da Leggi generali della Repubblica. Ad esso devono conformarsi i regolamenti e l'attività amministrativa del Comune.
2. Il Comune emana regolamenti di organizzazione, di esecuzione, di semplificazione e di delegificazione:
  - a) sulla propria organizzazione;
  - b) per le materie ad esso demandate dalla Legge e dallo Statuto;
  - c) per le materie in cui manchi la disciplina di Legge e di atti aventi la forza di Legge;
  - d) nelle materie in cui esercita funzioni.
3. Nelle materie di competenza previste dalle Legge, la potestà regolamentare viene esercitata nel rispetto delle norme di principio previste dalle Leggi stesse, dalle Leggi Regionali, dalle disposizioni Statutarie e dalla normativa comunitaria.
4. I regolamenti le cui disposizioni sono suscettibili di incidere sulle posizioni giuridiche soggettive dei cittadini possono essere sottoposti ad idonee forme di consultazione prima dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale.
5. I Regolamenti entrano in vigore una volta divenuta esecutiva la deliberazione di approvazione, salvo che nell'atto venga diversamente disposto.

### **ART. 14 FONTI DI PUBBLICITA'**

1. Le attività del Comune si svolgono nel rispetto del principio della pubblicità e della massima conoscibilità. Fanno eccezione quegli atti riservati per espressa indicazione di legge ai sensi di quanto previsto dalla L. 241/90.
2. Il Comune ha un Albo Pretorio per la pubblicazione delle deliberazioni, delle ordinanze, dei manifesti e degli atti che devono essere portati alla conoscenza del pubblico.
3. La pubblicazione deve garantire l'accessibilità, l'integralità e la facilità di lettura.
4. Il Segretario Comunale o un impiegato da lui delegato è responsabile delle pubblicazioni.

5. Al fine di garantire a tutti i cittadini una informazione adeguata sulle attività del Comune possono essere previste ulteriori forme di pubblicità.

### **TITOLO III ORDINAMENTO ISTITUZIONALE DEL COMUNE**

#### **CAPO I ORGANI ISTITUZIONALI**

##### **ART. 15 ORGANI**

1. Sono organi del Comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

#### **CAPO II CONSIGLIO COMUNALE**

##### **ART. 16 ELEZIONE E COMPOSIZIONE**

1. Il Consiglio comunale rappresenta l'intera comunità: determina l'indirizzo dell'attività comunale ed esercita il controllo politico-amministrativo.
2. Il Consiglio comunale è composto dal Sindaco e dai Consiglieri.
3. Le norme relative alla composizione, all'elezione, alle cause di ineleggibilità ed incompatibilità ed alla decadenza dei Consiglieri sono stabilite dalla legge.

##### **ART. 17 DURATA IN CARICA**

1. La durata in carica del Consiglio è stabilita dalla legge.
2. Il Consiglio rimane in carica sino alla elezione del nuovo, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili. L'approvazione della mozione di sfiducia di cui all'art. 52 del T.U. degli EE.LL. determina lo scioglimento del Consiglio Comunale.

##### **ART. 18 CONSIGLIERI COMUNALI**

1. I Consiglieri Comunali rappresentano tutti i cittadini senza vincolo di mandato.
2. I Consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione.
3. Nella prima seduta il Consiglio, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti e dichiarare la ineleggibilità di essi, quando sussista alcuna delle cause ivi previste, provvedendo secondo la procedura indicata nel Testo Unico degli Enti Locali.
4. La posizione giuridica dei Consiglieri è regolata dalla legge.
5. I Consiglieri hanno diritto ad ottenere dagli uffici comunali, nonché dalle aziende del Comune e dagli enti da esso dipendenti, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del loro mandato. Essi sono tenuti al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge.
6. L'esercizio del diritto di cui al precedente comma è disciplinato con apposito regolamento.
7. I Consiglieri hanno diritto di iniziativa su ogni oggetto di competenza del Consiglio comunale, hanno il diritto di interrogazione, interpellanza, mozione, emendamento, raccomandazione ed ogni altra istanza di sindacato ispettivo, che esercitano nelle forme previste dal regolamento. La risposta alle interrogazioni e ad ogni altra istanza di sindacato ispettivo è obbligatoria nel termine di 30 giorni. Il Sindaco e gli Assessori rispondono entro detto termine se viene richiesta risposta scritta: qualora sia richiesta risposta orale, questa viene data nel corso della prima seduta utile del Consiglio a decorrere dal quindicesimo giorno dalla presentazione delle suddette istanze. Il diritto di iniziativa si esercita altresì sotto forma di proposta di specifica deliberazione; la proposta redatta dal Consigliere è trasmessa al Sindaco che la inserisce all'ordine del giorno della prima seduta utile del Consiglio Comunale dopo aver acquisito i relativi pareri. Ai Consiglieri compete altresì l'iniziativa referendaria.
8. I Consiglieri si costituiscono in gruppi, secondo le modalità stabilite dal regolamento.
9. Ai Gruppi Consiliari sono assicurati, per l'esercizio delle loro funzioni e compatibilmente con la disponibilità di strutture, da parte dell'Amministrazione Comunale, idonei spazi e supporti tecnico organizzativi.
10. Le dimissioni dalla carica di Consigliere debbono essere presentate per iscritto al Consiglio Comunale, devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'Ente nell'ordine temporale di presentazione. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.

## **ART. 19 COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

1. Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.
2. Le competenze del Consiglio sono determinate dalla legge.
3. Il Consiglio esercita l'autonomia finanziaria e la potestà regolamentare nell'ambito delle leggi e del coordinamento della finanza pubblica.
4. Le deliberazioni in ordine agli atti fondamentali determinati dalla legge non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del Comune, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio da sottoporre a ratifica consiliare nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.
5. Ogni proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo politico, deve essere corredata dal parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del Responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

#### **ART. 20 ESERCIZIO DELLA POTESTA' REGOLAMENTARE**

1. Il Consiglio comunale adotta, nel rispetto della legge e dello statuto, i regolamenti proposti dalla Giunta Comunale.

#### **ART. 21 SESSIONI DEL CONSIGLIO**

1. Il Consiglio Comunale è convocato dal Sindaco che a tal fine stabilisce l'ordine del giorno e la data.
2. Il Consiglio si riunisce in sessioni ordinarie, straordinarie e d'urgenza. La sessione ha come riferimento unitario l'ordine del giorno e può articolarsi in più sedute nel caso in cui la discussione degli oggetti non si esaurisca nel giorno di convocazione.
3. Le sessioni ordinarie sono quelle in cui si approvano il bilancio di previsione, il conto consuntivo e lo Statuto.
4. Tutte le altre materie sono iscritte nelle sessioni straordinarie.
5. Le sessioni d'urgenza hanno luogo per determinazione del Sindaco.

#### **ART. 22 CONVOCAZIONE DEI CONSIGLIERI**

1. Il Sindaco convoca i Consiglieri con avviso scritto con le modalità previste nel regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

2. La prima seduta del consiglio comunale deve essere convocata entro il termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione e deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione.

### **ART. 23 INTERVENTO DEI CONSIGLIERI PER LA VALIDITA' DELLE SEDUTE E DELLE DELIBERAZIONI**

1. Il Consiglio delibera con l'intervento di almeno la metà del numero dei componenti assegnati al Comune e a maggioranza assoluta dei votanti, salvo diversa maggioranza.
2. Quando la prima convocazione sia andata deserta non essendosi raggiunto il numero dei presenti di cui al precedente comma, alla seconda convocazione, che avrà luogo in altro giorno, le sedute sono valide purché intervengano almeno quattro componenti.
3. I Consiglieri che, senza giustificazione, non intervengono a tre sessioni anche non consecutive nell'arco dell'anno solare, sono dichiarati decaduti. La giustificazione deve essere presentata, secondo le modalità stabilite nel regolamento del consiglio comunale, prima dell'inizio della seduta consiliare; pertanto le comunicazioni successive equivalgono ad assenza ingiustificata.

### **ART. 24 PUBBLICITA' DELLE SEDUTE**

1. Le sedute del Consiglio sono pubbliche, salvi i casi previsti dal regolamento.

### **ART. 25 PRESIDENZA DELLE SEDUTE CONSILIARI**

1. Il Sindaco presiede l'adunanza del Consiglio ed è investito del potere per mantenere l'ordine, l'osservanza delle leggi e dei regolamenti e la regolarità delle discussioni.
2. Ha facoltà di sospendere e di sciogliere l'adunanza.
3. Può, nelle sedute pubbliche, dopo aver dato gli opportuni avvertimenti, ordinare che venga espulso chiunque sia causa di disordine nei modi previsti dal regolamento.

### **ART. 26 VOTAZIONI**

1. Nessuna deliberazione è valida se non viene adottata in seduta valida e con la maggioranza dei votanti.
2. Le votazioni sono palesi; le deliberazioni concernenti persone si effettuano a scrutinio segreto, ad eccezione dei casi previsti dalla legge.
3. Le schede bianche, le non leggibili e le nulle si computano per determinare la maggioranza dei votanti.
4. In rappresentanza della minoranza, nel numero ad essa spettante, sono proclamati eletti i designati dalla minoranza stessa che nella votazione hanno riportato maggiori voti.

#### **ART. 27 VERBALIZZAZIONE**

1. Di ogni seduta del Consiglio è redatto a cura del Segretario Comunale o altro funzionario incaricato, anche avvalendosi degli uffici e del personale, il verbale che sottoscrive insieme con il Sindaco o chi presiede l'adunanza.
2. Il processo verbale contiene l'oggetto delle deliberazioni e degli atti adottati e per le discussioni i punti principali della discussione e il numero dei voti resi pro o contro ogni proposta.
3. Ogni Consigliere ha diritto che nel verbale si faccia constatare del suo voto e dei motivi del medesimo.
4. Il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale stabilisce:
  - a) le modalità di approvazione del processo verbale e di inserimento in esso delle rettificazioni eventualmente richieste dai Consiglieri;
  - b) le modalità secondo cui il processo può darsi per letto.
5. Le deliberazioni del Consiglio Comunale devono essere pubblicate mediante affissione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge.
6. Le deliberazioni del Consiglio possono essere dichiarate immediatamente eseguibili secondo quanto previsto per legge.

### **CAPO III GIUNTA COMUNALE E SINDACO**

#### **SEZIONE 1^**

## **ELEZIONE DEL SINDACO E NOMINA DELLA GIUNTA**

### **ART. 28 ELEZIONE DEL SINDACO E NOMINA DELLA GIUNTA**

1. Il Sindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto secondo le disposizioni dettate dalla legge, è membro del Consiglio e lo presiede.
2. Il Sindaco nomina i componenti della Giunta, tra cui un vicesindaco e ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva alla elezione unitamente alla proposta degli indirizzi generali di governo.
3. I requisiti per la nomina ad Assessore sono verificati dalla Giunta nella sua prima seduta; il Sindaco può revocare uno o più Assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio e li deve sostituire entro 15 giorni.
4. In caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio; in ogni caso il Consiglio e la Giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco.
5. Le dimissioni presentate dal Sindaco diventano irrevocabili e producono gli effetti di cui al comma 4 del presente articolo trascorso il termine di 20 giorni dalla loro presentazione al Consiglio.
6. Lo scioglimento del Consiglio Comunale determina in ogni caso la decadenza del Sindaco, nonché della Giunta.

## **SEZIONE II LA GIUNTA COMUNALE**

### **ART. 29 COMPOSIZIONE E PRESIDENZA**

1. La Giunta comunale è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero di Assessori previsto dalla legge (attualmente quattro).
2. La nomina della Giunta avviene nei modi e termini indicati dalla legge.
3. La legge prevede le cause di incompatibilità, la posizione e lo stato giuridico di Assessore Comunale.
4. Nella composizione della Giunta comunale viene rispettato il principio della parità di genere come declinato per legge.

### **ART. 30 ASSESSORI**

1. Onde garantire alla Giunta utili apporti tecnici e professionali per il miglior assolvimento delle sue funzioni possono essere eletti assessori cittadini residenti da almeno due anni non facenti parte del Consiglio in misura non superiore a n. 1 (uno) in possesso dei requisiti di compatibilità e di eleggibilità alla carica di consigliere.
2. L'Assessore non facente parte del Consiglio assiste ai lavori dello stesso con facoltà di prendere la parola e di presentare emendamenti nelle materie di sua competenza, senza concorrere a determinare il numero legale per la validità della adunanza e senza esprimere il voto sulle deliberazioni consiliari.
3. Ha diritto allo stesso modo dei Consiglieri Comunali di accedere alle informazioni e di depositare proposte rivolte al Consiglio, ma non può presentare interpellanze, interrogazioni e mozioni.

### **ART. 31 VICESINDACO**

1. Il vicesindaco, nominato come tale dal Sindaco, sostituisce il Sindaco in caso di assenza o di impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione adottata ai sensi di legge. In caso di assenza o impedimento anche del vicesindaco si segue l'ordine con cui i nomi degli Assessori sono stati comunicati al Consiglio.
2. Qualora il vicesindaco sia cessato dalla carica per dimissioni, revoca o altra causa, il Sindaco provvede alla nuova designazione, dandone comunicazione al Consiglio.
3. In caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, fino alla elezione del nuovo Sindaco, le relative funzioni sono svolte dal vicesindaco.
4. Parimenti il vicesindaco svolge le funzioni del Sindaco in caso di assenza o di impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dell'esercizio della funzione ai sensi del vigente T.U.E.L.

### **ART. 32 DURATA IN CARICA DELLA GIUNTA**

1. La Giunta rimane in carica fino all'insediamento della nuova Giunta e del nuovo Sindaco.

2. Il voto contrario del Consiglio su una proposta della Giunta non comporta le dimissioni della stessa.

### **ART. 33 MOZIONE DI SFIDUCIA**

1. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia espressa per appello nominale con voto della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati al Comune.
2. La mozione deve essere motivata e sottoscritta da almeno 2/5 dei Consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco, viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione.
3. L'approvazione della mozione comporta lo scioglimento del Consiglio e la nomina di un Commissario.

### **ART. 34 CESSAZIONE DI SINGOLI COMPONENTI DELLA GIUNTA**

1. Gli assessori cessano dalla carica per:
  - morte;
  - dimissioni;
  - revoca;
  - decadenza.

### **ART. 35 FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA**

1. L'attività della Giunta è collegiale, ferme restando le attribuzioni e le responsabilità dei singoli Assessori, secondo quanto disposto dall'articolo successivo.
2. La Giunta è convocata dal Sindaco che fissa gli oggetti all'ordine del giorno della seduta.
3. Il Sindaco, o chi presiede la seduta, dirige e coordina l'attività della Giunta ed assicura l'unità dell'indirizzo politico amministrativo e la collegiale responsabilità di decisione della stessa.
4. La Giunta delibera con l'intervento di almeno la metà dei suoi componenti ed a maggioranza assoluta di voti, anche in assenza del sindaco.
5. Le sedute della Giunta non sono pubbliche.

### **ART. 36 COMPETENZE DELLA GIUNTA**

1. La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.
2. È, altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio.
3. La Giunta delibera i prelevamenti dal fondo di riserva e dispone l'utilizzazione delle somme prelevate.

### **ART. 37 DELIBERAZIONI D'URGENZA DELLA GIUNTA**

1. La Giunta può, in caso d'urgenza, sotto la propria responsabilità, prendere deliberazioni attinenti alle variazioni di bilancio.
2. Le deliberazioni suddette sono da sottoporre a ratifica del Consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.
3. Il Consiglio, ove neghi la ratifica o modifichi la deliberazione della Giunta, adotta i necessari provvedimenti nei riguardi dei rapporti giuridici eventualmente sorti sulla base delle deliberazioni non ratificate o modificate.

### **ART. 38 PUBBLICAZIONE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA**

1. Tutte le deliberazioni della Giunta sono pubblicate mediante affissione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge.

## **SEZIONE III**

### **IL SINDACO**

### **ART. 39 SINDACO ORGANO ISTITUZIONALE**

1. Il Sindaco eletto direttamente dai cittadini secondo le modalità stabilite dalla legge, è capo dell'Amministrazione ed Ufficiale di Governo.
2. Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune, da portare a tracolla sulla spalla destra.
3. Il Sindaco dinanzi al Consiglio, nella seduta di insediamento, presta giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana.

#### **ART. 40 COMPETENZE DEL SINDACO QUALE CAPO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

1. Il sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune.
2. Il sindaco rappresenta l'ente, convoca e presiede la giunta, nonché il consiglio, e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti.
3. Salvo quanto previsto dall'articolo 107, il Sindaco esercita le funzioni attribuite dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti e sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune.
4. Il sindaco esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge.
5. In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale per le categorie del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, anche intervenendo in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche. Negli altri casi l'adozione dei provvedimenti d'urgenza ivi compresa la costituzione di centri e organismi di referenza o assistenza, spetta allo Stato o alle regioni in ragione della dimensione dell'emergenza e dell'eventuale interessamento di più ambiti territoriali regionali.
6. In caso di emergenza che interessi il territorio di più comuni, ogni sindaco adotta le misure necessarie fino a quando non intervengano i soggetti competenti ai sensi del precedente comma.
7. Il sindaco, altresì, coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel

territorio, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti.

8. Il Sindaco, al fine di assicurare il soddisfacimento delle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti nonché dell'ambiente e del patrimonio culturale in determinate aree delle città interessate da afflusso particolarmente rilevante di persone, anche in relazione allo svolgimento di specifici eventi, *o in altre aree comunque interessate da fenomeni di aggregazione notturna*, nel rispetto dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, può disporre, per un periodo comunque non superiore a trenta giorni, con ordinanza non contingibile e urgente, limitazioni in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche, *nonché limitazioni degli orari di vendita degli esercizi del settore alimentare o misto, e delle attività artigianali di produzione e vendita di prodotti di gastronomia pronti per il consumo immediato e di erogazione di alimenti e bevande attraverso distributori automatici*.

8. Sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio il sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni.

9. Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza, il comitato regionale di controllo adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi dell'articolo 136.

10. Il sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali.

11. Il Sindaco, nella prima seduta successiva alla sua elezione, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

#### **ART. 41 DELEGAZIONI DEL SINDACO**

1. Il Sindaco ha facoltà di assegnare, con suo provvedimento, ad ogni Assessore funzioni ordinate organicamente per gruppi di materie e con delega a firmare gli atti.

2. Nel rilascio delle deleghe di cui al precedente comma, spettano agli Assessori i poteri di indirizzo e di controllo, essendo la gestione amministrativa attribuita all'apparato burocratico, salvo nei casi previsti dalla vigente normativa.

3. Il Sindaco può modificare l'attribuzione dei compiti e delle funzioni di ogni Assessore ogni qualvolta, per motivi di coordinamento e di funzionalità, lo ritenga opportuno.
4. Le delegazioni e le eventuali modificazioni di cui ai precedenti commi devono essere fatte per iscritto e comunicate al Consiglio.
5. Nell'esercizio delle attività delegate gli Assessori sono responsabili di fronte al Sindaco.

#### **Art. 42 - DELEGHE ED INCARICHI**

1. Il Sindaco può attribuire ad assessori e consiglieri l'incarico di svolgere attività di istruzione e studio di determinati problemi, programmi e progetti o di curare determinate questioni nell'interesse dell'amministrazione.
2. Tali incarichi non costituiscono delega di competenze e non abilitano allo svolgimento di un procedimento amministrativo ad efficacia esterna.

#### **ART. 43 POTERE DI ORDINANZA DEL SINDACO**

1. Il Sindaco emette ordinanze in conformità alle leggi ed ai regolamenti generali e comunali.
2. Il Sindaco, quale ufficiale di Governo, adotta, con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, provvedimenti contingibili ed urgenti in materia di sanità ed igiene, edilizia e polizia locale al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini.

#### **ART. 44 COMPETENZE DEL SINDACO QUALE UFFICIALE DI GOVERNO**

1. Il Sindaco, quale Ufficiale di Governo, sovrintende:
  - a) alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione ed agli adempimenti demandategli dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e di statistica;
  - b) all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalle leggi e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica;
  - c) allo svolgimento, in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria, delle funzioni affidategli dalla legge;
  - d) alla vigilanza di tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone le autorità competenti.

2. Ove il Sindaco o chi ne esercita le funzioni non adempia ai compiti di cui al precedente comma, è tenuto a rimborsare al Comune le indennità corrisposte al Commissario eventualmente inviato per l'adempimento delle funzioni stesse.

#### **ART. 45 OBBLIGO DI ASTENSIONE**

1. I componenti degli Organi Comunali devono astenersi dal prendere parti alla discussione ed alla valutazione di deliberazioni riguardanti interessi propri o dei loro parenti o affini sino al quarto grado. Il divieto comporta anche l'obbligo di allontanarsi durante la trattazione delle questioni.

2. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'Amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

3. I componenti della Giunta Comunale competenti in materia di urbanistica, di edilizia e di lavori pubblici devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio da essi amministrato.

## **TITOLO IV ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE**

### **CAPO I CRITERI DIRETTIVI**

#### **ART. 46 PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI**

1. Il Comune garantisce l'effettiva partecipazione democratica di tutti i cittadini all'attività politico-amministrativa, economica e sociale della comunità. Ispira la propria attività al principio della partecipazione dei cittadini singoli e associati, alla elaborazione degli indirizzi, delle scelte politico amministrative, dei programmi ed alla gestione dei servizi.
2. Nell'esercizio delle sue funzioni, nella formazione di attuazione dei propri programmi gestionali il Comune assicura la partecipazione dei cittadini, e delle altre organizzazioni sociali.
3. Ai fini di cui al comma precedente l'Amministrazione comunale favorisce:
  - le assemblee e le consultazioni dei cittadini sulle principali questioni di scelta;
  - l'iniziativa popolare in tutti gli ambiti consentiti dalle leggi vigenti.
4. L'Amministrazione comunale garantisce in ogni circostanza la libertà, l'autonomia e l'uguaglianza di trattamento di tutti i gruppi ed organismi.
5. L'Amministrazione comunale promuove organismi di partecipazione dei cittadini all'attività di promozione dello sviluppo civile, sociale ed economico della comunità, all'esercizio delle relative funzioni ed alla formazione ed attuazione dei programmi.
6. Gli istituti di partecipazione sono disciplinati dallo statuto e dall'apposito regolamento.

#### **ART. 47 CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI**

1. L'Amministrazione comunale, in collaborazione con l'ISC di Falerone, promuove e sostiene la creazione del Consiglio comunale dei ragazzi, come strumento di partecipazione attiva e di educazione civica per gli stessi, secondo le modalità previste nel Regolamento per il suo funzionamento.
2. Il Consiglio comunale dei ragazzi avrà la possibilità di partecipare attivamente ad alcune sedute del Consiglio Comunale di Falerone, portando proposte concrete per il territorio, esponendo problematiche relative alla loro età nonché fare esperienza amministrativa diretta, affiancando Sindaco ed Assessori in alcune attività.

## **CAPO II RIUNIONI, ASSEMBLEE, CONSULTAZIONI**

### **ART. 48 RIUNIONI E ASSEMBLEE**

1. Il diritto di promuovere riunioni e assemblee in piena libertà e autonomia appartiene a tutti i cittadini, gruppi e organismi sociali a norma della Costituzione, per il libero svolgimento in forme democratiche delle attività politiche, sociali, sportive e ricreative.
2. L'Amministrazione comunale ne facilita l'esercizio, mettendo a disposizione di tutti i cittadini, gruppi e organismi sociali a carattere democratico che si riconoscono nei principi della Costituzione repubblicana, che ne facciano richiesta, strutture e spazi idonei. Le condizioni e le modalità d'uso, appositamente deliberate, dovranno precisare le limitazioni e le cautele necessarie in relazione alla staticità degli edifici, alla incolumità delle persone e alle norme sull'esercizio dei locali pubblici.
3. L'Amministrazione comunale convoca assemblee dei cittadini, di lavoratori, di giovani e di ogni altra categoria sociale:
  - a) per la formazione di comitati e commissioni;
  - b) per dibattere problemi;
  - c) per sottoporre proposte, programmi, consuntivi, deliberazioni.
4. La convocazione di cui al precedente comma è disposta dal Sindaco, dalla Giunta, dal Consiglio comunale o dai Capigruppo Consiliari.
5. Le modalità di convocazione e di svolgimento delle assemblee sono stabilite nell'apposito regolamento.

### **ART. 49 CONSULTAZIONI**

1. La Giunta comunale, di propria iniziativa o su richiesta di altri organismi, di cui all'art. 53 c. 4, delibera la consultazione dei cittadini nelle forme volta per volta ritenute più idonee, su provvedimenti di loro interesse.
2. Le consultazioni, nelle forme previste dal regolamento, devono tenersi nel procedimento relativo all'adozione di atti che incidono su situazioni giuridiche soggettive.
3. I risultati delle consultazioni devono essere esplicitamente menzionati nei provvedimenti successivamente adottati.
4. I costi delle consultazioni sono a carico del Comune, salvo che la consultazione sia stata richiesta da altri soggetti a loro spese.

### **CAPO III INIZIATIVE POPOLARI**

#### **ART. 50 ISTANZE, PETIZIONI E PROPOSTE**

1. I cittadini, singoli o associati, possono rivolgere al Comune istanze, petizioni e proposte dirette a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi alle quali viene data risposta scritta nel termine di trenta giorni dal loro ricevimento. Il Sindaco, in considerazione della loro rilevanza, può inserire le questioni sollevate all'ordine del giorno della prima seduta utile del competente organo comunale convocata dopo la scadenza di detto termine. Il Sindaco è tenuto altresì ad inserire nel predetto ordine del giorno le questioni alle quali non sia stata data risposta scritta nel termine di trenta giorni.

#### **ART. 51 REFERENDUM CONSULTIVO**

1. Il Comune riconosce fra gli strumenti di partecipazione del cittadino all'amministrazione locale il referendum consultivo.
2. Hanno diritto di partecipare al voto tutti i cittadini chiamati ad eleggere il Consiglio Comunale.
3. Il referendum può riguardare solo materie di esclusiva competenza dell'Ente.
4. È obbligatorio lo svolgimento del referendum prima di procedere alla costituzione di una fusione con altro comune.

#### **ART. 52 RICHIESTA DI REFERENDUM**

1. Il referendum può essere richiesto da almeno il 15% degli iscritti nelle liste elettorali generali con riferimento ai dati ufficiali al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui viene prodotta l'istanza referendaria. Può essere altresì deliberato dal Consiglio Comunale con la maggioranza dei due quinti dei Consiglieri assegnati.
2. Sia la richiesta che la deliberazione, contengono il quesito che si vuole sottoporre alla popolazione, esposto in termini chiari ed intellegibili e si conclude con la sottoscrizione dei richiedenti, con l'indicazione della loro qualificazione e del loro riconoscimento.
3. La richiesta viene rivolta al Sindaco che indice il referendum in conformità a quanto disposto dalle norme di legge.
4. È ammessa una sola tornata referendaria all'anno, la quale non può aver luogo in coincidenza con altre operazioni di voto; e', peraltro, possibile accorpate due o più referendum nella stessa tornata referendaria.

#### **ART. 53 AMMISSIONE DELLA RICHIESTA**

1. È in facoltà del comitato promotore, quando la sottoscrizione ha raggiunto il 20% del numero minimo necessario, di procedere alla richiesta al Consiglio Comunale di un preventivo giudizio di ammissibilità del quesito, relativamente all'ambito locale della materia ed alla sua formulazione. Il giudizio di ammissibilità non è vincolante per le determinazioni di competenza del Consiglio Comunale ai sensi del comma 1.

#### **ART. 54 DISCIPLINA DEL REFERENDUM**

1. Non possono essere indetti referendum in materia di tributi locali e di tariffe, di attività amministrative vincolate da Leggi statali e regionali e quando sullo stesso argomento è già stato indetto un referendum nell'ultimo quinquennio.
2. Sono inoltre escluse dalla potestà referendaria le seguenti materie:
  - lo statuto comunale;
  - il regolamento che disciplina il funzionamento degli organi comunali;
  - il piano regolatore generale e gli strumenti urbanistici attuativi;
  - il regolamento degli uffici, dei servizi e delle materie inerenti l'organico comunale o di enti, aziende, istituzioni, dipendenti dal Comune e società a partecipazione comunale.

**CAPO IV**  
**DIRITTO DI ACCESSO E DI INFORMAZIONE**

**ART. 55 DIRITTO DI ACCESSO E DI INFORMAZIONE DEI CITTADINI**

1. Con apposito regolamento è assicurato ai cittadini del Comune, singoli o associati, il diritto di accesso agli atti amministrativi ed è disciplinato il rilascio di copie di atti, previo pagamento dei costi.

2. Il regolamento inoltre:

- a) individua, con norme di organizzazione degli uffici e dei servizi, i responsabili dei procedimenti;
- b) detta le norme necessarie per assicurare ai cittadini l'informazione sullo stato degli atti e delle procedure e sull'ordine di esame di domande, progetti e provvedimenti che comunque li riguardano;
- c) assicura il diritto dei cittadini di accedere, in generale, alle informazioni di cui è in possesso l'Amministrazione;
- d) assicura il diritto delle associazioni di accedere alle strutture ed ai servizi, al fine di rendere effettiva la partecipazione dei cittadini all'attività dell'Amministrazione.

**TITOLO V  
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

**CAPO I  
AZIONE AMMINISTRATIVA**

**ART. 56 SVOLGIMENTO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**

1. Il Comune informa la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione e di semplicità delle procedure, svolge tale attività principalmente nei settori organici dei servizi sociali, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico secondo le leggi.
2. Il Comune, per lo svolgimento delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua forme di cooperazione con altri comuni e con la Provincia.
3. Il Comune nell'ambito delle sue competenze gestisce servizi pubblici.

**CAPO II  
SERVIZI**

**ART. 57 SERVIZI PUBBLICI COMUNALI**

1. Il Comune può assumere l'impianto e la gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale.
2. I servizi da gestirsi con diritto di privativa sono stabiliti dalla legge.

**ART. 58 GESTIONE DIRETTA DEI SERVIZI PUBBLICI**

1. Il Consiglio Comunale delibera l'assunzione dell'impianto e dell'esercizio diretto dei pubblici servizi nelle seguenti forme:

- in economia, quando per le modeste dimensioni e per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno costituire una istituzione o una azienda;
- in concessione a terzi quando esistano ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale;
- a mezzo di azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica ed imprenditoriale;
- a mezzo di istituzione, per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale;
- a mezzo di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico locale costituite o partecipate dell'Ente titolare del servizio, qualora sia opportuna, in relazione alla natura o all'ambito territoriale del servizio da erogare, la partecipazione di più soggetti pubblici e privati;
- a mezzo società per azioni senza il vincolo della proprietà pubblica maggioritaria a norma del T.U.E.L.

#### **ART. 59 AZIENDE SPECIALI ED ISTITUZIONI**

1. Il Consiglio Comunale delibera la costituzione di aziende speciali, dotate di personalità giuridica e di autonomia gestionale, e ne approva lo statuto.
2. Il Consiglio comunale può deliberare la costituzione di istituzioni ed organismi dotati di sola autonomia gestionale.
3. Organi dell'azienda e dell'istituzione sono:
  - Il Consiglio di amministrazione, i cui componenti sono nominati dal Consiglio comunale, fuori dal proprio seno, fra coloro che hanno i requisiti per la elezione a consigliere comunale e una speciale competenza tecnica e amministrativa per studi compiuti, per funzioni disimpegnate presso aziende pubbliche o private, per uffici pubblici ricoperti. La nomina ha luogo a maggioranza assoluta dei voti. Si applicano per la revoca dei componenti del consiglio di amministrazione le norme previste dall'ordinamento vigente per la revoca degli assessori comunali;
  - Il presidente, nominato dal Consiglio comunale, con votazione separata, prima di quella degli altri componenti del consiglio di amministrazione;
  - Il direttore, al quale compete la responsabilità gestionale, è nominato per concorso pubblico, per titoli ed esami.
4. L'ordinamento ed il funzionamento delle aziende speciali sono disciplinati dal proprio statuto e dai regolamenti; quelli delle istituzioni sono disciplinati dal presente statuto e da regolamenti comunali da cui dipendono.

5. Spetta al Comune conferire il capitale di dotazione, determinare le finalità e gli indirizzi, approvare gli atti fondamentali, esercitare la vigilanza, verificare i risultati della gestione, provvedere alla copertura degli eventuali costi sociali.

### **CAPO III FORME ASSOCIATIVE E DI COOPERAZIONE – ACCORDI DI PROGRAMMA**

#### **ART. 60 PRINCIPI**

1. Il Comune ricerca e promuove forme di collaborazione con gli altri Enti Locali e pubblici e privati, per lo svolgimento, in ambiti territoriali più idonei, di attività e di servizi di comune interesse con l'obiettivo di conseguire la migliore efficienza organizzativa, l'economicità della gestione e la piena soddisfazione degli utenti.
2. Possono essere gestite in forma associata anche funzioni amministrative, attraverso la costituzione di uffici comuni che si avvalgono di norma, di personale distaccato ed operano in luogo e per conto degli enti aderenti.
3. Il Comune può altresì delegare ad enti sovracomunali o a Comuni contermini l'esercizio di funzioni ed a sua volta riceverne da questi ove sia in grado di assicurare con risorse proprie congiuntamente all'apporto economico, di personale e di attrezzature degli enti interessati, un'efficiente erogazione dei servizi.

#### **ART. 61 CONVENZIONI**

1. Il Consiglio comunale, su proposta della Giunta, delibera apposite convenzioni da stipularsi con altri comuni o Enti, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati.
2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

#### **ART. 62 CONSORZI**

- ~~1. Il Comune per la gestione associata di uno o più servizi e l'esercizio associato di funzioni può costituire un consorzio secondo le norme previste per le aziende speciali di cui al T.U.E.L. in quanto compatibili. Al consorzio possono partecipare~~

~~altri Enti pubblici, quando siano a ciò autorizzati, secondo le leggi alle quali sono soggetti.~~

~~2. A questo fine il Consiglio comunale approva, a maggioranza assoluta dei componenti, una convenzione ai sensi del precedente articolo unitamente allo statuto del consorzio.~~

~~3. In particolare la convenzione deve disciplinare le nomine e le competenze degli organi consortili coerentemente a quanto disposto dalle norme sopra citate e prevedere l'obbligo, a carico del consorzio, della trasmissione al Comune degli atti fondamentali del Consorzio stesso.~~

~~4. Il Sindaco o un suo delegato fa parte dell'assemblea del consorzio con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo statuto del consorzio.~~

1. L'art. 2 comma 186 della L. 23 dicembre 2009 n. 191 nel prevedere una serie di misure di coordinamento delle finanze e di contenimento della spesa pubblica ha disposto alla lettera e) la soppressione dei consorzi di funzioni tra gli enti locali, ad eccezione dei bacini imbriferi montani (BIM) costituiti ai sensi dell'art. 1 della Legge del 27 dicembre 1953 n. 959.

### **ART. 63 UNIONI DI COMUNI**

1. Il Comune può partecipare alla costituzione di Unioni di Comuni per esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni di competenza degli stessi.
2. L'unione di comuni non comporta necessariamente una successiva fusione.
3. Il funzionamento delle unioni dei comuni viene stabilito dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti dell'unione.

### **ART. 64 ACCORDI DI PROGRAMMA**

1. Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di interventi che richiedano, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata del Comune e di altri soggetti pubblici sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, il Sindaco promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.
2. A tal fine il Sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate.

3. L'accordo, consistente nel consenso unanime di tutte le amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del Sindaco ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione.
4. Qualora l'accordo sia adottato con decreto del Presidente della Regione e comporti variazioni degli strumenti urbanistici, l'adesione del Sindaco allo stesso è ratificata dal Consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza.
5. La disciplina degli accordi di programma, si applica a tutti gli accordi di programma previsti da leggi vigenti e relativi ad opere, interventi o programmi di intervento di competenza del Comune.

## **TITOLO VI UFFICI E PERSONALE**

### **CAPO I PRINCIPI GENERALI**

#### **ART. 65 PRINCIPI STRUTTURALI ED ORGANIZZATIVI**

1. L'Amministrazione del Comune si esplica mediante il perseguimento di obiettivi specifici e deve essere improntata ai seguenti principi:
  - un'organizzazione di lavoro per progetti, obiettivi e programmi;
  - l'analisi e l'individuazione della produttività e dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia dell'attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;
  - l'individuazione di responsabilità strettamente collegate all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
  - il superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro ed il conseguimento della massima flessibilità delle strutture e del personale e della massima collaborazione fra gli uffici.
2. Il Comune disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale ed in conformità alle norme del presente Statuto, l'organizzazione degli Uffici e dei servizi sulla base della distinzione fra funzione di indirizzo e di controllo attribuita al

Consiglio, al Sindaco ed alla Giunta ~~e funzione di gestione amministrativa attribuita al Direttore generale, se nominato~~ ed ai Responsabili di U.O.

3. Gli uffici sono organizzati secondo i principi di autonomia, trasparenza, efficienza ed efficacia e criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura.

4. I Servizi e gli Uffici operano sulla base dell'individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguandoli e pertanto gli orari di quelli aperti al pubblico vengono fissati per il miglior soddisfacimento delle esigenze dei cittadini stessi.

## CAPO II

### ART. 66 IL SEGRETARIO COMUNALE

1. Il Segretario Comunale è nominato dal Sindaco, da cui dipende funzionalmente ed è scelto nell'apposito Albo costituito.

2. Il Consiglio Comunale può approvare la stipulazione di convenzioni con altri Comuni per la gestione consortile dell'Ufficio del Segretario Comunale.

3. Il segretario comunale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

4. Il segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei responsabili di settore e ne coordina l'attività. Il segretario inoltre:

a) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del consiglio e della giunta e ne cura la verbalizzazione;

b) esprime il parere di cui all'articolo 49, in relazione alle sue competenze, nel caso in cui l'ente non abbia responsabili dei servizi;

c) *roga, su richiesta dell'ente, i contratti nei quali l'ente è parte e autentica* scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'ente;

d) esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal sindaco.

5. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, può prevedere un vicesegretario per coadiuvare il segretario e sostituirlo nei casi di vacanza, assenza o impedimento.

6. Il Segretario per l'esercizio delle proprie funzioni si avvale della struttura, dei servizi e del personale dell'Ente.

## CAPO III

## **ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE**

### **ART. 67 REGOLAMENTO D'ORGANIZZAZIONE**

1. Il Comune attraverso il regolamento d'organizzazione stabilisce le norme generali per l'organizzazione ed il funzionamento degli Uffici e, in particolare le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti reciproci tra uffici e servizi e gli organi amministrativi.
2. Il regolamento si uniforma al principio secondo cui agli organi di governo è attribuita la funzione politica, di indirizzo e di controllo, intesa come potestà di stabilire in piena autonomia, obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascun settore e di verificarne il conseguimento; ai Funzionari responsabili spetta, ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, il compito di definire, congruamente con i fini istituzionali, gli obiettivi più operativi e la gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo principi di professionalità e responsabilità.
3. Il Comune recepisce ed applica gli Accordi collettivi nazionali approvati nelle forme di legge e tutela la libera organizzazione sindacale dei Dipendenti stipulando con le rappresentanze sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme di legge e contrattuali in vigore tempo per tempo.

### **ART. 68 RESPONSABILI DI SETTORE**

1. I Responsabili dei Settori sono individuati e nominati dal Sindaco e le loro funzioni sono disciplinate dalla legge e dal regolamento.
2. Ai predetti dipendenti spettano le funzioni direttive, organizzative, di coordinamento, di impulso e di controllo con riferimento al settore funzionale a cui sono preposti.
3. Essi nell'ambito delle competenze loro assegnate provvedono a gestire l'attività dell'ente e ad attuare gli indirizzi ed a raggiungere gli obiettivi indicati dal Sindaco e dalla Giunta.
4. Con riferimento agli uffici e ai servizi cui sono preposti, utilizzando secondo principi di efficienza e razionalità le risorse umane e materiali a disposizione:
  - a) curano l'istruttoria dei procedimenti, nonché l'istruttoria e l'esecuzione dei provvedimenti ponendo in essere attività anche a rilevanza esterna;
  - b) organizzano i servizi gestiti in economia e controllano quelli gestiti in altre forme;
  - c) esplicano la funzione certificativa e quanto altro demandato ad essi dalle norme di legge.

5. I Responsabili possono delegare le funzioni descritte sopra, al personale ad essi sottoposto, pur rimanendo responsabili del regolare adempimento dei compiti loro assegnati.

6. Il Sindaco può delegare ai Responsabili ulteriori funzioni non previste dallo Statuto e dal regolamento impartendo contestualmente le necessarie direttive per il corretto espletamento.

7. La valutazione dei Responsabili è effettuata con le modalità previste dai regolamenti di riferimento e dai contratti aziendali sulla base dello stato di attuazione degli obiettivi e dei comportamenti organizzativi attuati in relazione a principi di efficienza, efficacia e grado di economicità dell'azione espletata.

#### **ART. 69 INCARICHI DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

1. La Giunta comunale nelle forme con i limiti e le modalità previste dal vigente T.U.E.L. e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi può autorizzare, al di fuori della dotazione organica, l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato, di personale con alte specializzazioni o funzionari nel caso in cui tra i dipendenti dell'Ente non vi siano presenti analoghe professionalità.

#### **ART. 70 COLLABORAZIONI ESTERNE**

1. Il regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi può prevedere collaborazioni esterne con rapporto di lavoro autonomo ad alto contenuto di professionalità per obiettivi determinati e con convenzioni a termine.

2. Le norme regolamentari per il conferimento degli incarichi di collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione devono stabilire:

- a) la durata che, comunque, non potrà essere superiore alla durata del programma;
- b) i criteri per la determinazione del relativo trattamento economico;
- c) la natura privatistica del rapporto.

### **CAPO IV RESPONSABILITA' DISCIPLINARI DEL PERSONALE**

#### **ART. 71 NORME APPLICABILI**

1. Apposito regolamento disciplinerà secondo le norme previste per gli impiegati civili dello Stato la responsabilità, le sanzioni disciplinari, il relativo procedimento, la destituzione d'ufficio e la riammissione.
2. In mancanza di apposito regolamento verrà applicata la normativa generale in materia.

## **TITOLO VII RESPONSABILITA'**

### **ART. 72 RESPONSABILITA' VERSO IL COMUNE**

1. Gli amministratori e i dipendenti comunali sono tenuti a risarcire al Comune i danni derivanti da violazioni di obblighi di servizio.
2. Gli amministratori ed i dipendenti predetti, per la responsabilità di cui al precedente comma, sono sottoposti alla giurisdizione della Corte dei Conti, nei modi previsti dalle leggi in materia.
3. Il Sindaco, il segretario comunale, il responsabile del servizio che vengano a conoscenza, direttamente o in seguito a rapporto cui sono tenuti gli organi inferiori, di fatti che danno luogo a responsabilità ai sensi del comma 1, devono farne denuncia al Procuratore generale della Corte dei Conti indicando tutti gli elementi raccolti per l'accertamento della responsabilità e la determinazione del danno.
4. Se il fatto dannoso sia imputabile al segretario comunale o a un responsabile di servizio la denuncia è fatta a cura del Sindaco.

### **ART. 73 RESPONSABILITA' VERSO I TERZI**

1. Gli amministratori ed i dipendenti comunali che, nell'esercizio delle funzioni loro conferite dalle leggi e dai regolamenti, cagionino ad altri un danno ingiusto sono personalmente obbligati a risarcirlo.
2. Ove il Comune abbia corrisposto al terzo l'ammontare del danno cagionato dall'amministratore o dal dipendente si rivale agendo contro quest'ultimo a norma del precedente articolo.
3. È danno ingiusto, agli effetti del comma 1, quello derivante da ogni violazione dei diritti dei terzi che l'amministrazione o il dipendente abbia commesso per dolo o per colpa grave; restano salve le responsabilità piu' gravi previste dalle leggi vigenti.
4. La responsabilità personale dell'amministratore o del dipendente sussiste tanto se la violazione del diritto del terzo sia cagionata dal compimento di atti o di operazioni, quanto se la detta violazione consista nella omissione o nel ritardo ingiustificato di operazioni al cui compimento l'amministratore o il dipendente sono obbligati per legge o per regolamento.
5. Quando la violazione dei diritti sia derivata da atti od operazioni di organi collegiali del Comune, sono responsabili, in solido, il Presidente ed i membri del collegio che hanno partecipato all'atto od operazione. La responsabilità è esclusa per coloro che abbiano fatto constare nel verbale il proprio dissenso.

#### **ART. 74 RESPONSABILITA' DEI CONTABILI**

1. Il tesoriere ed ogni altro contabile che abbia maneggio di denaro del Comune o sia incaricato della gestione dei beni comunali, nonché' comunque si ingerisca, senza legale autorizzazione, nel maneggio del denaro del Comune, deve rendere conto della gestione ed e' soggetto alla giurisdizione della Corte dei Conti secondo le norme e le procedure previste dalla leggi vigenti.

**TITOLO VIII  
FINANZA, CONTABILITA' E CONTROLLI**

**ART. 75 FINANZA LOCALE**

1. Il Comune ha autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite, nell'ambito delle leggi sulla finanza pubblica.
2. Il Comune ha, altresì, potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe ed ha un proprio demanio e patrimonio.

**ART. 76 ATTIVITA' FINANZIARIA DEL COMUNE**

1. La finanza del Comune è costituita da:
- imposte proprie;
  - addizionali e partecipazioni ad imposte erariali e regionali;
  - tasse e diritti per servizi pubblici;
  - trasferimenti erariali;
  - trasferimenti regionali;
  - altre entrate proprie anche di natura patrimoniale;
  - risorse per investimenti;
  - altre entrate.

2. I trasferimenti erariali devono garantire i servizi pubblici comunali indispensabili; le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità ed integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili.

3. Nell'ambito delle facoltà concesse dalla legge il Comune istituisce, sopprime, regola con deliberazione consiliare, imposte, tasse e tariffe, adeguando queste ultime con opportune differenziazioni e, per quanto possibile, al costo dei relativi servizi.

4. Il Comune applica le imposte tenendo conto della capacità contributiva dei soggetti passivi secondo i principi della progressività stabiliti dalla Costituzione, nonché tenendo conto della motivazione sociale della imposizione precisando, nel caso di nuove imposizioni, le finalità e l'utilizzo delle risorse derivanti.

#### **ART. 77 STATUTO DEI DIRITTI DEL CONTRIBUENTE PER I TRIBUTI COMUNALI**

1. Gli Organi istituzionali e burocratici del Comune, nell'ambito delle rispettive competenze concernenti tributi comunali, a garanzia dei diritti dei soggetti obbligati adeguano i propri atti ed i propri comportamenti ai principi fissati dalla L. 212/2000 e succ. mod ed integr. in tema di "disposizioni in materia di Statuto dei diritti del contribuente".

#### **ART. 78 BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

1. Entro il mese di dicembre di ogni anno o nel diverso termine stabilito dalla Legge, il Consiglio Comunale delibera il bilancio di previsione.

2. Il bilancio ed i suoi allegati devono essere redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi ed interventi.

3. Successivamente all'approvazione del bilancio, la Giunta approva il piano esecutivo di gestione o il piano di assegnazione delle risorse, attraverso il quale predetermina gli obiettivi ed il livello qualitativo e quantitativo dei servizi e delle prestazioni all'utenza ed assegna ai Responsabili dei Settori la dotazione finanziaria, strumentale e di personale necessaria per l'ordinaria gestione e l'attuazione degli interventi programmati.

4. Nel corso dell'esercizio l'azione amministrativa è strettamente correlata al costante mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario ed è soggetta a

verifica ed aggiornamenti, in relazione alla realizzazione dell'entrate ed all'andamento della spesa.

5. I risultati della gestione sono rilevati mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio finanziario, il conto economico e quello patrimoniale, secondo le disposizioni della legge e del regolamento di contabilità.

6. Il Consiglio comunale entro il 30 aprile di ciascun anno approva il bilancio consuntivo dell'anno precedente, accompagnato da una relazione illustrativa dei risultati della gestione, in rapporto alle risorse economiche conseguite ed agli obiettivi definiti in sede revisionale e programmatica.

7. I contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale saranno resi noti ai cittadini ed agli organismi di partecipazione con adeguati mezzi informativi.

#### **ART. 79 DEMANIO E PATRIMONIO**

1. I beni di proprietà del comune sono soggetti, in relazione alla natura e alla destinazione, al regime giuridico proprio del demanio e del patrimonio degli enti pubblici.

2. La gestione dei beni comunali si ispira ai principi della conservazione, della valorizzazione e dell'utilità pubblica.

3. I beni non impiegati per i fini istituzionali dell'ente e non strumentali alla erogazione dei servizi, sono dati di norma in locazione o in uso, compatibilmente con la loro natura, a canoni tali da conseguire un'adeguata redditività, salvo quelli destinati a funzioni sociali.

4. I beni comunali mobili ed immobili sono registrati in un apposito inventario da redigere, in conformità alle disposizioni di legge, secondo i principi e le tecniche della contabilità patrimoniale. L'inventario è tenuto aggiornato dal Responsabile del Settore che ha altresì l'obbligo di conservare i titoli, gli atti e le scritture relative al patrimonio del Comune.

#### **ART. 80 ATTIVITA' CONTRATTUALE**

1. Agli appalti di lavori, alle forniture di beni e servizi, alle vendite, agli acquisti a titolo oneroso, alle permutate, alle locazioni, alle concessioni cimiteriali, il Comune, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, provvede mediante contratti.

2. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da deliberazione del Consiglio, della Giunta o da determinazioni dei Responsabili dei Settori, secondo le rispettive competenze.
3. Il segretario comunale roga, su richiesta dell'Ente, i contratti di cui al comma 1.

### **ART. 81 REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA**

1. L'amministrazione comunale affida la revisione economico finanziaria ad un revisore estratto a sorte dalla Prefettura di Fermo, tra esperti iscritti nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti e negli albi dei dottori commercialisti o dei ragionieri.
2. Al Revisore si applicano le cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'articolo 2399 del codice civile.
3. Il revisore dura in carica tre anni; è revocabile per inadempienza e quando ricorrano gravi motivi che influiscono negativamente sull'espletamento del suo mandato.
4. Il Revisore collabora con il Consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, che esercita, secondo le disposizioni di legge e del regolamento di contabilità.
5. Per l'esercizio delle sue funzioni il Revisore ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'ente.
6. Il Revisore risponde della verità delle sue attestazioni. Ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'ente ne riferisce immediatamente al Consiglio.

### **ART. 82 CONTROLLO DI GESTIONE**

1. Al fine di verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, nonché l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della gestione, è istituito il controllo di gestione, secondo le norme e con le modalità disciplinate nel regolamento di contabilità.

## **TITOLO IX DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

### **ART. 83 MODIFICAZIONI E ABROGAZIONI DELLO STATUTO**

1. Le modificazioni soppressive, aggiuntive e sostitutive e l'abrogazione totale o parziale dello statuto sono deliberate dal Consiglio comunale con la procedura prevista dalle norme di legge in vigore tempo per tempo.
2. La proposta di deliberazione di abrogazione totale dello statuto deve essere accompagnata dalla proposta di deliberazione di un nuovo statuto in sostituzione di quello precedente.
3. L'approvazione della deliberazione di abrogazione totale dello statuto comporta l'approvazione del nuovo.
4. Gli adeguamenti dello Statuto e dei Regolamenti a nuove disposizioni legislative debbono essere apportati nel rispetto dei principi dell'ordinamento comunale contenuti nella Costituzione, nel Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.lgs. n. 267/2000) ed in altre leggi e nello Statuto stesso; le norme sopravvenute che incidono sullo Statuto entrano in vigore immediatamente.

### **ART. 84 ENTRATA IN VIGORE**

1. Lo statuto è pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione, affisso all'albo pretorio dell'Ente per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti. Lo statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'ente.
2. Il segretario del Comune appone in calce all'originale dello statuto la dichiarazione di entrata in vigore.

**Comune di Fermo**

*Estratto Delibera di Giunta del 07/04/2026, n. 118: Variante urbanistica parziale al Piano Particolareggiato vigente "PP6 S. Michele Terra" per il riposizionamento di un lotto di completamento, ai sensi dell'art.15, comma 5, della L.R. 34/92, come richiamato dall'art.33 della LR 19/2023. Approvazione definitiva.*

**LA GIUNTA COMUNALE**

(omissis...)

**DELIBERA**

1. **DI FARE** proprie le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto ai sensi dell'art.3 della L. n. 241/90 e s.m.i.;
2. **DI DARE ATTO** che le disposizioni formulate dalla Provincia di Fermo con nota prot. n.23142 del 01/04/2026, sono state esaminate e si intendono integralmente recepite e verificate, come esplicitato nelle controdeduzioni riportate in premessa;
3. **DI APPROVARE DEFINITIVAMENTE** la variante in oggetto ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. 34/1992 e s.m.i., come richiamato dall'art.33 della L.R. 19/2023, costituita dai seguenti elaborati, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali:
  1. Relazione tecnica
  2. Elaborati grafici di variante
  3. Elaborati grafici del PP6 oggetto di modifica:
    - a. Tavola 5 "zonizzazione generale", stato vigente e modificato
    - b. Tavola 22 "Piano particellare di esproprio", stato vigente e modificato
  4. Relazione geologica
  5. Rapporto ambientale preliminare di screening per la Verifica di assoggettabilità a VAS;
  6. Impegno per Opere Compensative, assunto con nota acquisita al prot. n.74459 del 13/11/2025.
4. **DI PRENDERE ATTO** che, con nota prot. n.23521 del 02/04/2026, è stata acquisita quietanza di pagamento a favore del Comune della somma di euro 4.700,00 (diconsi euro quattromilasettecento/00), quale opera compensativa a garanzia dell'interesse pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 4 lettera d-ter) del DPR 380/2001, come proposta dalla proprietà con nota acquisita al prot. n. 74459 del 13/11/2025 e approvata con deliberazione di Giunta Comunale di adozione n.33 del 30/01/2026, che ne prevedeva il versamento quale condizione necessaria per l'ap-

provazione definitiva della variante. La suddetta somma sarà destinata alla fornitura e posa in opera di un trampolino rotondo presso l'area verde di San Michele Lido, sita in via Ancona angolo con via Perugia;

5. **DI DARE MANDATO** al Dirigente del Settore IV - LL.PP., Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Patrimonio, Contratti e Appalti, di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti e necessari all'attuazione della presente deliberazione;
6. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico del bilancio comunale e che, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile;
7. **DI TRASMETTERE** il presente atto ai Servizi LL.PP., Ambiente, SUE e al Settore Risorse Finanziarie.

\*\*\*\*\*

Considerata la particolare rilevanza degli interessi urbanistici e pertanto l'esigenza di accelerazione delle procedure di formazione degli strumenti urbanistici, così da garantire il più possibile una piena e anticipata vigenza delle scelte di pianificazione urbanistica, la presente deliberazione, con separata e successiva votazione unanime, è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

**COMUNICAZIONI DI AVVIO  
DEI PROCEDIMENTI  
AMMINISTRATIVI**

**Regione Marche - Vice Commissario Delegato Eventi Meteorologici Settembre 2022**

O.C.D.P.C. n. 922/2022 e s.m.i. – *Eccezionali eventi meteorologici del 15 settembre 2022. Intervento: “Intervento di ripristino officiosità idraulica del torrente Balbano e ripristino attraversamenti e strada comunale Pian di Balbano in Comune di Cantiano (PU)”*. Codice ID 34 – CUP: B77H24003080001. Art. 11 e 16 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327. Avviso di avvio di procedimento amministrativo.

*omissis*

**SI AVVISA**

Il presente avviso, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii, costituisce comunicazione di avvio del procedimento che porterà all’attivazione della procedura di espropriazione per la realizzazione dei lavori denominati: “INTERVENTO DI RIPRISTINO OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL TORRENTE BALBANO E RIPRISTINO ATTRAVERSAMENTI E STRADA COMUNALE PIAN DI BALBANO IN COMUNE DI CANTIANO (PU)”. Codice ID 34 – CUP: B77H24003080001.

Gli elaborati tecnici, fra cui la relazione tecnica, il piano particellare d’esproprio e la planimetria espropri potranno essere consultati al seguente link:

**PROGETTO ESECUTIVO CANTIANO BALBANO**  
**Password: BALBANO**

Eventuali osservazioni potranno essere inviate alla Strutta del Vice Commissario Delegato eventi meteorologici settembre 2022 – Via della Cardatura – 63100 Ascoli Piceno, o via PEC all’indirizzo regione.marche.alluvione2022@emarche.it entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR. Marche.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile Unico del Progetto è il Geom. Andrea Ciccolini

Il presente avviso in base alle disposizioni di cui all’O.C.D.P.C. n. 922/2022 e s.m.i., sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione personale agli interessati ed è pubblicato sull’Albo Pretorio online del Comune di Cantiano (PU) e sul BUR Marche.

Qualora i destinatari del presente avviso pubblico non fossero più proprietari dei beni interessati dal presente procedimento, come invece risulta dai registri catastali, sono obbligati per legge a darne comunicazione en-

tro 30 giorni (art. 3, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001) all’Ufficio Speciale per la Ricostruzione, ove ne siano a conoscenza, il nominativo del proprietario o comunque fornendo atti in possesso utili a ricostruire le vicende degli immobili di che trattasi.

**Elenco dei mappali e dei soggetti interessati**

Foglio 23 P.lle 103 - Foglio 33 P.lle 111: VANDINI CATERINA CF VNDCRN37B41B636B  
Diritto di: Proprietà per 1/1

Foglio 23 P.lle 98, 102, 110: NATICCHI ADRIANO CF NTCDRN65B25B636H  
Diritto di: Proprietà per 2/9  
NATICCHI FABRIZIO CF NTCFRZ85E-06G479R  
Diritto di: Proprietà per 2/9  
NATICCHI GIANLUCA CF NTCGLC72M-10B636Z  
Diritto di: Proprietà per 2/9  
SORIANI TINA CF SRNTNI43H61B636J  
Diritto di: Proprietà per 3/9

Foglio 23 P.lle 100, 109: PICCINI FRANCESCO CF PCCFNC49S30H501N  
Diritto di: Proprietà per 1/1  
Foglio 23 P.lle 149: PICCINI LICINIO CF PCCLCN21C01B636G  
Diritto di: Proprietà per 1/2  
PICCINI VIRGILIO CF PCCVGL29E23B636T  
Diritto di: Proprietà per 1/2

Foglio 23 P.lle 212, 213: FIORUCCI DINO CF FRCDNI45B05B636X  
Diritto di: Proprietà per 4/4

Foglio 23 P.lle 142: FIORUCCI PIETRO CF FRCP-TR70M13B352M  
Diritto di: Proprietà per 1000/2000  
FIORUCCI VANIA CF FRCVNA61B44B636J  
Diritto di: Proprietà per 1000/2000

Foglio 23 P.lle 141: FIORUCCI NELLA CF FRCNL-L67P53B636E  
Diritto di: Proprietà per 1/2  
MOSCATELLI ANNA CF MSCNNA43D66B636S  
Diritto di: Proprietà per 1/2

Foglio 23 P.lle 148: PICCINI ERCOLE CF PCCRCL-53R12B636D  
Diritto di: Proprietà per 2/4

- BATTILOCCHIO LUISELLA CF BTTL-LL69D48B636R  
Diritto di: Proprietà per 1/12
- BATTILOCCHIO MONICA CF BTTMN-C73L52B636F  
Diritto di: Proprietà per 1/12
- PICCINI ANNA CF PCCNNA49R56B636T  
Diritto di: Proprietà per 4/12
- Foglio 23 P.lle 137: BATTILOCCHIO MARIO CF BTTMRA53L16B636T  
Diritto di: Proprietà per 7/12
- PECORELLI SALVATORE CF PCRSVT-57L31B352B  
Diritto di: Proprietà per 5/12
- Foglio 23 P.lle 106, 147: NATICCHI MASSIMILIANO CF NTCMSM72R07I921Z  
Diritto di: Proprietà per 1/1
- Foglio 23 P.lle 151, 153 - Foglio 33 P.lle 160: VANDINI ROMEO CF VNDRMO45C14B636M  
Diritto di: Proprietà per 1/1
- Foglio 23 P.lle 124, 150, 152 - Foglio 33 P.lle 114, 207: VANDINI VELIA CF VNDVLE39R-52B636X  
Diritto di: Proprietà per 1/1
- Foglio 23 P.lle 91, 96, 122 - Foglio 33 P.lle 106, 182, 183: VANDINI DOMENICO CF VNDDN-C40T17B636A  
Diritto di: Usufrutto per 1/2
- VANDINI GIOVANNA CF VNDGNN-66D47B636W  
Diritto di: Proprietà per 1/2
- VANDINI GIOVANNA CF VNDGNN-66D47B636W  
Diritto di: Nuda proprietà per 1/2
- Foglio 33 P.lle 208 (Sub 1, 2, 3, 4) - FABBRICATI: VANDINI DOMENICO CF VNDDN-C40T17B636A  
Diritto di: Usufrutto per 1/3
- VANDINI GIOVANNA CF VNDGNN-66D47B636W  
Diritto di: Proprietà per 1/3
- VANDINI GIOVANNA CF VNDGNN-66D47B636W  
Diritto di: Nuda proprietà per 1/3
- PERIOLI FRANCESCO CF PRLFN-C67P30B352U  
Diritto di: Proprietà per 1/6
- PERIOLI GIUSEPPE CF PRLGPP57R-29B636D  
Diritto di: Proprietà per 1/6

- Foglio 33 P.lle 224: PERIOLI FRANCESCO CF PRL-FNC67P30B352U  
Diritto di: Proprietà per 1/2
- PERIOLI GIUSEPPE CF PRLGPP57R-29B636D  
Diritto di: Proprietà per 1/2

- Foglio 32 P.lle 68: PERIOLI MAURIZIO CF PRLMRZ58C04B636I  
Diritto di: Proprietà per 1/1

**Il Responsabile del Procedimento**  
**Geom. Andrea Ciccolini**

**Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord**

*Ordinanza n. 19 del 06/05/2026 R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 12 e 16. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo alla domanda di rinnovo concessione pluriennale di derivazione d'acqua in sponda destra del Torrente Sentino in Frazione Felcioni Località "La Chiusa" e restituzione a valle della centrale in Località Santa Maria Capo del Piano ad uso idroelettrico, da alluvione valliva subalveo Torrente Sentino Tratto 2 C.I.\_A, Wise: 11.R012.116\_TR02.A in Comune di Sassoferrato (AN) al Catasto al Foglio 96 mappale 52 e 16. Ditta richiedente: Sentino Elettra S.r.l. (P.IVA 02417260425) con sede legale in via Collenuccio n.4 del Comune di Sassoferrato (AN). DR 1962 prat. N.35 Classifica: 420.60.30/2016/PTGC\_PA/19 Siar Dap 519344*

**LA DIRIGENTE**  
**DEL SETTORE GENIO CIVILE**  
**MARCHE NORD**  
**Arch. Lucia Taffetani**

**RENDE NOTO**

La Sentino Elettra S.r.l. (P.IVA 02417260425) con sede legale in via Collenuccio n.4 del Comune di Sassoferrato (AN) con istanza SIAR DAP n. 519344 protocollo n. 06044644|04/05/2026|R\_MARCHE|GRMIITPC|A|420.60.30/2019/ITE/1090, ha presentato domanda di rinnovo concessione pluriennale di derivazione d'acqua in sponda destra del Torrente Sentino in Frazione Felcioni Località "La Chiusa" e restituzione a valle della centrale in Località Santa Maria Capo del Piano ad uso idroelettrico, da alluvione valliva subalveo Torrente Sentino Tratto 2 C.I.\_A, Wise: 11.R012.116\_TR02.A in

Comune di Sassoferrato (AN) al Catasto al Foglio 96 mappale 52 e 16.

In base alla richiesta, la derivazione prevederà una portata massima derivabile di 2.000 l/sec, portata di concessione di 877 l/sec ed una potenza di concessione di 45,56 kw, come da documentazione tecnica a firma del Dott. Arch. Matteo Medardoni e dal Dott. Geol. Marco La Corte datata aprile 2026.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm.ii. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

#### ORDINA

- **L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile, all'Albo Pretorio del Comune di Comune di Sassoferrato (AN).** Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Sassoferrato (AN) dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni ed osservazioni".**

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **è fissata per il giorno 16 giugno 2026, alle ore 9,30 con ritrovo a Sassoferrato (AN) località Santa Maria Capo del Piano.**

- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche,** ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

#### COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **L'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;

- **il Responsabile del Procedimento** è il Geometra Marco Ricci, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona, P.O. concessioni e piccole derivazioni (Via Palestro, 19 - Ancona - PEC: [regione.marche.geniocivile.an@emarche.it](mailto:regione.marche.geniocivile.an@emarche.it));

- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Via Palestro, 19 - Ancona);

- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione,

**i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio Dott. Ing. Stefano Stefoni PEC

[regione.marche.protciv@emarche.it](mailto:regione.marche.protciv@emarche.it).

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.

- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

**Il Dirigente del Settore**

*Ing. Luca Arabi*

#### Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

*T.U. 523/1904 -L.R. n. 5 del 09/06/2006, art.31-Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico- Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo della concessione per l'occupazione, ad uso: ricreativo/ appostamento fisso da caccia di un'area del demanio idrico (fiume Tronto, sponda sinistra) ubicata nel Comune di Spinetoli (AP)- Richiedente: Damiani Bruno-*

**Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud**

#### RENDE NOTO CHE

**Con istanza** acquisita al prot. n. 556293 del 23/04/2026, il Sig. Damiani Bruno (CF: DMNBRN53R-22C321Z), residente a Spinetoli (AP), via Sciacquatoio, ha chiesto il **rinnovo della concessione per l'occupazione di area del demanio idrico** (fiume Tronto, sponda sinistra), ubicata nel territorio del Comune di Spinetoli, Frazione Pagliare del Tronto, di superficie pari a mq 2500, all'altezza della particela 56, Foglio 13 da destinare, ai sensi dell'art.31, All. A) lett. L) punti 1. e 2. della L.R. 5/2006 e s.m.i, **ad uso: ricreativo/ appostamento fisso da caccia.**

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

**Chiunque abbia interesse** può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): [regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it](mailto:regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it) o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

*Dirigente*

(Arch. Lucia Taffetani)

### **Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud**

*T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irriguo agricolo con attingimento diretto dal torrente Castellano, in Comune di Ascoli Piceno (AP) - Richiedente: De Angelis Luigi, residente ad Ascoli Piceno, via Mediterraneo -*

#### **Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud**

#### **RENDE NOTO CHE**

Con **istanza** acquisita al prot. n. 615629 del 05/05/2026 la Ditta proprietaria: Sig. **De Angelis Luigi** (CF: DNGLGU44S24A462H), residente ad Ascoli Piceno, via Mediterraneo, **ha chiesto il rilascio della concessione a derivare acque pubbliche** ad uso: irriguo agricolo per un orto coltivato su terreno di proprietà, con attingimento diretto dal torrente Castellano in Località Porta Cartara del Comune di Ascoli Piceno, all'altezza del mappale catastalmente individuato al n. 89, Foglio 100.

Il prelievo richiesto, emunto tramite pompa elettrica mobile, è per una portata massima istantanea di 1,5 l/s, per un volume massimo di mc 50/annui (periodo giugno/ settembre).

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

**Chiunque abbia interesse** può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): [regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it](mailto:regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it) o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

*Dirigente*

(Arch. Lucia Taffetani)

### **Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud**

*T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irriguo agricolo con attingimento diretto dal torrente Castellano, in Comune di Ascoli Piceno (AP) - Richiedente: Di Mattia Giancarlo, residente ad Ascoli Piceno, via Mediterraneo -*

#### **Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud**

#### **RENDE NOTO CHE**

Con **istanza** acquisita al prot. n. 615633 del 05/05/2026 la Ditta proprietaria: Sig. **Di Mattia Giancarlo** (CF: DMTGCR84E25A462Y), residente ad Ascoli Piceno, via Mediterraneo, **ha chiesto il rilascio della concessione a derivare acque pubbliche** ad uso: irriguo agricolo per un orto coltivato su terreno di proprietà, con attingimento diretto dal torrente Castellano in Località Porta Cartara del Comune di Ascoli Piceno, all'altezza del mappale catastalmente individuato al n. 456, Foglio 100.

Il prelievo richiesto, emunto tramite pompa elettrica mobile, è per una portata massima istantanea di 1,2 l/s, per un volume massimo di mc 50/annui (periodo giugno/ settembre).

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

**Chiunque abbia interesse** può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):  
[regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it](mailto:regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it) o in forma  
scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche  
Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 -  
63100 Ascoli Piceno.

*Dirigente*  
(Arch. Lucia Taffetani)

## AVVISI

**Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud**

*Rinnovo concessione area demaniale Lago di Castreccioni, in Comune di Cingoli al Foglio 86 Particella 207 (porzione), per uso ricreativo già concessa con Decreto del Dirente P.F. Tutela del Territorio di Macerata n. 147 del 26 ottobre 2017.*

Si rende noto che il Sig. MENGHI SIMONE, residente in Fraz. Torrione 33 Cingoli, in qualità di legale rappresentate dell'Associazione Cingolana Pesca Sportiva Dilettantistica G.F. Scalpelli P.IVA 93006740430 con istanza acquisita in data 17/12/2024 prot. n. 1583431, ha richiesto il rinnovo della concessione area demaniale sul Lago di Castreccioni nel Comune di Cingoli Foglio 86 Particella 207 (porzione) già concessa con Decreto del Dirigente della P.F. Tutela del Territorio di Macerata n. 147 del 26 ottobre 2017 – per una superficie di **mq. 5.450,00** circa per **uso ricreativo**.

S'informa che chiunque ha interesse potrà prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti in virtù dell'art. 10 lett. b, della Legge 241/90.

Si fa presente che il termine entro il quale il predetto procedimento dovrà concludersi, è di 120 giorni e che ai sensi dell'Art 31, comma 4, della L.R. 9 giugno 2006 n. 5, possono essere presentate osservazioni e opposizioni scritte.

Si comunica, che il Responsabile del Procedimento è il dott. Giannicola Domizi Settore Genio Civile Marche Sud, Ufficio Concessioni, via Alfieri, 2 – 62100 Macerata, tel 0733 2932228, giannicola.domizi@regione.marche.it.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

*(Dott. Giannicola Domizi)*

**Comune di Acquasanta Terme**

*Programma di interventi di demolizione, rimozione macerie e messa in sicurezza degli edifici pubblici e privati per la frazione di Vallecchia Monte Acuto nel comune di Acquasanta Terme, di cui all'art.1 dell'ordinanza speciale del Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma n.37 del 02/11/2022 – Comunicazione ai proprietari e ai titolari di altri diritti reali di godimento delle unità immobiliari interessate dal programma approvato.*

**SI COMUNICA:**

- ai proprietari o ai titolari di altri diritti reali di godi-

mento delle unità immobiliari interessate dal Programma in oggetto, che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n° 8 del 30/04/2026 è stato approvato il “Programma di interventi di demolizione degli edifici pubblici e privati per la frazione di Vallecchia Monte Acuto nel comune di Acquasanta Terme (AP)”, ai sensi dell'O.S.C.S.R. n.37/2022, art. 2 e 4;
- il “Programma di interventi di demolizione degli edifici pubblici e privati per la frazione di Vallecchia Monte Acuto nel comune di Acquasanta Terme (AP)”;
- le Schede GTV, che definiscono il dettaglio degli interventi per ciascun edificio;

I suddetti documenti sono reperibili al seguente link:

[https://www.comune.acquasantaterme.ap.it/anteprima/novita\\_926.html](https://www.comune.acquasantaterme.ap.it/anteprima/novita_926.html)

- i proprietari o i titolari di altri diritti reali di godimento delle unità immobiliari interessate, possono presentare memorie e osservazioni, ai sensi degli artt. 9 e ss. della legge 7 agosto 1990 n. 241, all'indirizzo PEC del Comune di Acquasanta Terme: comune.acquasantaterme@anutelpec.it, **entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso**

**SI PRECISA CHE:**

- **l'amministrazione competente:**
  - per la comunicazione ai proprietari e ai titolari di altri diritti reali di godimento delle unità immobiliari interessate dal Programma in oggetto è il Comune di Acquasanta Terme;
  - per gli interventi previsti dal Programma in oggetto, in deroga all'art.1 comma 5 dell'O.S.C.S.R. n° 37 del 02/11/2022, il “soggetto attuatore” è il Comune di Acquasanta Terme, ai sensi dell'art.3, comma 1, dell'O.S.C.S.R. n.95/2025;
- **l'oggetto del procedimento è:** “Programma di interventi di demolizione degli edifici pubblici e privati per la frazione di Vallecchia Monte Acuto nel comune di Acquasanta Terme (AP)”, di cui all'art.1 dell'Ordinanza Speciale del Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma n° 37 del 02/11/2022 – Comunicazione ai proprietari e ai titolari di altri diritti reali di godimento delle unità immobiliari interessate dal Programma approvato”;
- **il responsabile del procedimento per il Comune di Acquasanta Terme è l'Arch. Antonello D'Emidio** in qualità di Responsabile del Settore Tecnico II;
- **gli atti inerenti al procedimento stesso sono dispo-**

nibili presso l'ufficio tecnico comunale ubicato c/o la sede provvisoria sita in Via Salaria 14/A – tel. 0736. 801262 – Email:

*antonellodemidio@comune.acquasantaterme.ap.it* –

PEC: *comune.acquasantaterme@anutelpec.it*;

- nella comunicazione sarà obbligatorio indicare nell'oggetto la seguente dicitura: “Programma di interventi di demolizione degli edifici pubblici e privati per la frazione di Vallecchia Monte Acuto nel comune di Acquasanta Terme (AP)”, – osservazioni/memorie”.

### SI RICORDA

- che, ai sensi dell'art. 1 comma 10 dell'O.S.C.S.R. n. 37 del 02/11/2022, “..*In caso di opposizione da parte del proprietario, il sub Commissario può autorizzare l'intervento di demolizione e/o messa in sicurezza a cura e spese del proprietario, salvo il rimborso dovuto in sede di rilascio del contributo, definendo i termini e le modalità dell'intervento.*”
- che contro l'atto di approvazione del Programma è ammissibile:
  - ricorso al T.A.R. Marche entro 60 gg;
  - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del provvedimento.

Acquasanta Terme, li 07/05/2026

Il Sindaco  
Sante Stangoni

### Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume PO

*Avviso di adozione del Decreto del Segretario Generale n. 24 del 24.04.2026*

Si rende noto che è stato adottato il seguente Decreto Segretariale:

1. Decreto n. 24 del 24.04.2026 avente ad oggetto

**Art. 68 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, art.17 delle NA del PAI Marecchia - Conca e art. 5 della Deliberazione CIP n. 6 del 20 dicembre 2021. Espressione del parere vincolante di compatibilità rispetto alle finalità del PAI-MC in ordine alla proposta di modifica della perimetrazione di un'area in dissesto in località Santuario Beato Domenico nel Comune di Monte Cerignone (PU) ed approvazione**

### dei conseguenti aggiornamenti degli elaborati cartografici del PAI -MC.

Il Decreto di cui sopra, con i relativi allegati, è consultabile sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, nella sezione “Atti Istituzionali”, al seguente collegamento ipertestuale:

[https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB\\_NAME=n1232263&IdDelibere=4171](https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1232263&IdDelibere=4171)

Il Segretario Generale  
(Ing. Alessandro Delpiano)

### CIIP - Cicli Integrati Impianti Primari spa - Ascoli Piceno

*Decreto Definitivo di Asservimento (art. 23, d.P.R. 327/2001): Realizzazione di rete di raccolta nel Comune di Monterubbiano - ID AATO: 1898 - CC: FXEB.*

### IL DIRETTORE GENERALE

omissis

### DECRETA

a favore della **CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A.** con sede ad Ascoli Piceno, Via della Repubblica n. 24, Codice Fiscale e Partita Iva 00101350445, la servitù di fognatura degli immobili qui di seguito descritti, necessari per la “Realizzazione di rete di raccolta nel Comune di Monterubbiano”, delle ditte a fianco di ciascuno segnate:

#### Servitù di fognatura

- 1 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **MONTERUBBIANO** foglio n. 32 particella n. **464** - **Servitù di fognatura** per una lunghezza di ml. 60 ed una larghezza costante di ml. 3 per un'area totale asservita di mq. 180 - Intestata alla ditta **IMMOBILIARE GIULIA S.R.L.**, con sede a MONTERUBBIANO in VIA SANZIO R. 95, P.I. 01398130441 - Unico proprietario; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 1.000,00;
- 2 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **MONTERUBBIANO** foglio n. **32** particella n. 546 - **Servitù di fognatura** per una lunghezza di ml. 132 ed una larghezza costante di ml. 3 per un'area totale asservita di mq. 396 - Intestata alla ditta **SZEMERITS EVA**, nata ad UNGHERIA il 25/04/1956 residente a MONTERUBBIANO in VIA SANZIO R. 2, C.F. SZMVEA56D65Z134L - Unica proprietaria; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 1.620,00.

Il presente decreto dispone il passaggio del diritto di proprietà e dell'imposizione del diritto reale di servitù sotto la condizione sospensiva che il medesimo sia successivamente notificato ed eseguito.

Il presente decreto deve essere pubblicato d'ufficio all'albo pretorio del Comune competente, notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, registrato presso l'AGENZIA DELLE ENTRATE – Direzione Provinciale di Ascoli Piceno, nonché trascritto e ove necessario volturato presso l'AGENZIA DELLE ENTRATE – Ufficio Provinciale di Ascoli Piceno – Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare, a termine di legge a cura e spese dell'ente espropriante e/o asservente.

Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati e/o asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

I beni acquisiti con il presente decreto, alla cessazione della Concessione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dell'AATO n. 5 – Marche Sud – in virtù dell'affidamento definitivo da parte della medesima AATO alla CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. per la durata di anni 40 (2008 – 2047), saranno retrocessi gratuitamente al patrimonio dei Comuni Soci.

Ascoli Piceno, li 29/04/2026

Il Direttore Generale  
Dott. Giovanni Celani

### **E-Distribuzione Spa**

*AUT\_60829862 ID 480988635, ID 517985517 Prolav DJ00240104 Progetto di potenziamento della esistente Cabina Primaria e-distribuzione denominata "CP FERMO Z.I. n. DJ00-1-385592, ubicata nel Comune di Fermo (FM)*

La scrivente **e-distribuzione S.p.A.** - Grids Italia - Area Regionale Abruzzo Marche Molise - Autorizzazioni e Patrimonio Industriale, con sede legale in Roma in Via Domenico Cimarosa, n. 4, Codice fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009, ai sensi dell'art.4 della L.R. n. 19 del 06/06/1988 e s.m.i. e linee guida nazionali DM 20/10/2022

### **RENDE NOTO**

che ha in programma il potenziamento della esistente Cabina Primaria denominata "**CP FERMO Z.I. 120/20kV** identificata con codice univoco "**DJ00-1-385592**" nella rete di e-distribuzione S.p.A., con relative opere accessorie, per il miglioramento della qualità del servizio elettrico nazionale.

e-distribuzione S.p.A. informa che inoltrerà istanza alla Regione Marche – Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile – Direzione Ambiente e Risorse Idriche – Settore Fonti Energetiche, Rifiuti e Cave e Miniere, finalizzata all'ottenimento del Decreto di Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio.

L'opera in progetto interesserà il territorio comunale di Fermo (FM) 63813, in Via Girola (FM), sull'area identificata al catasto fabbricati del Comune di Fermo al Foglio 52, Mappale 57.

La scrivente richiede che l'opera venga dichiarata di pubblica utilità, urgente, indifferibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.4 della L.R. n.19 del 06/06/1988 e s.m.i. e linee guida nazionali DM 20/10/2022

L'intervento di potenziamento prevede principalmente:

- Realizzazione di n. 2 nuovi stalli TR destinati a collegare i nuovi trasformatori AT/MT;
- Installazione di n.2. nuovi trasformatori AT/MT di potenza nominale pari a 63 MVA (ONAN);
- Realizzazione di n.1 nuovo stallo linea;
- Realizzazione del prolungamento sbarre;
- Demolizione dei n.2 TR esistenti;
- Demolizione di n.1 complesso di messa a terra del neutro del sistema MT;
- Dismissione di n.2 stalli TR esistenti;
- Dismissione dell'arrivo linea AT dello stallo linea esistente;
- Realizzazione di n.2 complesso di messa a terra del neutro del sistema MT;
- La realizzazione di un nuovo edificio servizi, in sostituzione all'esistente;
- L'installazione delle nuove sezioni MT all'interno del suddetto edificio;
- Demolizione parte di vecchia recinzione e realizzazione di nuova recinzione

Il presente documento sarà depositato presso la Regione Marche – Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile – Direzione Ambiente e Risorse Idriche – Settore Fonti Energetiche, Rifiuti e Cave e Miniere, Via Tiziano li, 44, Ancona, per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio.

Ai sensi dell' art.4 della L.R. n. 19 del 06/06/1988 e s.m.i. e linee guida nazionali DM 20/10/2022, le oppo-

sizioni, le osservazioni o comunque le condizioni a cui dovessero essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire, dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Amministrazione Regionale, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso sarà pubblicato anche Sull'Albo Pretorio del Comune interessato, come prima specificato.

Si rende altresì noto che:

- il referente e-distribuzione S.p.A. dell'iter autorizzativo è Costantini Alessandro, recapito telefonico 329 240 6682, e-mail: [alessandro.costantini@e-distribuzione.com](mailto:alessandro.costantini@e-distribuzione.com)
- il professionista incaricato per il progetto definitivo è Ing. Vito Misuraca, recapito telefonico 0917772033, e-mail: [studio@mivaingegneria.it](mailto:studio@mivaingegneria.it)

**FV Schito Srl**

*Procedura abilitativa semplificata di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 (PAS) - Presentazione della dichiarazione ai sensi del comma 2 e del combinato disposto comma 9-bis del medesimo articolo 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 concernente il progetto di installazione di un impianto fotovoltaico a terra di 5,990 kWp su struttura ad inseguimento monoassiale e di realizzazione delle opere di connessione elettrica, in contrada Schito snc nel comune di Treia (MC).*

Il sottoscritto ing. Alessandro Zanini, giusto mandato con rappresentanza di cui all'Allegato 2 alla PAS dall' ing. Mario Stizza in qualità di legale rappresentante della società FV SCHITO SRL, con sede legale in piazza Camillo Benso Cavour 29, Cap 60121 – Ancona (AN), C.F./PIVA 02978820427,

**presenta la dichiarazione**

di cui al comma 2, articolo 6, del D.Lgs 3 marzo 2011, n. 28, insieme alla documentazione e agli elaborati tecnici ivi previsti, relativa al progetto di installazione di un impianto fotovoltaico a terra di 5,990 kWp di picco su struttura ad inseguimento monoassiale, comprensivo delle opere di connessione elettrica, in località contrada Schito snc nel comune di Treia (MC),

**accompagnata**

da una dettagliata relazione tecnica illustrativa a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, compresi quelli, validati da E-Distribuzione S.p.A., relativi alle opere di connessione in cavo interrato dell'impianto **fotovoltaico alla Cabina Primaria Treia (CP DJ001381120) di Contrada Sterpare**

**attestando**

- la compatibilità del progetto con lo strumento urbanistico vigente, nonché con il regolamento edilizio vigente che nulla in contrario prevede e la non contrarietà allo strumento urbanistico adottato;
- il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie in sede di esecuzione dei lavori e di esercizio dell'impianto fotovoltaico.

Il progetto di installazione dell'impianto fotovoltaico e delle opere di connessione elettrica ricadono in area idonea ai sensi del combinato disposto, comma 1-bis), lettera c) (aree cava) e punto 2, secondo periodo, della lettera c-ter) dell'articolo 20 (entro 500m da stabilimento), del D.Lgs n. 199/2021 come introdotti dall'articolo 5 del Decreto-legge n. 63/2024, convertito con Legge n. 101/2024, entrato in vigore il 14.07.2024.

Per l'autorizzazione, pertanto, si applica quanto previsto nel comma 9-bis dell'articolo 6 del D.Lgs n. 199/2021 (PAS) i cui termini procedurali sono ridotti di un terzo ai sensi del combinato disposto, lettera b) comma 1 e del comma 1-ter.

Alla dichiarazione sono allegati, altresì, gli elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete, nonché per l'acquisizione dei pareri e degli atti di assenso previsti dal comma 4, articolo 20 della legge 7.08.1990, n. 241 ai fini dell'applicazione di quanto previsto nel successivo comma 5 del medesimo articolo 6, del D.Lgs n. 28/2011 come indicati nel punto 2) degli atti presupposti della nota allegata contenente chiarimenti ed integrazioni (Allegato 01).

Si allega, infine, copia del versamento degli oneri di istruttoria (RICEVUTA ONERI ISTRUTTORIA.pdf) e nota (Allegato 01) di chiarimenti ed integrazioni.

Roma 20.12.2024.

Ing. Alessandro Zanini

**Urba – I 150202 S.r.l**

*Pubblicazione ai sensi dell'art. 6, comma 7 e 7-bis del D.Lgs. 28/2011 della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) inerente al progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Valazzi" in Comune di Tavullia (PU) in località San Germano, strada San Germano snc.*

**Attestazione sussistenza del titolo abilitativo (PAS)**

Pubblicazione prevista dal comma 7-bis, art. 6, D.lgs 28/2011

Il sottoscritto Paul Jean Jacques Keurninck in qualità di legale rappresentante della Società  
URBA – I 150202 S.r.l con sede a Milano, via Dante 16 (C.F. 1142470961)

**AVVISA CHE**

Gli elaborati del progetto denominato: impianto Fotovoltaico "Valazzi" sono stati depositati il 05/06/2026 presso lo sportello unico del Comune/Ente Territoriale di Tavullia (Protocollo n.6476 del 07/06/2024, Procedimento n. PRAT SUE (4071/2024). Il progetto ha per oggetto: Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) di cui al D.Lgs. 28/2011 e s.m.i. relativo al progetto dell'impianto fotovoltaico "Valazzi" in Comune di Tavullia (PU).

In conformità all'art.6 del d.lgs.28/2011, è stata depositata in data \_\_07/06/2024\_\_\_\_\_ la dichiarazione accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che attesta la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

Di seguito vengono riassunte le principali informazioni relative all'impianto in oggetto.

Dati tecnici dell'impianto:

- Protocollo Pratica: n.6476 del 07/06/2024, Procedimento n. PRAT SUE (4071/2024)
- Ubicazione: Latitudine: 43°53'41" N; Longitudine: 12°49'00" E
- Potenza nominale: 7.650,00 kW

Il Comune/ Ente Territoriale di \_Tavullia\_\_\_\_\_, per quanto di competenza ha espresso provvedimento favorevole con  
nota Prot.N.\_\_\_\_0003042\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_19 marzo 2026\_\_\_\_\_.

La pubblicazione è effettuata ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 28/2011 **al fine di attestare la sussistenza del titolo abilitativo.**

Luogo, data

Milano, 07/05/2026

FIRMA

 Firmato digitalmente da:  
Keurninck Paul Jean Jacques  
Firmato il 2026/05/07 16:13  
Seriale Certificato: 5049525  
Valido dal 05/11/2025 al 05/11/2028  
InfoCamera Qualified Electronic Signature CA

---

*Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.*

*Dovranno essere inviati:*

- *per e-mail al seguente indirizzo*  
***ufficio.bollettino@regione.marche.it***

*referenti Ufficio Pubblicazione BUR:*

***Avv. Carmen Ciarrocchi***

***Maurizio Vecchio***

***Tiziana Capotondi***

- *per pec al seguente indirizzo:*  
***regione.marche.protocolgiunta@emarche.it***

---

Editore:  
REGIONE MARCHE  
AUT. TRIBUNALE ANCONA  
N. 23/1971  
Direttore responsabile:  
Dott. PIETRO TAPANELLI.

**GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:**

***<http://bur.regionemarche.it>***

***Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:***  
***<http://www.regionemarche.it/bur>***

---

Stampa: EDIPRESS sas  
ARIANO IRPINO (AV)